

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 23 OTTOBRE 1950

N. 174 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LE OPERAZIONI MILITARI IN COREA

I comunisti coreani tallonati inesorabilmente dalle forze dell'ONU

PYONGYANG, 22 (Ansa).

Le operazioni nella Corea settentrionale proseguono secondo i piani prestabiliti e un inesorabile cerchio si sta stringendo attorno ai nordisti con la rapida avanzata verso la Manciuria delle truppe paracadutate corazzate americane.

Il governo nord coreano ha intanto annunciato di avere trasferito la capitale a Sinui Ju, circa due chilometri a sud del fiume Yalu che corre la frontiera mancese, all'estremo nord occidentale della Corea.

E' stata costituita oggi, a Pyongyang, una sezione del governo militare americano distaccato presso il primo corpo statunitense in Corea. E' probabile che il colonnello chiamato a dirigerlo assuma in pari tempo la carica di primo governatore militare della capitale nordista e che i servizi sotto la sua direzione siano incaricati dell'amministrazione militare dei «terroristi nemici» situati al di là del 38° parallelo. Il provvedimento viene interpretato come una conferma della intenzioni dell'alto comando delle Nazioni Unite di non riconoscere la competenza di Syngman Rhee sui territori occupati della Corea settentrionale.

Si apprende intanto che un portavoce militare americano ha dichiarato oggi che si stanno incontrando gravi difficoltà nello stabilire le amministrazioni locali nelle zone occupate della Corea del nord dopo cinque anni di dominio comunista. Egli ha citato ad esempio il caso di Wonsan dove quasi tutti i capi dell'amministrazione locale ed i funzionari minori fuggirono all'avvicinarsi delle forze sudiste. In precedenza essi avevano fatto fucilare i prigionieri politici, cosicché la città è rimasta assolutamente priva di possibili dirigenti sia comunisti che non comunisti.

Lunga sospensione dei negoziati anglo-yemeniti

SANAA, 20 (Mondar).

Rientra in questi giorni a Sanaa la delegazione yemenita che fin dall'agosto scorso si trovava a Londra per tentare di riallacciare i negoziati col governo inglese per la sistemazione delle controversie sulle zone petrolifere, controversie che avevano anche dato luogo ad interventi della RAF contro tribù nomadi in rivolta. Dietro suggerimento della Lega Araba, l'Iman del Yemen aveva accettato di negoziare con Londra i problemi in sospeso, ma dopo una serie di incontri, la delegazione yemenita riferiva al suo governo sui primi risultati ricevendone ora istruzioni di rientrare in patria per una «lunga sospensione» delle trattative.

Il Capo dello Stato visita la Mostra della Ricostruzione Nazionale

ROMA, 21 (Ansa).

Nel pomeriggio di oggi il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, si è recato a visitare la Mostra della Ricostruzione Nazionale, accompagnato dal Ministro dei Lavori Pubblici on. Aldisio, dal segretario generale alla Presidenza della Repub-

blica, avv. Carbone, e dal consigliere militare generale Marazzani.

Il Capo dello Stato ha visitato con vivo interesse i vari reparti della Mostra esprimendo infine il proprio compiacimento per l'organizzazione e l'alto valore sociale di essa.

Ieri il Presidente della Repubblica Einaudi si è recato al Grand Hotel per restituire al Principe Ranieri di Monaco la visita fattagli giovedì. Dopo un colloquio privato svoltosi in un salone di ricevimento dell'albergo, il Principe ha offerto una colazione in onore del Presidente della Repubblica e della signora Einaudi, alla quale hanno partecipato anche il Presidente del Consiglio De Gasperi e il ministro degli esteri Sforza.

AZIONE PROPAGANDISTICA DI MOSCA DOPO I ROVESCII IN COREA

La conferenza dei Ministri degli Esteri dell'Est Europeo

ROMA, 22 (Ansa).

La conferenza degli otto ministri degli esteri dell'Europa orientale convocata per l'esame dei problemi inerenti al riarmo della Germania occidentale ha chiuso i suoi lavori ieri sera. In un comunicato diramato al termine dei lavori è detto che gli otto stati firmatari considerano fra l'altro indispensabile ai fini della pace e della sicurezza nazionale: 1) che le quattro grandi potenze: Stati Uniti, Gran Bretagna, Unione Sovietica e Francia, facciano una dichiarazione comune pronunciandosi contro il riarmo della Germania e contro qualunque forma di partecipazione della Germania a piani aggressivi; 2) che sia soppressa ogni limitazione allo sviluppo della economia di pace tedesca e non sia autorizzata alcuna ricostruzione del potenziale bellico tedesco; 3) che sia concluso un trattato di pace con la Germania avente come obiettivo la costituzione di una Germania unificata.

Nei circoli svedesi la conferenza dei ministri degli esteri dell'URSS e dei paesi dell'est europeo è considerata come un nuovo episodio della guerra fredda. Questa conferenza, si afferma, è la risposta diretta a quella tenuta dalle tre potenze occidentali a New York, nella quale fu discussa la questione della partecipazione tedesca al sistema difensivo dell'occidente.

Negli ambienti vicini al cancelliere Adenauer si esprime la speranza che le potenze occidentali non si lasciaranno intimidire dalla conferenza di Praga. La sola politica che possa assicurare la pace, si dichiara in tali ambienti, è quella già iniziata dalle potenze occidentali, e mirante ad un rafforzamento della potenza militare e politica del mondo libero nei confronti del blocco orientale.

L'Agenzia «Italia» scrive che in alcuni ambienti viene messo in rilievo l'obiettivo puramente propagandistico della mossa sovietica.

L'etichetta che si è voluto dare alla riunione è quella di una discussione su un'eventuale riarmo della Germania occidentale. A tale proposito

si osserva quanto capziosa sia una discussione del genere di fronte alle concrete misure di carattere militare e paramilitare che, nonostante tutte le smentite di Mosca, sono state da tempo prese; e vanno ulteriormente prendendosi nella Germania orientale. Tali misure sono ben note ai Paesi satelliti i quali a loro volta, sotto la direzione di Mosca e il suo diretto controllo, hanno da parte loro già allestite ingenti forze militari.

In altri ambienti si pone invece l'accento su di un altro aspetto, certo il più importante della riunione di Praga. E' ovvio, infatti, si rileva, che dopo lo scacco subito dalla propaganda del Cominform, in seguito agli avvenimenti di Corea, Mosca abbia inteso non solo tastare il polso dei paesi satelliti, ma anche porre riparo ad eventuali incertezze e sbandamenti. In altre parole, la riunione dei ministri degli esteri mira, da una parte, a una stretta di freni, e, dall'altra, ad una manovra propagandistica, intesa a sollevare il morale dei governi satelliti dopo i recenti insuccessi politici e militari.

Invero la improvvisa convocazione a Praga, da parte del signor Molotov, dei ministri degli esteri dei paesi satelliti, richiama sinistramente alla mente le convocazioni dei Quisling ordinate da Hitler, quando le faccende militari tedesche andavano male.

Dichiarate prive di fondamento le accuse dell'on. Viola

In un'aula affollatissima a Montecitorio, presente il governo al completo, la Camera ha ascoltato ieri la lettura, durata circa tre ore, della relazione della commissione di indagine sul caso Viola che è stata letta dall'on. Amodeo. La Commissione di indagine ha principalmente affermato che le accuse mosse dall'on. Viola agli onorevoli Spataro, Bonomi, Gianmarco sono prive di ogni fondamento.

Esaurito il caso Viola è stata ripresa la discussione sul bilancio degli interni.

GIORNATA DELLE NAZIONI UNITE

RICORRENDO DOMANI L'ANNIVERSARIO DELLA ISTITUZIONE DELLE NAZIONI UNITE, IL SEGRETARIO GENERALE HA DISPOSTO CHE SULLA SEDE DELL'A.F.I.S. A MOGADISCIO ALLA BANDIERA ITALIANA SIA AFFIANCATA QUELLA DELL'O.N.U. E CHE PER L'INTERA GIORNATA SIA OSSERVATO IN TUTTA LA SOMALIA L'ORARIO FESTIVO.

I partiti al Governo concordi sulla politica finanziaria

ROMA, 22.

Il Ministro Pacciardi, dopo aver concertato in sede di Consiglio dei Ministri, le direttive circa il suo viaggio negli Stati Uniti, dove parteciperà ai lavori del Comitato della

Difesa atlantica, è stato ricevuto ieri mattina dal Presidente della Repubblica, col quale ha avuto un lungo colloquio sugli argomenti relativi alla relazione dell'Esercito Europeo.

Al colloquio ha partecipato anche il Ministro Sforza.

Frattanto, le questioni di politica economica, tornate improvvisamente alla ribalta dopo le recenti dichiarazioni di Dayton, a Genova, continuano ad essere oggetto di viva attenzione da parte degli ambienti politici della capitale.

Si apprende intanto che in seguito a voci corse circa l'esistenza di un contrasto fra i partiti della maggioranza, relativamente alla politica economica e finanziaria del Governo, il Presidente del Consiglio ha convocato ieri mattina alla sua presenza un incontro tra l'on. Saragat ed il Ministro Pella, per un opportuno chiarimento.

Dopo l'incontro è stato diramato un comunicato in cui è detto che «Contrariamente a inesatte interpretazioni, nessuna divergenza esiste sulla direttiva fondamentale e sulle linee essenziali della politica finanziaria dell'attuale governo di coalizione».

Alcune importanti questioni in materia di economia nazionale e di lavoro, non sono state tralasciate dall'opposizione che, per bocca di Di Vittorio, ha ribadito gli errori dell'attuale politica governativa.

In sostanza, Di Vittorio ha detto che oggi, in seno al Governo ed in tutti i partiti, si è posto in modo acuto il problema degli investimenti, alcuni per sviluppare gli armamenti, altri per sviluppare la forza economica e produttiva del paese e risolvere nel contempo i più urgenti problemi nazionali.

A questo punto l'oratore ha polemicizzato vivamente con il sig. Dayton, definendolo il controllore dell'economia italiana.

Passando poi ad esaminare la situazione sindacale, egli ha esaltato l'azione svolta dalla C.G.I.L. e dalle altre organizzazioni sindacali per la difesa dei diritti elementari dei lavoratori e per lo sviluppo dell'attività produttiva del Paese, affermando che nella situazione presente, il piano del lavoro proposto dalla C.G.I.L. è quanto mai di viva ed urgente attualità.

L'oratore ha quindi dichiarato che la C.G.I.L. non può accettare la smobilitazione ed il licenziamento di decine di migliaia di lavoratori delle aziende metalmeccaniche controllate dallo Stato.

Egli ha caratterizzato come pienamente soddisfacente il recente accordo interconfederale sui licenziamenti industriali, giudicando questo come un grande successo dell'unità fra tutti i lavoratori.

L'on. Di Vittorio ha quindi affermato che non esiste nessuna minaccia esterna per l'Italia e che perciò tutta la propaganda di odio che si conduce per aizzare alcuni popoli contro altri, non ha alcuna giustificazione nazionale.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Carabinieri-Quartier Generale 1 a 1

CARABINIERI: Giua; Barra, Casablanca, Maratazzi; Concas, Frallicciardi; Antonini, Sciacovelli, Taranto, De Nicola, Abet.

QUARTIER GENERALE: Ubiali; De Falco, Rizzi, Tibalt; Natale, Natri; Beghini, Zuccato, Vitale, Dose, Graziuso.

Arbitro: Sig. Simonetti, dell'A.I.A. Guardialinee: Sigg. Palmieri e Tosone.

Marcatori: nella ripresa: a 20' Taranto (C); al 26' Beghini (Q.G.) Angoli: 4 a 3 a favore dei Carabinieri.

Il risultato della partita odierna calza a perfetta meraviglia e rispecchia anche il valore dimostrato in campo dalle due compagini che hanno giocato una bella partita corretta e nello stesso tempo veloce, prodigandosi incessantemente senza un attimo di tregua.

I Carabinieri si sono dimostrati i più pericolosi ed incisivi, portandosi spesso dell'area di rigore avversaria ed imbastendo delle azioni in velocità ben congegnate che finivano quasi sempre per smarcare un uomo e lanciarlo verso la rete avversaria.

Sicuro tra i pali è stato Giua, a cui non si deve fare nessun addebito per la rete subita. L'estrema difesa ha avuto i suoi uomini migliori in Barra e Casablanca, mentre Maratazzi, nel nuovo ruolo di terzino sinistro, ha manifestato qualche incertezza e si è fatto ammirare a tratti. La mediana, formata da Concas e Frallicciardi, è stata sicura ed autoritaria dando nel complesso un'ottima impressione. L'attacco ha avuto il suo migliore uomo in De Nicola, giocatore dal fiato inesauribile, che ha dato chiara visione delle sue possibilità, svolgendo un gioco di largo respiro che ha registrato tutta la prima linea. Lo hanno bene coadiuvato Taranto, l'autore del goal che ha portato la squadra in vantaggio, ed Antonini, tutt'e due ottimi elementi che hanno il senso della posizione per sfruttare l'occasione favorevole quando si presenta. Un poco in ombra sono apparsi, invece, Sciacovelli e Abet.

Il Quartier Generale, giocando con criterio, ha meritato il pareggio, almeno per la sua maggior calma nell'impostazione delle azioni d'attacco e per la sua difesa abbastanza ordinata, in contrasto con gli attacchi a valanga degli avversari.

L'estrema difesa del Quartiere è stata all'altezza del suo compito, ma il punto di forza della squadra sta nel quadrilatero che ha in Natri e Natale due elementi dalle idee chiare, che si son fatti ammirare per la gran mole di lavoro svolto e per le azioni abbastanza pericolose cui hanno dato il via. Delle due estreme più in forma ci è apparso Beghini, autore del pareggio, mentre Vitale ha confermato anche questa volta che è un ottimo ed eccellente difensore e non un attaccante, neppure di classe modesta.

Ed ora poche note di cronaca. Al 4' del primo tempo Beghini, su lungo di Natale, passa al centro a Vitale che con una spettacolare rovesciata manda di poco sopra la traversa. All'11' è ancora Vitale ad impegnare con una cannonata Giua che si salva a stento in angolo. Al 14' i Carabinieri ottengono un calcio di punizione. Tiro da metà campo e respinta corta di testa di De Falco, si impossessa della palla Abet che impegna Ubiali con un tiro dal basso in alto che il portiere alza a malapena sopra la traversa. Al 27' Beghini, partito con la palla al piede da metà campo, scarta uno, due, tre avversari e nerge a Vitale che insacca dopo aver toccato l'interno del nalo, ma l'arbitro giustamente annulla

perchè aveva già fischio il fuori gioco di un suo compagno.

A 20 secondi della ripresa i Carabinieri si portano in vantaggio. Palla al centro che Taranto sinistra a De Nicola che passa subito a Sciacovelli: questi a Taranto, che già portato sotto porta, non ha difficoltà di battere Ubiali. Dopo molti rovesciamenti di fronte, al 26' il Quartiere pareggia. Palla che viaggia sulla sinistra da Natri a Graziuso, il quale effettua un tiro piuttosto parabolico al centro dove Beghini, eludendo l'intervento del portiere ottiene la rete del pareggio per i suoi colori con un perfetto colpo di testa.

F. M.

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio ricorda che è tuttora in vigore l'Ordinanza n. 454 del 27 febbraio 1940 circa l'obbligatorietà delle tessere sanitarie per il personale addetto ai servizi domestici.

Per opportuna norma si riporta il testo dell'ordinanza stessa:

« a) E' vietato assumere o trattenere in servizio per la prestazione di opera inerente al funzionamento della vita familiare, persona non munita di tessera sanitaria nella quale sono trascritti i risultati della visita medica e dei controlli sanitari periodici di cui alla successiva lettera b).

« La tessera sarà fornita dall'Amministrazione Municipale al prezzo di costo.

« b) La visita medica di accertamento è eseguita gratuitamente dall'Ufficio Sanitario che eseguirà i successivi controlli medici nel primo mese di ogni semestre e ogni volta che il lavoratore intenda riprendere il mestiere di cuoco, cameriere, domestico ecc. quando siano trascorsi più di sei mesi dalla precedente visita.

« c) E' punito con l'ammenda prevista dalla legge il datore di lavoro che assume o trattiene in servizio persona sprovvista della tessera sanitaria o che dai referti annotati sulla stessa risulti non idoneo.

« Pari ammenda viene comminata al lavoratore inadempiente.

« Il ritardo nella richiesta della visita periodica di cui sopra, è equiparato, agli effetti della sanzione, alla mancanza della tessera sanitaria.

« d) L'Ufficio Sanitario e le Forze di Polizia della Somalia sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza ».

MOVIMENTO DEL PORTO

In mattinata è arrivato il S/S « Spuma », proveniente dal Sud Africa, con merci e passeggeri.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 30,3
Temperatura minima C° 24,8
Vento preval. SSW. Km/ora 5,31
Umidità relativa minima 69%

Stazione di Afgoi
Altezza fiume Scebeli m. 4,20
Stazione di Belet Uen
Altezza fiume Scebeli m. 2,15

Previsione per le prossime 24 ore
Costa somala: cielo generalmente poco nuvoloso da alto cumuli e strati, permane ancora lo stato di possibili piovvaschi sparsi sulla centro-meridionale nelle ore del mattino presto poco prima dell'alba. Si attendono ampie schiarite durature a tutte le ore particolarmente nella notte e nel pomeriggio.
Venti: deboli da S. con periodi di calma.

Mare: prevalentemente calmo.

Giorno 24 ottobre 1950

Alta marea: ore 02,57 ed ore 15,04
Bassa marea: ore 09,04 ed ore 20,57

ANNUNZI UFFICIALI

Con Disposizione N. 3 del Controllore dei Prezzi, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, a decorrere dal 23 ottobre 1950, sono stabiliti, per i carburanti, i seguenti prezzi massimi di vendita:

Benzina
Ingrosso So. 3,43 per gallone
Dettaglio » 3,60 » gallone
Dettaglio » 0,79 » litro

Petrolio illuminante
Ingrosso So. 3,17 per gallone
Dettaglio » 3,33 » gallone
Dettaglio » 0,73 » litro

Petrolio agricolo
Ingrosso So. 3,24 per gallone
Dettaglio » 3,40 » gallone
Dettaglio » 0,75 » litro

Nafta chiara
Ingrosso So. 2,51 per gallone
Dettaglio » 2,64 » gallone
Dettaglio » 0,58 » litro

Nafta scura
Ingrosso So. 2,22 per gallone
Dettaglio » 2,33 » gallone

Nafta pesante
Ingrosso So. 2,00 per gallone
Dettaglio » 2,10 » gallone

Unione Africana Somalia

Si porta a conoscenza degli iscritti al Partito che il Comitato Esecutivo Centrale ha deliberato di non approvare gli scioperi dei giorni scorsi, non riconoscendo in essi alcun fondamento né una regolare azione sindacale.

La legge tutela la libertà di lavoro. Pertanto gli iscritti all'Unione non si lascino intimidire dalle pressioni che venissero esercitate su di loro per fare sciopero, da chi potrebbe avere ben altri scopi da perseguire, né si lascino illudere da promesse inutili.

Il Comitato Esecutivo Centrale

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Ultimissimi arrivi!

Macina caffè

Fornelli ad alcool

Serrature

per porte interne a 2 mandate

Serrature

per porte esterne a 6 mandate

Lucchetti di bronzo

tipo Yale

AMLETO

nella visione di ieri sera

Il capolavoro dell'arte cinematografica, nella magistrale ed insuperabile interpretazione che soltanto Sir Laurence Olivier poteva darci, è stato per la prima volta a Mogadiscio programmato al « Supercinema », lasciando il pubblico entusiasta per la perfezione della proiezione, dell'acustica ed altresì per la piena completezza degli episodi che si susseguono, avvincono lo spettatore dal principio alla fine.

E' uno spettacolo insuperabile, da gran pubblico ed è con viva soddisfazione che si rileva la possibilità di godere a Mogadiscio simili spettacoli di impareggiabile bellezza artistica.

Per assoluta mancanza di spazio pubblicheremo domani il resoconto sulla recita di ieri sera al Teatrino delle Scuole « Regina Elena ».

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « La Città dei Diamanti ».

Cinema El Gab - « Zingari ».

Cinema-Teatro Hamar - « La Bella dello Yukon ».

Cinema Imperiale - « Il mio avventuriero ».

Supercinema - « Amleto » (1° spettacolo 18,30 - 2° spettacolo 21,30).

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZARDI & C. - Autorimessa « Italia » — Noleggio auto e moto con e senza autista - Autoscuola per patenti Diesel ed a scoppio - Agenzia Commerciale: Compra e vendita autoveicoli ecc. - Consulenza automobilistica - Pratiche collaudi presso R.A.C.I. - Le iscrizioni per il corso automobilistico sono aperte. Servizio inappuntabile ed accuratissimo. Per informazioni: « ALBERGO SAVOIA ». Uffici: Via Ugo Ferrandi, 29.

LETTI con rete metallica speciale - Brande pieghevoli tutti in ferro - Tavolini - Sedie per Bar, Cinematografo e giardino - Sedie sdraio - Sedie « S. Remo » troverete presso: MAGAZZENI PATRIA - Via Roma 30 - Mogadiscio.

VENDESI motore « 634 » revisionato - Motore « Ford 41 ». Officina « ODDONE » - Balad 4.

SIGNORE SOLO cerca camera ammobiliata con o senza pensione. Offerte a Libreria Impero oppure Tessera 51221 - Fermo Posta Mogadiscio.

CERCASI in affitto piccolo appartamento due/tre stanze e servizi. Rivolgersi: Negozio « RABBI » dalle ore 17,30 alle 19.

VOLETE ACQUISTARE DELLA PASTA EXTRA?
NON FATEVI INGANNARE!!
CHIEDETE SOLTANTO:

➡ ➡ ➡ **BRAIBANTI**
➡ ➡ ➡ **BITONI**
➡ ➡ ➡ **VOIELLO**

Pasta Extra di Dura Semola

La massima resa - Il migliore gusto - In vendita ovunque

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IL GIRO DI LOMBARDIA

SOLDANI dopo una fuga disperata con COPPI taglia il traguardo in volata

Il campione stabilisce un nuovo primato. Numerosi incidenti

MILANO, 22 (dall'inviato dell'Ansa). Il fatto che il vincitore della corsa abbia battuto il precedente primato, basta da solo a far comprendere a quale andatura si sia proceduto. Va aggiunto che dal Ghisallo fino a 20 Km. dall'arrivo, Fausto Coppi ha fatto pensare ad una delle sue solite affermazioni a coronamento di una lunga fuga protrattasi appunto dalla massima vetta della competizione fino alle porte di Milano, in coppia con il bravissimo Soldani.

La Carovana si avvia per le vie del centro dove Zampini è vittima di un incidente fra i binari, e lo stesso Zampini a Tradate spezza la manubria e cambia macchina perdendo il contatto che però riprende e recupera il breve, per poi essere uno dei più brillanti in gara.

All'inizio della salita della Marcolina, Pasquini cade senza conseguenze. Nell'abitato di Varese (primo passaggio) forano Bartali e Corrieri che cambiano ruota e ripartono inseguendo il grosso con i compagni di squadra che li avevano attesi. Prima del bivio per Cittiglio cade De Zan, producendosi alcuni abrasioni al braccio destro e poco dopo fora Mario Zanazzi.

Il Forzino viene attaccato alla maniera brinde. Cecchi è fermo per disturbi alla catena e pure appiedato è Mario Ricci. La discesa verso Varese (secondo passaggio) viene affrontata a velocità paurosa.

Sulla salita tra Malnate e Binago è a terra Kubler che gesticola adirato. I suoi gregari se ne accorgono e lo attendono. Dopo l'incidente allo svizzero, il gruppo si scuote, forzando la già forte andatura. Si punta ora su Como. Kubler riprende gradatamente con tenacia e piomba a Como come un fulmine. Sulla salita per Albese, dove sono in testa Fornara e Luciano Maggini, Ortelli, Molinari, Brasola, Fondelli.

Ad Albese, forse perché investito da una macchina al seguito, Ronconi cadeva e abbandonava. Ad Erba il gruppo è frazionato in vari gruppi. La battaglia si scatena ai piedi del Ghisallo, dove Pasotti, Servadei e Nannini prendono circa mezzo minuto sul grosso. All'inizio cade Falsini e poco dopo Koblet, assalito da dolori viscerali, si distende su un muretto.

Il gruppo si sgretola. E' il momento per Fausto Coppi che in testa, si attacca a Pasotti avvantaggiandosi, mentre Drei e Bini vanno perdendo terreno. Fausto procede lasciando Pasotti, ed ecco farsi luce Soldani.

Ol campionissimo si stacca ancora ma in vista della vetta (metri 754)

Soldani procede a zig-zag fra le macchine e minaccia Coppi che comunque sulla cima lo precede di una ruota. Seguono Stranati, Minardi, Contenro, Zampini, Dotto, Bartali, Molineris ed altri.

Il campionissimo si stacca ancora mentre Tosi cade ferendosi. Dalla coda risale un primo gruppetto con Carrea, Servadei, Ciolli e Grosso che sono guidati da Bini. Poi si forma un altro gruppo con Baroni, Bobet, Leoni e Lapebie.

In testa sono soli Coppi e Soldani, ma il loro vantaggio si è ora ridotto a 500 metri, mentre il gruppo inseguitore incalza minaccioso e annovera uomini come Magni, Bevilacqua, Kubler ecc. Resisteranno i fuggitivi?

Sulla pista del Vigorelli irrompono quattro corridori: a Fausto Coppi e Soldani si sono aggiunti Bevilacqua e Zampini. Sul rettilineo di fronte scatta Bevilacqua seguito da Soldani. Fausto forza al largo, ma nella volata prevale Soldani seguito da Bevilacqua, Coppi e Zampini, mentre alla campana è entrato un altro gruppo, regolato in volata da Kubler, davanti a Conte, Ferrari, Minardi, Salimbeni, Contenro, Serse Coppi, Crippa, Molinari e Pontisso. In testa ad un terzo gruppo arriva Bartali che rinuncia palesemente alla volata in cui si afferma Luciano Maggini.

Soldani ha stabilito il nuovo primato della corsa alla media di Km. 38,093, mentre il precedente era di Km. 38,002.

JUVENTUS-MILAN 1 a 1

Il MILAN è passato imbattuto sul campo dei campioni d'Italia

TORINO, 22.

Juventus e Milan 1 a 1. Arbitro: Belle di Venezia.

Reti: Liedholm al 1'; Hansen K. su rigore al 21' della ripresa. L'incontro si è iniziato con trenta primi di ritardo perché l'arbitro ha dovuto fare intervenire i carabinieri per allontanare gli spettatori che si erano ammassati ai bordi del campo. Il Milan è passato imbattuto sul campo dei campioni d'Italia. Infatti se Gren, il giocatore più spettacolare in campo, non si fosse visto parare da Viola un rigore, del resto tirato debole, il Milan sarebbe uscito vittorioso dall'incontro. La Juventus si è palesata un complesso più saldo, più omogeneo. Il Milan ha dal canto suo confermato la classe dei suoi 5 attaccanti ed in particolare del trio svedese. La classe di Annovazzi, Tognon e Bonomi che hanno pressoché neutralizzato i loro diretti avversari. Dopo una breve sfuriata della Juventus, il Milan assume le redini della gara attaccando a lungo e serrando i bianconeri nella loro area. Al 26' azione gioiello milanista: la palla corre da Gren a Burini, a Gren ancora, a Burini che avanza scarta pur zoppicando un avversario tocca a Nordhal; questi scossa il tiro e la palla a lato, di un palmo. La ripresa si è appena iniziata che il Milan passa. Renosto avanza in velocità ai lati quindi passa a Nordhal che avanza in diagonale finge di tirare ed infine tocca laterale a Liedholm, spostato a mezz'ala destra. Tiro secco

imparabile a mezz'altezza: rete.

La Juventus esce rinfrancata dall'episodio del rigore mancato da Gren, mentre il Milan ne è scosso. Al 19' mischia in area rossonera, la palla finisce a Boniperti che centra a Praest, ma il goal bianconero non si fa attendere. Due minuti dopo Silvestri atterra Praest in area e Belle concede il rigore che Hansen tira e concreta. Sfiora il successo la Juventus al 28' con tiro deviato da Buffon e poco dopo Viola salva la sua squadra con una parata che suscita un uragano di applausi da un tiro di Nordhal che pareva in rete.

Como - Bologna 2-1

COMO, 22.

Como batte Bologna 2 ad 1. Arbitro Liverani di Torino. Partita velocissima ed equilibrata che ha visto azioni alterne. Il Bologna avrebbe forse meritato il pareggio. Infatti se al 7' una palla calciata da Pantaleoni e sfuggita a Cardani non fosse andata sul palo alla destra del portiere la partita poteva dare risultato diverso. Il Como comunque non ha demeritato. Al 32' è Maronati che passa alto al centro a Ribitti a piena area. La mezza ala sinistra non tocca la palla e la lascia a Migliorini il quale si gira e rigira fra tre avversari e segna da pochi metri sulla destra del portiere. Al 40' altra rete di Migliorini annullata per fuori gioco dello stesso. Nella ripresa al 4' Cervellati fugge sulla destra e stringe al centro il portiere comasco esce avventatamente dando modo all'ala destra di fargli passare il pallone sulla testa segnando così il pareggio per il Bologna. Al 25' azione sulla sinistra di Lipitzer, il quale passa al centro; la palla finisce a Meroni che da a Migliorini e questi con le spalle voltate alla porta effettua una bella rovesciata imparabile.

SI INFORMA IL PUBBLICO CHE LE INSERZIONI PER LA RECLAME DEVONO ESSERE PRESENTATE CON 24 ORE DI ANTICIPO SULLA DATA DI PUBBLICAZIONE NEL «CORRIERE DELLA SOMALIA».

Triestina - Udinese 0 a 0

TRIESTE, 22.

Arbitro: Dattilo di Roma. Petrozzi a metà del primo tempo infornato, ha giocato all'ala destra, mentre Boscolo passava estremo sinistro e De Vito centro attacco.

Il quadro non è stato degno della cornice. Parecchie migliaia di tifosi bianco-neri hanno seguito la propria squadra ed accanto agli sportivi locali hanno formato un coro bene affiatato sempre prodigo di incitamenti. La partita è stata giocata quasi esclusivamente dalle singole difese che gli attacchi hanno sempre deluso.

Ad un primo tempo grigio e povero di azioni, è seguita una ripresa di netta marca locale, durante la quale gli alabardati avrebbero potuto passare in vantaggio quando Feruglio commise in area un evidentissimo fallo di mani che Dattilo, però, non rilevò. I friulani mancarono anche essi la loro brava occasione, allorché al 2' della ripresa, Rinaldi, solo dinanzi al portiere, sbagliò il tiro calciando altissimo.

Risultati di Serie A

Atalanta-Torino	1-1
Como-Bologna	2-1
Genoa-Palermo	0-0
Inter-Roma	6-0
Juventus-Milan	1-1
Lazio-Sampdoria	2-2
Lucchese-Napoli	1-0
Novara-Pro Patria	1-0
Padova-Fiorentina	3-0
Triestina-Udinese	0-0

Ecco la classifica del campionato di calcio, divisione nazionale, serie A:

Milan punti 13 — Juventus, Bologna, Inter 11 — Como, Lazio 10 — Palermo 9 — Torino, Padova, Udinese 7 — Triestina 6 — Novara, Atalanta, Genoa, Sampdoria, Pro Patria 5 — Fiorentina, Napoli 4 — Lucchese 3 — Roma 2.

Risultati di Serie B

Reggiana-Anconitana	2-1
Verona-Bar	1-0
Catania-Fanfulla	1-0
Legnano-Spezia	2-1
Messina-Siracusa	4-1
Modena-Seregno	4-0
Pisa-Vicenza	1-1
Salernitana-Venezia	3-2
Spal-Brescia	2-1
Livorno-Treviso	2-0
Riposa Cremonese.	

Ecco la classifica della serie B della divisione nazionale di calcio:

Legnano punti 12 — Reggiana 10 — Siracusa, Modena 9 — Brescia, Verona, Pisa, Spal 8 — Livorno, Salernitana 7 — Vicenza, Venezia, Seregno, Catania 6 — Messina, Treviso 5 — Fanfulla, Spezia, Bari 4 — Anconitana, Cremonese 3.

TENNIS

ITALIA-FRANCIA 7-6

ROMA, 22.

Ecco i risultati dell'ultima giornata del confronto tennistico italo-francese:

Rolando del Bello batte Bernard 6/3, 5/7, 6/4 — Marcello del Bello-Caccia battono Abdessalam-Duco 6/2, 6/1 — Bernard-Pellizza battono Marcello del Bello-Caccia 2/6, 6/4, 7/5 — Rolando del Bello-Belardelli battono Abdessalam-Ducos 1/6, 6/3, 6/2.

Risultato finale: Italia batte Francia 7 a 6.

Lucchese-Napoli 1 a 0

LUCCA, 22.

Arbitro: Carpani, di Milano.

Reti: al 19' del secondo tempo, su rigore.

Nell'inizio, i locali puntano su Mazza, chiamano al lavoro la difesa azzurra che ha modo di intervenire in luce i suoi giocatori interverrà.

Al 16' Cattaneo sbaglia un facile pallone, a pochi metri di distanza da Casari e quattro minuti dopo è Mike che lo imita, calciando a lato.

Al 37' l'azione che poteva consentire al Napoli di avvantaggiarsi. Caprile atterra fallosamente Astorri in area di rigore. Amadei calcia il pal-

lone dal dischetto, ma Moro con un volo, riesce a lambire la palla che sbatte sul montante e rientra in campo.

Nella ripresa, l'inizio è di parte partenopea e la difesa lucchese è costretta a duro lavoro. Ma anche gli avanti locali, sotto la guida di Mike, si fanno sotto ed al 19' Todeschini compie una scorrettezza ai danni di Cattaneo e il rigore è calciato da Mike che saetta in rete.

L'ultima parte della gara vede un ritorno rabbioso degli ospiti che invano cercano il pareggio.

LA GUERRA IN INDOCHINA

La fortezza di Langson evacuata

Decorati al valore i leggendari eroi superstiti
del massacro di Caobang

SAIGON, 22 (Ansa).

Continua in Indocina ad aggravarsi la situazione delle truppe francesi costrette a sgombrare nella giornata di mercoledì la fortezza di Langson. Questo importante caposaldo confinario francese costituiva uno dei cardini della difesa dell'Indocina settentrionale e guardava la via che dalla Cina comunista conduce verso il sud.

Il generale Juin, il ministro Létourneau e altre personalità francesi si sono recati oggi a Doson, dove si trovano i superstiti di Caobang. Le personalità francesi hanno decorato con la legione d'onore sette militari ed hanno conferito vent' medaglie al valore e cinquanta croci di guerra ai combattenti.

Si ricorderà che il contingente francese di Caobang, costituito da 3000 uomini venne assalito da forze valutate a trentamila uomini, contro cui lottarono per oltre una settimana facendosi letteralmente massacrare e dando luogo ad episodi di leggendario valore che ha pochi riscontri nella storia militare di tutti i paesi.

L'imperatore Bao Dai è giunto oggi a Dalat proveniente dall'Europa. Egli era accompagnato dal primo ministro vietnamita Tran Van Huu, che si è recato ad incontrarlo a Bangkok e col quale ha avuto un primo colloquio.

Le tariffe del Canale di Suez
subiranno tra breve un aumento?

ROMA, 22 (Ansa).

Negli ambienti armatoriali italiani viene riferito che è allo studio la questione dell'adeguamento delle tariffe del Canale di Suez.

Attualmente, si rileva in tali ambienti, i diritti di passaggio attraverso il canale di 39 piastre egiziane per ogni tonnellata di stazza. Tali diritti sono rimasti invariati dal 1. gennaio 1941, data alla quale essi furono accresciuti del 40 per cento circa in confronto al livello anteguerra. Tra questa percentuale di aumento e quella che hanno subito i prezzi in Inghil-

terra rispetto all'anteguerra vi è una grande sproporzione poiché i prezzi nel Regno Unito sono aumentati del 150 per cento e in Egitto del 200 per cento.

Anche i tassi dei noli marittimi hanno subito sensibili aumenti che superano il 100 per cento rispetto al livello prebellico. A ciò si deve aggiungere, osservano gli azionisti del Canale, che in data 15 aprile 1950 è stato anche abolito il pagamento di 39 piastre egiziane per ogni passeggero transiente nel Canale. Per tali motivi è sorto il problema dell'adeguamento delle tariffe.

OPINIONI SUL DISCORSO DI TRUMAN A SAN FRANCISCO

Una "Dottrina del Pacifico",
per il futuro di pace nel mondo

WASHINGTON, 22 (Ansa-Reuter).

Gli osservatori di Washington esprimono l'opinione che la recente conferenza di Wake tra Truman e Mac Arthur, ha dato l'inizio ad una « dottrina del Pacifico », paragonabile per importanza alla « Dottrina di Truman » del 1947, la quale costituì per la Grecia, la Turchia ed altri Paesi del Medio Oriente, una garanzia contro il comunismo.

Secondo questi osservatori la « dottrina del Pacifico » elaborata in sei punti, offrirebbe a tutti i popoli asiatici una piena partecipazione ai compiti di pace, sulla base delle forme della giustizia sociale e dei principi della carta dell'ONU. Ciò risulterebbe dall'interpretazione di taluni passi del discorso pronunciato da Truman a San Francisco e dalle dichiarazioni fatte dai suoi consiglieri in merito all'incontro con Mac Arthur.

In particolare dall'affermazione del Presidente secondo cui i colloqui di Wake avrebbero rappresentato « un contributo alla pace mondiale ».

Sempre secondo gli osservatori in

Dopo i successi americani in Corea

Distensione dei prezzi
sui mercati internazionali

ROMA, 22.

Secondo le segnalazioni pervenute dai diversi mercati internazionali, la vittoriosa conclusione del conflitto in Corea ha fatto registrare una distensione nei prezzi dei principali prodotti. L'andamento sostenuto delle settimane scorso è scomparso in seguito all'immissione di fortissime scorte che evidentemente nei luoghi di produzione erano state accumulate in previsione di nuovi rincari. Per quanto riguarda i mercati italiani si rileva che i provvedimenti di stabilizzazione predisposti dal governo hanno evitato che le oscillazioni di questi mesi determinassero sensibili variazioni nel prezzo del grano che è rimasto ancorato alla quotazione ufficiale.

parola, la pratica attuazione della sua dottrina sarebbe assicurata dalle seguenti misure:

1.) mantenimento, sotto il comando del generale Mac Arthur, di sempre maggiori forze, onde aiutare l'ONU a salvaguardare la pace nella zona del Pacifico;

2.) preparazione di queste forze di modo che esse possano entrare immediatamente in azione per ordine dell'ONU in caso di aggressione;

3.) aumento dell'assistenza militare ed economica da parte degli Stati Uniti a tutti i paesi assistiti che resistono all'influenza comunista;

4.) elaborazione di un programma, di ricostruzione economica e militare post-bellica della Corea, su basi unitarie e democratiche;

5.) conclusione di un trattato di pace con un Giappone pacifico e prospero;

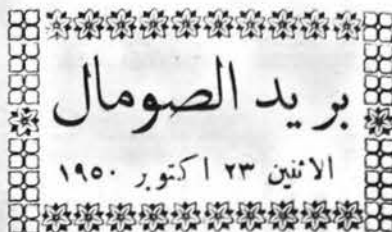
6.) politica imperniata sul fatto che gli Stati Uniti si presentino in Asia quali campioni dell'indipendenza, della libertà e della giustizia sociale.

La diffusione della dottrina elaborata a Wake, sarebbe stata ostacolata dall'interesse della stampa per le divergenze in atto tra Truman e Mac Arthur a proposito dei problemi del Pacifico e dagli sviluppi della campagna elettorale per il rinnovo del parlamento.

Resta comunque di fondamentale importanza l'esplicita dichiarazione di Truman, secondo cui la politica sviluppata nelle ultime settimane, riveste un valore tutto speciale per il futuro di pace del mondo.

Una mostra a Milano della stampa
per ragazzi

Dal 22 al 29 corrente sarà tenuta a Milano una mostra internazionale della stampa per ragazzi. Saranno esposte oltre duemila pubblicazioni raccolte in 24 nazioni. Negli stessi giorni sarà svolto il primo convegno internazionale di studio sulla stampa per ragazzi, al quale parteciperanno trecento delegati italiani e stranieri.



اذاعة الاسبوعية المحلية تصدر من الرزذنته
بمقدشو الموافق ٢٠ - ١٠ - ٥٠

نصائح طبية

ظهر بمقدشوه عدد من امراض بصيب
الاولاد غالبا وتسمى تلك الامراض
« برتوسي » و « مورلو » و « فرشيللا »
وانما الآن صار عدد تلك الامراض
الى النقصان. ويعرف تلك الامراض
بطرايق شتى. منها ان المصيب بفرشيللا
غالبا يشعر بضعف وحمى واما المصيب
ببرتوسي فيشعر هو ايضا بالحمى وسعال
واما ذوى المورلو يشعر دائما بالاضطراب
وضيق الصدر. وكل من شعر بادنى
علامات من هذه الامراض فعليه ان
ان يلجى الى اقرب مستشفى للعلاج منها
واي ولد نحيف الجسم وضعيف فلا بد
ان يبعد به من الاماكن الملوثة الى
تسهل فيها العدوى كما انه يجب الابتعاد
الاولاد المصابين من الاصحاء.

واعلموا ان المكتبة الطبية لم تزل
مفتوحة من الساعة واحد الى الساعة
السابعة كل يوم وهي تحت تصرف الجمهور

اعلان

اعلموا ان مراقب الاسعار قد فرض
ابتداء من ١٨ شهر الجارى بان يبيع
سليط اللوز وسليط اللقطن المنقى سيكون
كالاتي: فبالجولة القرشه ذر ٦٠٠ قرام
قيمته ٣٤٠ وبالفريق ارامه صوملو (٤)

سعادة سكرتير العام والحجاج

واجه سكرتير العام الحجاج العائدين
من اداء فريضة الحج بهذه السنة وبعد
تبادل التحيه هنام باسم والي العام
بعودتهم سالمين وخاطبهم بكلمات حميده
ونصيحه.

ثم رد جوابا الشيخ عبدالله محمد البغددي
عن الحجاج بكلمات عبر فيه عن اعتراف
الحجاج بحجبل صفة للحكومة وان عودة
حكومة الايطاليا الى صوماليا لدليل على
لطف الله.

(ينبع)

Altra spia atomica
al servizio russoSi tratta di un fisico italiano amico ed aiuto dello
scienziato Fermi, fuggito dopo un soggiorno in Italia

ROMA, 22.

Un episodio, forse il più clamoroso, viene ad aggiungersi oggi a quello già verificatosi negli Stati Uniti ed in Inghilterra, sullo spionaggio atomico. Lo scienziato italiano Bruno Pontecorvo, nato a Pisa 40 anni fa, di famiglia ebraica, ma naturalizzata inglese, dopo un breve soggiorno in Italia, è partito un mese fa diretto in Russia. Il prof. Pontecorvo, amico ed aiuto del famoso fisico Enrico Fermi, uno dei primi studiosi dei problemi atomici, avrebbe scelto questa strada per sottrarre all'Inghilterra alcuni nuovissimi segreti della nuovissima scienza, per cederli all'Unione Sovietica in omaggio alle proprie convinzioni comuniste.

Questa è la notizia che, giunta improvvisamente, è valsa a richiamare d'urgenza al lavoro la maggior parte dei giornalisti i quali, approfittando della giornata domenicale, si erano concessi qualche ora di riposo.

Successivamente, un comunicato, proveniente da Ottawa, ha riferito alcune dichiarazioni del dott. C. J. Mackenzie, capo del consiglio nazionale per le ricerche canadesi.

Egli ha detto di ricordare che il prof. Pontecorvo lavorò per un certo tempo negli Stati Uniti e nel Canada alcuni anni or sono. Il Pontecorvo si unì ad un gruppo di scienziati atomici britannici negli Stati Uniti nel 1943 o nel 1944 e più tardi lavorò a Montreal e al laboratorio atomico di Chalk River nell'Ontario senza essere però mai ufficialmente impiegato. Il Pontecorvo non era direttamente interessato nel progetto per l'energia atomica ma compiva ricerche indipendenti sui raggi cosmici.

Il dott. Mackenzie ha dichiarato che le autorità canadesi non avevano alcun motivo di sospettare che il Pontecorvo fosse comunista.

Intanto, in base alle ultime notizie provenienti da Stoccolma, viene confermato che il prof. Pontecorvo, è giunto a Stoccolma, accompagnato da tutta la sua famiglia il 1.º settembre a bordo di un apparecchio della compagnia KLM. Il 2 settembre il prof. Pontecorvo ha proseguito il suo viaggio in aereo in direzione di Helsinki e da allora non si sono più avute sue notizie.

D. & L. Bonanno
VIALE XXIV MAGGIO N. 9 - MOGADISCIO
Noleggio libero:
AUTO - JEEP
LAMBRETTA
SCUOLA GUIDA - PRATICHE P. R. A. - & A. C. I.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 24 OTTOBRE 1950

N. 175 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Chiang Kai Shek auspica la creazione di una forza internazionale

TAIPEH, 23 (Ansa).

In occasione della « Giornata delle Nazioni Unite » Chiang Kai Shek ha fatto oggi una dichiarazione, con la quale, mettendo in guardia contro l'illusione di ritenere diminuito il pericolo comunista, ha sollecitato l'organizzazione di una forza internazionale di polizia.

« L'aggressione comunista nel mondo — ha dichiarato il generalissimo — rappresenta un fatto unico ed indivisibile. Numerose nazioni europee sono cadute vittime di questa aggressione. In Asia, la Cina è stata la prima vittima. Questa aggressione non conosce limiti finché non abbia inghiottito il globo intero ».

« E' necessario — ha aggiunto il leader nazionalista cinese — che adeguate forze di polizia internazionale vengano organizzate sotto gli auspici dell'ONU e che esse siano pronte a respingere le forze brutali che tentano di soggiogarci e di distruggere l'organizzazione delle Nazioni Unite. Noi continueremo a combattere finché sarà stata ridata la libertà al popolo cinese della Cina continentale ».

Chiang Kai Shek ha concluso la sua dichiarazione affermando che il popolo cinese è convinto che tutte le potenze democratiche appoggeranno il Paese nel raggiungimento di tale obiettivo.

La celebrazione in Somalia

L'annuncio dato ieri della festività per celebrare solennemente l'anniversario dell'istituzione, i cui principi sviluppandosi sulle basi sulle quali è fondato dovranno modificare radicalmente il mondo, ha percorso rapidamente tutta la Somalia.

Le città hanno assunto oggi il volto delle solenni giornate, quelle in cui il ricordo di recenti avvenimenti eccezionali, lascia gli uomini fiduciosi del futuro.

Gli edifici sono imbandierati; sul palazzo dell'Amministrazione, a Mogadiscio, in questo giorno, accanto alla bandiera tricolore, sventola anche la bandiera delle Nazioni Unite.

S. E. Gorini ha indirizzato all'Amministratore, S. E. l'Ambasciatore Fornari, a Nuova York, il seguente telegramma:

« Ricorrendo al quinto anniversario dell'O.N.U. le popolazioni la comunità italiana e quelle straniere desiderano che Vostra Eccellenza si renda costà interprete dei loro sentimenti di solidarietà e di augurio per l'azione sempre più intensa nell'interesse della Pace e del benessere di tutti i popoli ».

Nella solenne circostanza il Segretario Generale ha inviato anche al rappresentante dell'Egitto, Signor Talaat Mohamed Ragheb, Presidente Interinale del Consiglio Consultivo dell'O.N.U. per la Somalia, il messaggio di cui trascriviamo il testo:

« Nel quinto anniversario della fondazione delle Nazioni Unite desi-

LA GIORNATA delle Nazioni Unite

Un messaggio al mondo del Segretario Generale

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Trygve Lie, ricorrendo oggi il quinto anniversario dell'istituzione dell'O.N.U. ha rivolto un messaggio a tutti i popoli del mondo.

Il messaggio di Trygve Lie

« Si compiono oggi cinque anni dal giorno in cui la Carta delle Nazioni Unite ha stabilito i principi di un nuovo ordine mondiale. I dodici mesi trascorsi sono stati pericolosi e difficili per le nazioni e per i popoli del mondo; pericoli e difficoltà ci attendono ancora nel futuro. Eppure le Nazioni Unite tengono fermo tuttora; le forze degli Stati membri si sono raccolte attorno alla sua bandiera per respingere l'aggressione armata; la Quinta Sessione dell'Assemblea Generale ha avuto inizio con una dimostrazione senza precedenti di volontà di effettivo lavoro per la pace.

Ed è questo proposito di lavorare per la pace con ogni mezzo possibile che — unito ad una instancabile pazienza — è necessario per farci su-

perare questo periodo. Non ho mai pensato che ci fosse un modo semplice e facile; or è un anno, nell'anniversario delle Nazioni Unite dissi che il sistema delle Nazioni Unite è una via lenta e spesso scoraggiante per la costruzione di un mondo pacifico, ma non ci possono essere accorciatoie.

La posta è il futuro di tutta l'umanità, il futuro di tutte le culture, di tutte le civiltà e di tutti i vari modi di vita che gli uomini hanno escogitato per soddisfare i loro bisogni e le loro necessità.

Se riusciamo non vi saranno limitazioni alle future possibilità di sicuro sviluppo; se non riusciamo non ci sarebbe per nessuno di noi un avvenire degno di essere vissuto. Dobbiamo quindi riuscire.

Dopo il problema della pace, ma intimamente legato ad esso, viene quello dell'elevazione del tenore di vita di milioni di uomini che attualmente nel mondo vivono in povertà. Noi dobbiamo risolvere anche questo problema se intendiamo vivere insieme in amicizia e con la coscienza tranquilla. Le Nazioni Unite negli anni trascorsi hanno fatto un passo avanti verso la soluzione di questo problema, con lo sviluppo del programma di assistenza tecnica; è soltanto l'inizio, ma un buon inizio. Noi dobbiamo procedere oltre ed ancora dobbiamo riuscire.

Ho detto che « noi » dobbiamo riuscire nel paziente lavoro per la pace; nel paziente lavoro per un più elevato tenore di vita. Dicendo « noi » non intendo dire soltanto i governi degli Stati membri delle Nazioni Unite, o dei membri del Segretariato, benché certamente essi siano compresi in questo impegno. Dicendo « noi » intendo dire tutti noi, tutti gli uomini e donne di buona volontà. Le Nazioni Unite sono tutte le nostre Nazioni Unite, la loro forza deriva in ultima analisi da tutti i popoli del mondo uniti nell'odio della guerra e nella speranza di una migliore vita per ognuno, ovunque ».

I SUCCESSI DELLE FORZE DELL'ONU IN COREA

Il porto di Chinampo occupato

PYONGYANG, 23 (Reuter).

L'importante porto occidentale di Chinampo è stato occupato dalle truppe americane, che si sono saldate con i reparti paracadutisti. L'avanzata su Chinampo si può considerare come una parata perché nessuna resistenza è stata incontrata.

La brigata inglese e la 1.a divisione ROK stanno proseguendo per

Sukchon e Sunchon, quest'ultima località già occupata dai paracadutisti, e da questi obiettivi si dirigeranno verso le frontiere mancese.

La 6.a divisione sud coreana ha già sorpassato Sunchon e costituisce la punta più avanzata di circa dieci chilometri.

Nella costa orientale la divisione « Capitol » ha raggiunto Shimp'o.

L'Ambasciatore Dunn a Berlino per l'anniversario delle N. U.

ROMA, 23 (Ansa).

L'Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, James Dunn, è partito a mezzogiorno in aereo per Berlino, insieme con l'Alto Commissario statunitense in Germania Mac Cloy. Egli assisterà domani, in occasione della giornata delle Nazioni Unite, alla cerimonia della consegna della « campana della libertà ».

In Indocina

I guerriglieri del Vietminh intensificano gli attacchi

HANOI, 23 (Afp).

Le autorità francesi hanno annunciato oggi che le forze del Vietminh hanno effettuato nuovi violenti attacchi lungo la frontiera indocinese nei pressi di Thienyen.

Si apprende inoltre che le autorità francesi continuano a prendere misure di precauzione per l'eventualità di un aggravamento della situazione nel Tonchino. Nel quadro di queste misure rientra la decisione della Camera di Commercio di Hanoi di inviare a tutte le imprese commerciali francesi private di Hanoi formulari in cui le imprese stesse dovranno indicare i nomi dei membri del loro personale e delle rispettive famiglie per l'eventualità che diventasse necessaria l'evacuazione della popolazione civile della città. Contemporaneamente gli agenti della polizia municipale hanno cominciato a recarsi al domicilio dei francesi residenti in Hanoi allo scopo di poter fornire alle autorità informazioni precise circa il numero degli appartenenti alla colonia francese. Infine, a quanto si apprende da buona fonte, su richiesta della gendarmeria francese la polizia municipale di Hanoi ha effettuato il censimento di tutti gli uomini che potranno essere richiamati per un breve periodo di servizio militare.

Nuovi internati a Ellis Island

NEW YORK, 23 (Ansa).

L'equipaggio dell'« Atlantic » giunto ieri l'altro a New York, è stato fatto sbarcare dopo un rapido e semplice interrogatorio. La nuova procedura adottata nel caso dell'« Atlantic » viene considerata a New York come una prima più elastica applicazione della nota legge Mac Carran sull'emigrazione e lascerebbe sperare che in attesa della sua revisione le autorità di immigrazione attenueranno i rigori dell'assurdo provvedimento.

D'altro canto vi è da segnalare all'arrivo del « Saturnia », ieri, quasi un terzo dei 424 passeggeri è stato trattenuto in conformità alle leggi di sicurezza. La maggior parte delle 136 persone inviate a Ellis Island sono italiani e tedeschi. Fra i passeggeri internati vi sono le mogli tedesche di soldati americani ed un ex ufficiale tedesco già membro del partito nazista, che ha sposato una cittadina americana.

Questa sera
al Cinema

IMPERIALE

con MARIELLA LOTTI, MARIO FERRARI, FOLCO LULLI

Una magnifica interpretazione di AMEDEO NAZZARI in

L'INNOMINATO

Avventuroso
brillante
avvincente

Seguirà FOX MOVIE TONE

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Attacchi con polveri in umida

Mogadiscio-Marina 0-0

MOGADISCIO: Motta; Crozzoli, Grassi; Fabbri, Guassone, Di Giammarco; Regasto, Premoselli, Teodori, Salsilli, Donadon.

MARINA: Lauriola; Cannavale, Marrale, La Cava; Spano, Capalbo; Degano, Messina, Guida, Dinelli, Toromosca.

Arbitro: Sig. Compare dell'AIA.

Segnalinee: Sigg. Corbari e Caputo. Angoli: 3 a 1 a favore della Mogadiscio.

« Chi ha tempo non aspetti tempo ». Questa asserzione si addice veramente agli atleti giallorossi che hanno condotto un primo tempo quasi con indifferenza e malavoglia, povero per il gioco svolto e scarso di azioni rilevanti.

Eppure fra tanto disinteresse si è presentata l'occasione buona, ma è stata sciupata, in una maniera del tutto incredibile, da Teodori. Palla che corre da Premoselli a Donadon, questi con un preciso traversone spiazza tutta la difesa avversaria e mette Teodori in condizione di poter liberamente segnare. Non si trattava altro che di effettuare un passaggio in porta, ma « Giacomino », per non agire con criterio e come esige l'occasione, sbaglia il facilissimo bersaglio. Occasioni favorevoli se ne sbagliano tante durante una partita, ma quella era proprio particolare, e per questo non si doveva sbagliare, in quanto ha influito molto sullo stato d'animo dei giocatori pregiudicando le sorti della partita stessa.

Oltre a questa occasione, banalmente sciupata, dobbiamo segnalare, al 16' del primo tempo, un'azione condotta dalla Marina, con chiarezza di idee e veramente pregevole nell'impostazione e nell'esecuzione. Azione che ha origine a metà campo: Spano allunga a Degano, questi passa a Messina che a sua volta porge a Guida, in buona occasione per segnare. Il tiro micidiale scaraventato da quest'ultimo, viene miracolosamente respinto di pugno da Motta che, in questa partita, è apparso sicuro negli interventi, svolgendo così il suo lavoro con disinvoltura.

Tutto il primo tempo si può compendiarne nelle azioni sopra citate. La ripresa vede, invece, gli atleti mogadisciani protesi all'attacco per le conquiste della sospirata vittoria che se conseguita, nessuno avrebbe, ora, niente da eccepire.

Ma una sgradita sorpresa li attende, quella di imbattersi in una difesa solida ed omogenea che ha arginato,

come meglio poteva, le azioni veloci e pericolose dell'attacco mogadisciano che, malgrado gli sforzi, non è riuscito ad aprirsi un varco.

In questa continua offensiva si nota la presenza di mediani e terzini all'attacco, specie di Grassi che è stato, a nostro giudizio, il miglior uomo in campo e che assieme a Crozzoli hanno costituito una barriera davvero insormontabile per il quintetto della Marina.

La mediana ha giocato con criterio, cercando di arginare la pressione avversaria ed effettuando dei lunghi rilanci agli attaccanti che ben poche volte hanno avuto occasione di emergere.

Della Marina va lodata in blocco la difesa, mentre lo stesso non si può fare per l'attacco che sembra abbia perso (ormai è da quattro partite che non segna un goal) il fiuto della rete.

Non ci è dispiaciuto l'operato del signor Compare.

F. M.

Il nuovo consiglio della Camera di Commercio della Somalia

L'Assemblea Generale Ordinaria della Camera di Commercio ha eletto i componenti il Consiglio Direttivo per l'anno 1950/51 nelle persone di:

Sig. Francesco Boero, Presidente; Dr. Francesco Monti, Vice Presidente; Dr. Ferdinando Bigi, Dr. Antonino Falcone, Dr. Erns Goldschmidt, Gen. Alberto Mazzi, Sig. Hagi Dirie Erzi, Sig. Hussenhoy A. H. Jivraji, Sig. Salah Alau Gassim Gherbi, Sig. Vrajilal Becharas Shah, Consiglieri, e i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti: Rag. Giuseppe Parmeggiani, Presidente; Sig. Nazzareno Montanari, Sig. Guido Campani, Rag. Cesare Trocelli, Revisori.

NASTRO BIANCO

Alle ore 14,10 del 21 corrente la Famiglia Pintus è stata allietata felicemente dalla nascita della figlia Lauretta.

Ai nonni ed ai genitori, i colleghi porgono le più vive felicitazioni ed auguri.

AVVISO

Il sottoscritto rende noto di aver venduto il Bar-Ristorante « Aragnino » al Sig. Coccia Giuseppe.

Chiunque avesse ragione di credito verso l'azienda è pregato di presentarsi all'Aragnino entro il 31 corrente mese con i relativi titoli per la liquidazione dei conti.

Carlo Alicandri

ANNUNCI ECONOMICI

LETTI con rete metallica speciale - Brande pieghevoli tutti in ferro - Tavolini - Sedie per Bar, Cinematografo e giardino - Sedie sdraio - Sedie « S. Remo » troverete presso: MAGAZZENI PATRIA - Via Roma 30 - Mogadiscio.

“Corallina” al Teatro delle Scuole “Regina Elena”

Una tenue fiaba, intessuta liberamente su di una vecchia leggenda agiografica, permeata di quell'ingenua poesia, di cui sono spesso ricche le leggende, le origini delle quali si perdono nella nebbia del tempo.

L'ing. Gian Marco Garino ed il dott. Vincenzo Santaniello, l'uno autore del suggestivo libretto, l'altro della delicata musica, hanno dimostrato come sia possibile avere l'anima di artista, anche se l'intelletto è per abitudine occupato nella ricerca scientifica: l'opera loro, seppur tenue (e tenue vuole essere nella intenzione degli Autori!), non è la solita composizione da Accademia, ma costituisce qualcosa di vivo che giunge al cuore.

« L'aria era piena di voli: abbiamo imparato la canzone [dell'aria...] »

ed è proprio questo canto — che l'umanità, in genere, non riesce a comprendere — che Corallina vuole insegnare agli uomini...: ella abbandona la sua Reggia marina, splendida d'incanti, e sfida le insidie del mondo affinché gli uomini la possano apprendere.

Come facilmente si comprende, la storia di Corallina è un po' la storia di tutti i missionari (proprio ieri si festeggiava la Giornata Missionaria), i quali, rinunciando in serafica letizia agli agi della vita, affrontano le vie del mondo perché gli uomini possano ascoltare la vera voce del Cielo.

Simbolica quindi la fiaba di Corallina, ma di un simbolismo che resta poesia... ed il Miracolo delle Rose, che conclude la bella leggenda, le dà l'ultimo tocco di colore e di gentilezza.

Tutti i piccoli attori, intelligentemente guidati da Anna Maria Garino, che è stata l'anima dello spettacolo, meritano un sincero elogio; ottima l'orchestra, diretta dal Maestro Belmonte del Corpo di Sicurezza.

Negli intervalli, l'orchestra ha egregiamente eseguito la « Serenata » di Schubert e un brano della « Sannambula » del Bellini con « a solo » di clarinetto del sig. V. Riccio.

Pubblico scelto e ripetuti applausi agli Autori ed agli interpreti.

V.

Teatrino della Scuola «Regina Elena» COMUNICATO

Mercoledì sera 25 corr. alle ore 20,30 sarà rappresentata per la seconda volta, pro Missioni

CORALLINA

Fiaba in tre atti

L'ingresso è libero. Prezzi: Adulti So. 1,50 - Bambini So. 1,00.

Verrà estratta una lotteria.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Vendetta ».
Cinema El Gab - « Girandola ».
Cinema-Teatro Hamar - « Freccia Nera ».

Cinema Imperiale - « L'Innominato ».
Cinema Missione - « Vivere a sbafo » (ore 20,30).

Supercinema - « L'uomo in grigio ».

ANNUNZI UFFICIALI

Con Disposizione N. 3 del Controllore dei Prezzi, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, a decorrere dal 23 ottobre 1950, sono stabiliti, per i carburanti, i seguenti prezzi massimi di vendita:

Benzina

Ingresso	So. 3,43 per gallone
Dettaglio	» 3,60 » gallone
Dettaglio	» 0,79 » litro

Petrolio illuminante

Ingresso	So. 3,17 per gallone
Dettaglio	» 3,33 » gallone
Dettaglio	» 0,73 » litro

Petrolio agricolo

Ingresso	So. 3,24 per gallone
Dettaglio	» 3,40 » gallone
Dettaglio	» 0,75 » litro

Nafta chiara

Ingresso	So. 2,51 per gallone
Dettaglio	» 2,64 » gallone
Dettaglio	» 0,58 » litro

Nafta scura

Ingresso	So. 2,22 per gallone
Dettaglio	» 2,33 » gallone

Nafta pesante

Ingresso	So. 2,00 per gallone
Dettaglio	» 2,10 » gallone

SI INFORMA IL PUBBLICO CHE LE INSERZIONI PER LA RECLAME DEVONO ESSERE PRESENTATE CON 24 ORE DI ANTICIPO SULLA DATA DI PUBBLICAZIONE NEL « CORRIERE DELLA SOMALIA ».

UOMINI e DONNE

in 8 giorni

sarete più giovani

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano e sembrerete ringiovaniti di dieci anni. Usate anche voi la brillantina RI-NO-VA composta su formula americana a base di olio dolce vegetale ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Si usa come una qualsiasi brillantina liquida con risultato garantito. Rinforza, ammorbidisce, lucida e rende giovanile la capigliatura.

RI-NO-VA

trovasi in vendita presso la Ditta

- Elvira Tomeazzi -

Via Carletti 15 - Tel. 148

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

La nostra rappresentata
S.A. FILTRA

ci ha fatto la prima
consegna di

FILTRI LETE

A CANDELA

Abbiamo in vendita anche le
Nuove Candele Argentizzate

di alto potenziale
filtrante-sterilizzante

D. & T. Bonanno
VIALE XXIV MAGGIO N. 9 - MOGADISCIO

**Noleggio libero:
AUTO - JEEP
LAMBRETTA**

SCUOLA GUIDA - PRATICHE P. R. A. - & A. C. I.

Questa sera al CINEMA HAMAR in PRIMA VISIONE:

FRECCIA NERA

I BENI ITALIANI ed il nuovo stato libico

ROMA, ottobre. — La questione dei diritti, beni ed interessi italiani in Libia è stata sollevata in seno alla Commissione apposita dell'Assemblea dell'ONU che sta esaminando i rapporti del Commissario Pelt e quelli delle Potenze amministratrici. La questione è stata sollevata dal delegato britannico, ma non è esatto che egli abbia proposto la cessione senza compenso di tutti i beni italiani al nuovo Stato Libico così come il Trattato di pace impone per i beni nei territori metropolitani ceduti, escludendo anzi espressamente quelli dei territori coloniali. Il delegato inglese presenta una tesi giuridica secondo la quale dovrebbe essere ceduta una parte di beni maggiore di quella che dovrebbe essere ceduta in base al diritto comune e a quello italiano che è tuttora vigente nella Libia. Essa viene però contestata dalla nostra Delegazione all'ONU.

Il complesso dei beni italiani in Libia è, naturalmente, ingente. E' fuori questione che quelli privati restino ai proprietari. Ma per quale parte dei beni non privati subentrerà il nuovo Stato?

L'Italia nel 1947 dovette rinunciare ad ogni diritto e titolo sulle Colonie. Dovette cedere, cioè, la sovranità, la quale rimase ed è tuttora in sospeso finché non subentri quella del nuovo Stato. Questo dovrà assumere la sovranità insieme con i beni che sono connessi con l'esercizio della sovranità stessa, e cioè il demanio pubblico, ed essi soltanto. Quanto agli altri beni patrimoniali dello Stato, alle sue interessenze e partecipazioni e ai cosiddetti beni parastatali per quanto questa definizione sia incerta e contestabile, la loro proprietà non muterà con il subentrare di un nuovo Stato sovrano. L'Italia potrà, a seconda della loro natura, ed entrando in amichevoli negoziati con lo Stato Libico, conservarli o cederli a pagamento. Ma solo il demanio pubblico accompagna la sovranità. Tale risulta essere la tesi italiana. Essa è fondata sul fatto che non esiste un rapporto di belligeranza con la Libia, e che perciò l'analoga col Trattato di pace è senz'altro esclusa. All'origine della questione da definire non c'è che una rinuncia di sovranità. Coloro che nell'ONU e nel Consiglio per la Libia interpretano gli interessi reali della popolazione e del nuovo Stato, che dovrà avere il massimo di autonomia economica possibile, non mancheranno certamente di valutare quanto la tesi italiana, giuridicamente incontestabile, sia in realtà conforme a quegli interessi.

UN PROGRAMMA del finanziere Baruch per potenziare la difesa negli S. U.

ROCHESTER, 23.

Il noto finanziere Baruch, il cui parere è stato più volte ascoltato alla Casa Bianca, ha tenuto ieri sera a Rochester un discorso, in cui ha esposto un suo programma per rendere più efficaci le difese degli Stati Uniti. Il programma di Baruch è costituito dai seguenti punti:

- 1.) mobilitazione totale nel corso dei due anni prossimi finché gli armamenti americani abbiano raggiunto il livello di quelli sovietici;
- 2.) creazione di un ufficio tecnico per la mobilitazione;
- 3.) messa a punto di un sistema di precedenza secondo le direttive dell'ufficio mobilitazione;
- 4.) istituzione di un calmierato per tutti i prezzi, per i fitti, per i salari e per gli onorari;
- 5.) creazione di una commissione speciale incaricata di vagliare i casi che presentino difficoltà insormontabili derivanti dai nuovi ordinamenti;

6.) aumento delle aliquote delle imposte di quel tanto che consenta allo Stato di disporre man mano delle somme occorrenti per il programma di riarmo e impediscano utili eccessivi.

Baruch ha ricordato ai suoi collaboratori di essere stato sempre un tenace oppositore del principio dell'attacco governativo, ma ha fatto rilevare che il pericolo che attualmente minaccia gli Stati Uniti, rende necessario che tutti si rassegnino a considerevoli sacrifici.

La CIS Nettunia si riorganizza

ROMA. — La C.I.S. Nettunia dopo una breve sosta nella lavorazione di nuovi film, è in via di riorganizzazione. Intanto il Dr. Iello Sterbini, già direttore e procuratore generale della compagnia italiana superfilm « Nettunia » è stato nominato amministratore unico.

"La valle di Caino" con Paola Borboni

ROMA, ottobre.

Il 4 ottobre si è girato il primo giro di manovella del film « La valle di Caino » per la regia di Fernando Leonardi, che dopo una lunga parentesi postbellica torna alla regia.

Il film di carattere prettamente storico e romantico sarà interpretato da valentissimi attori e attrici quali: Oscar Andriani, Paola Borboni, Vira Silenti, Olga Solbelli, Antonio Gradoli, Ugo Satto, Diego Muni, Armando Guarnieri e Rita Giordani. Musica di Salvatore Allegra. Organizzazione generale Vinci Federici.

Il film "Miracolo a Milano" di De Sica terminato

ROMA. — Vittorio De Sica dopo aver chiuso il ciclo lavorativo del suo « Miracolo a Milano » attende alla revisione del materiale girato che ha già montato ed intorno al quale lavora d'esello per presentarlo al più presto.

La disoccupazione a Berlino Ovest

Le autorità USA progettano di trasferire 120 mila lavoratori nei settori occidentali di Berlino

WASHINGTON, 23.

Il Governo degli Stati Uniti sta esaminando la possibilità di immigrazione di 120 mila lavoratori qualificati di Berlino Ovest, in paesi dove essi potrebbero essere utilmente impiegati. Questo provvedimento è inteso ad evitare la crescente disoccupazione che attualmente dilaga nei settori occidentali di Berlino. Il Direttore degli affari ECA della Germania, Cornelius Dwyer ha dichiarato in una conferenza stampa che l'organizzazione sta studiando la possibilità di intraprendere questa immigrazione in massa. I lavoratori sarebbero accompagnati dalle loro famiglie mentre le installazioni ed i macchinari delle officine di Berlino occidentale potrebbero essere trasportate per non lasciarli inoperosi. Nei circoli dell'Eca, tuttavia, si sottolinea che non è ancora in vista la messa in atto di queste misure.

ULTIME DELLO SPORT

IL GRAN PREMIO MILIANI

L'olandese Koen s'impone ai campionati femminili di atletica

BOLOGNA, 23.

L'olandese volante, Fanny Blankers Koen, ricca di un bagaglio di successi di classe è stata il numero di centro dell'odierna edizione del Gran Premio Miliani di atletica femminile, svoltosi allo stadio comunale.

Come era naturale, la Koen ha vinto facilmente le due gare 80 m. ostacoli e i 100 m. piani cui ha partecipato. L'interesse della sua esibizione è consistito principalmente nello stile e della disinvoltura delle sue passeggiate. La sua struttura fisica, ormai nota in tutto il mondo, ha formato oggetto di curiosità del pubblico eccezionale per una riunione atletica.

In campo italiano nessun risultato degno di rilievo, sebbene le migliori

esponenti dell'atletica femminile fossero presenti. La Cordiale ha registrato solo m. 42,00 nel lancio del disco e la Pierucci m. 5,39 nel salto in lungo.

Ecco il dettaglio:

Lancio del disco: 1.) Cordiale, m. 42,99; 2.) Gabric; 3.) Piccinini.

Salto in lungo: 1.) Pierucci, m. 5,39; 2.) Venturi; 3.) Orsoni.

100 metri piani: 1.) Blankers Koen (Olanda) in 11" e 9/10; 2.) Silvi in 12" e 4/10; 3.) Cesarini.

Lancio del giavellotto: 1.) Turci, m. 37,38; 2.) Rossi; 3.) Coletto.

Metri 80 con ostacoli: 1.) Blankers Koen (Olanda) in 11" e 7/10; 2.) Herzig; 3.) Cavazzini.

Metri 200 piani: 1.) Bora, in 26"; 2.) Cesarini; 3.) Fassio.

Metri 800 piani: 1.) Albano in 2' 24" e 2/10; 2.) Foletti; 3.) Pucciani.

Staffetta 4x100: 1.) Cestistica di Bologna; 2.) S. C. Italia di Milano; 3.) Genova.

Salto in alto: 1.) Palmesino, m. 1,51; 2.) Jannoni.

Classifica per Società: 1.) Sportiva di Torino; 2.) Cestistica di Bologna; 3.) S. C. Italia di Milano; 4.) Sipra di Torino; 5.) Ginnastica di Trieste.

Atalanta-Torino 1 a 1

BERGAMO, 23.

Arbitro: Gemini di Roma.

Reti: primo tempo: al 13' Motta; al 20' Checchetti.

I nero azzurri partono di gran carriera e i loro attacchi si fanno sempre più pericolosi, poi il Torino risponde con azioni di contropiede.

Durante una di queste, Motta al 13' passa a Nordhal che calcia sul portiere: questi respinge come può e Motta raccoglie e insacca.

I locali, punti sul vivo, rispondono e al 20' Checchetti tira secco e getta il pallone alto, alla sinistra del portiere, segnando il goal del pareggio.

Nella ripresa la pressione locale si fa ancora più insistente non mancandogli occasioni da rete, ma senza ulteriormente riuscire a modificare il risultato di parità.

Padova - Fiorentina 3 a 0

PADOVA, 23.

Arbitro: Buratti, di Milano.

Reti: nella ripresa, Celio al 3'; Prunecchi al 10' e al 43'.

Nel primo tempo le squadre, pur mettendo in luce alcune individualità, giocavano al di sotto del loro livello. Invece la partita si è svolta e conclusa nella ripresa. E' al 3' che Celio, solo dinanzi al portiere, lo batteva mentre questi tentava l'uscita. Prunecchi al 10' raddoppiava il punteggio con un forte tiro in angolo.

Solo più tardi i viola inscenavano una discesa veramente pericolosa ma Galassi saettava sulla traversa. Poi l'iniziativa era dei locali che la conservavano fino a due minuti dalla fine, quando ancora Prunecchi, su passaggio di Curti, realizzava la terza rete.

RIFORMA FONDIARIA

Per la legge stralcio saranno costituiti entro l'anno gli organi d'attuazione

La Legge stralcio per la riforma fondiaria entrerà in vigore nei prossimi giorni, subito dopo la sanzione del Presidente della Repubblica. Gli organi tecnici competenti hanno già studiato i criteri di attuazione, che sono stati anche dibattuti nel recente Congresso di Napoli. Il primo tempo prevede — a quanto si apprende — la costituzione di nuovi enti o di sezioni di enti già esistenti e il finanziamento iniziale di essi per i compiti di progettazione. Si ritiene che prima della fine del corrente anno questa prima fase dovrebbe essere terminata, in modo da avere a disposizione organi efficienti e di agevole funzionamento.

Si dovrà procedere quindi all'identificazione delle terre che la legge di riforma porrà a disposizione dei singoli enti in base alle disposizioni di legge. Tale identificazione si baserà su ricerche catastali e ipotecarie e sarà completata dallo studio dei caratteri economico-agrari delle varie zone e delle singole proprietà. Tali ricerche permetteranno di rendere noti i piani di esproprio.

Identificati i terreni su cui operare si provvederà immediatamente alla loro suddivisione in lotti di ampiezza variabile, ed adattabili alla gestione contadina; alla compilazione degli elenchi dei contadini assegnatori, alla immissione immediata di questi contadini nei singoli lotti con un contratto provvisorio. Esso darà luogo ad un contratto definitivo quando l'avanzato stato dei lavori di trasformazione — la progettazione esecutiva di essi, permetteranno di calcolare il prezzo di cessione della terra. In ogni modo si prevede che il periodo provvisorio non dovrebbe superare un anno agrario.

Nella progettazione esecutiva si terrà presente un fondamentale principio, e che cioè le opere da prevedere e da eseguire a cura dell'Ente dovranno essere le minime indispensabili necessarie per fissare la famiglia al suolo in forma stabile, dando, per quanto possibile, il peso maggiore agli investimenti di sicuro rendimento economico ed il minore agli investimenti che non hanno tale carattere.

Il completamento ed il perfezionamento della gestione agraria dovrà avvenire con la utilizzazione massiccia

delle iniziative e capacità dei contadini assegnatari, realizzando la « capitalizzazione del lavoro ».

Gli Enti passeranno infine alla fase di assistenza alla proprietà contadina, di controllo alla esecuzione degli obblighi, di impulso al progresso tecnico.

Numerose unità cedute dagli S.U. alla Grecia

WASHINGTON, 23 (Ansa-Reuter).

E' confermata una notizia da un portavoce militare americano il quale ha dichiarato che gli Stati Uniti cederanno alla marina greca numerosi cacciatorpediniere di scorta da 1240 tonnellate.

Essi sono adatti per la guerra antisommergibile e per la sorveglianza costiera. Le unità saranno preventivamente revisionate e rattate nei cantieri della marina americana.

Lo scienziato Pontecorvo attivamente ricercato

Egli non era a conoscenza di segreti eccezionalmente pericolosi

LONDRA, 23 (A.F.P.).

Un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato la scorsa notte che « adeguate misure erano state prese » per rintracciare lo scienziato atomico professor Bruno Pontecorvo di cui si sono perse le tracce sin dal 2 settembre scorso, dopo che egli aveva trascorso le vacanze in Francia ed in Italia. Il portavoce ha dichiarato che gli ambasciatori britannici all'estero e gli agenti dell'M. I. hanno ricevuto istruzioni di segnalare tutti i movimenti del professore dopo la sua partenza. Le ricerche sono state portate anche nei centri di ricerche atomiche di Hawell e Abingdon tra gli amici ed i colleghi del professore.

Secondo i corrispondenti inglesi di stampa a Helsinki e Stockholm, il

professore probabilmente avrà proseguito per la Russia seguendo tre strade differenti, e cioè: a mezzo di un'automobile del servizio diplomatico russo, oppure a bordo della nave sovietica « Elbostrov » che lasciò Helsinki poche ore dopo l'arrivo di Pontecorvo nella capitale finlandese, oppure, infine, valendosi del treno militare russo che attraversa il territorio finnico tra la base sovietica di Porkkala e la Russia e non è controllato dalle autorità finniche.

Intanto i colleghi di Pontecorvo dichiarano che benché il professore fosse un brillante scienziato, il suo lavoro non aveva un carattere talmente segreto da poter oggi presentare un considerevole interesse per possibili scopi nemici.

Si ha da Helsinki che un comunicato del ministero degli interni finlandese, pubblicato questo pomeriggio, conferma che il professor Bruno Pontecorvo giunse in aereo a Helsinki nelle prime ore del pomeriggio di sabato, 2 settembre, accompagnato dalla moglie e dai tre figli ed è quindi scomparso senza lasciare traccia. Il comunicato ufficiale dichiara che il professore, non essendo munito del regolare visto di ingresso in Finlandia, dovette lasciare, dietro ricevuto al servizio di controllo, il suo passaporto rilasciato nel Canada il 13 aprile 1948. La moglie era munita di un passaporto provvisorio svedese sul quale erano registrati i tre bambini.

Dimissioni di Alan Kirk ?

NEW YORK, 23 (Reuter).

Il noto radio commentatore politico Drew Pearson ha affermato che l'ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Alan Kirk, ha chiesto di lasciare il suo posto.

Kirk attualmente sta compiendo un viaggio per un breve periodo di riposo, nell'Europa occidentale, insieme alla sua famiglia.

Il riarmo della Germania al centro dell'opinione pubblica francese

Iniziata la discussione all'Assemblea Nazionale

PARIGI, 23 (Ansa).

Oggi ha luogo all'Assemblea Nazionale Francese, il dibattito sul riarmo tedesco per stabilire la linea di condotta che la Francia terrà al Consiglio della difesa atlantica, a Washington, il 28 p.v.

Secondo le previsioni degli ambienti ufficiali, la Camera si pronuncerà contro il principio del riarmo tedesco perché l'ostilità dell'opinione pubblica francese è aumentata in questi ultimi giorni.

Intanto, negli ambienti autorizzati francesi si dichiara di non essere a conoscenza di un « progetto inteso alla fusione delle forze continentali europee in un unico esercito con partecipazione tedesca e all'unificazione della produzione degli armamenti nell'Europa occidentale ».

Il corrispondente del « New York Times », che ne aveva data notizia, attribuisce al ministro francese Schuman la paternità di questo piano che ha vivamente interessato i diplomati-

ci americani a Washington. Questi però si rifiutano di commentarlo in attesa che una decisione al riguardo venga presa dal governo francese. Si rileva che il progetto si discosta un po' dalla concezione iniziale di un esercito atlantico con partecipazione effettiva di truppe americane sul territorio europeo.

Negli ambienti americani autorizzati di Washington, ci si limita a ripetere che l'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti del riarmo della Germania rimane inalterato. Si ritiene che la posizione definitiva del governo francese sarà conosciuta domani.

I musicisti calvi vengono invitati mettersi la parrucca per non danneggiare le rappresentazioni televisive

NEW YORK, 23.

I barbiere americani hanno aumentato i loro redditi con lo svilupparsi della televisione. Infatti le compagnie televisive si servono di un buon numero di orchestre ed allorché i musicisti devono prodursi dinanzi all'oculoscopio qualora siano calvi, vengono invitati a mettersi una parrucca. Essendo dannosissimi alle trasmissioni i riflessi lucidi.

(ملحق اذاعة الاسبوعية المحلية)

احتفال جمعية هداية الاسلام

احتفل مساء يوم الثلاثاء الماضي بجمعية ابريالي بعد الرابع من تأسيس جمينهم وحضر عدد من مختلف الطوائف ومن جملتهم اعضاء ادارة الوصاية واللجنة الاستشاري وروءساء الاحزاب المحلية السياسية.

وافتح الحفلة نائب رئيس الجمعية بخطبة شكر فيها الحاضرين لتلبية دعوتهم واكد عن رغبة الاهالي في معاومتهم الخلصة مع الادارة التي لم تزل قائمة بساقها لمصالح القطر ومناقمه

ثم تلاه عدد من خطباء بلسان واحد شاكرين الدعوى ومتمنين للجمعية كل نجاح وفلاح

وكان خاتم الخطباء الدكتور بنرديلي شكر جميع الخطباء بما تقوه به من كلمات حسنة في نحو الحكومة وحث الجميع دون استثناء على ان يستمروا على معاومتهم الخلصة مع الحكومة لانجاز واجباتها الشاقة التي لم تزل كل يوم انجازها وذكر الجميع ما لمدرسة الادارين والسياسين من اهمية كبرى. واعلمهم بان الامتحان للاتحاق بها سيكون ٢٨ من شهر الجاري وان هذه المدرسة ستقوم بانشاء عدد من الشبان لكي يستطيعوا ان ياخذوا بزمام القطر السياسي والادارة



Londra via Roma

IN UNA NOTTE CON I NUOVI
"HERMES" B.O.A.C.

Il nuovo "Hermes" a condizionamento d'aria e con cabina a pressione atmosferica controllata vi depone a Londra prima dell'ora di pranzo. Delle poltrone di nuova concezione, regolabili e munite di alte spalliere per appoggiare la testa vi permettono di dormire o di distendervi con perfetta comodità. Durante il volo,

bibite e pasti sono serviti gratuitamente. I passeggeri per Londra possono anche, senza supplemento, continuare il viaggio con la B.E.A. fino a Parigi, Bruxelles o Amsterdam. Gli apparecchi "Hermes" sono stati messi in servizio anche sul percorso di Nairobi e del Sud Africa.

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

CINEMA MISSIONE - Questa sera ore 20.30

VIVERE A SBAFO

con MISCHA AUER e P. DE FILIPPO

Prezzi adulti So. 1.00 - Ragazzi So. 0.50

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDI 25 OTTOBRE 1950

N. 176 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IL QUINTO ANNIVERSARIO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA CARTA DELLE NAZIONI UNITE

Il discorso pronunciato ieri da Talaat Mohamed Ragheb

Davanti a S. E. Gorini, Segretario Generale dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana, presente il sig. Lucas, Segretario Principale del Consiglio Consultivo, le più alte autorità della Somalia e gli esponenti dei partiti politici e delle comunità italiana e straniere, S. E. Talaat Mohamed Ragheb, Presidente ad interim del Consiglio Consultivo dell'O.N.U. per la Somalia e rappresentante dell'Egitto, ha fatto ieri sera un discorso a chiusura della « Giornata delle Nazioni Unite ».

Il sig. Ragheb ha pronunciato il discorso in francese ed in arabo.

Pubblichiamo integralmente la traduzione italiana ed il testo arabo.

Miei cari amici,

Vi ho chiesto di venire oggi a celebrare con me e con il Segretariato questa giornata del 24 ottobre che l'Assemblea Generale dell'O.N.U. ha fatto la sua giornata per commemorare l'entrata in vigore della Carta delle Nazioni Unite, avvenuta il 24 ottobre 1945. Questo giorno appartiene a tutti i popoli, a fianco della loro giornata nazionale, perché simbolizza le loro speranze in un mondo unito e fraterno.

Difatti, e malgrado le immense difficoltà davanti alle quali si trova il mondo, cinque anni dopo la sua creazione, l'Organizzazione delle Nazioni Unite è ancora quella che rappresenta agli occhi dei popoli del mondo intero l'ideale di pace, di fraternità e di uguaglianza dei diritti che la Carta stabilisce come suoi scopi essenziali. Essa è il solo organismo suscettibile di far durare quella sicurezza indispensabile per la ricostruzione del mondo e senza la quale gli altri ideali che la Carta si è proposta non potrebbero essere raggiunti.

E' la prima volta che la Giornata delle Nazioni Unite si celebra in Somalia. E' questo, mi sembra, per il popolo somalo, un avvenimento di significato tutto particolare. Infatti il popolo somalo è tra quelli che le Nazioni Unite si propongono di condurre verso uno statuto internazionale di parità di diritti e di accogliere, nel termine di dieci anni, nella comunità delle Nazioni membri della grande Organizzazione.

E' all'Italia che è stato affidato questo grande e nobile compito al quale essa era naturalmente chiamata dal suo grandioso passato di cultura e di civiltà. E' al Governo Italiano che l'Assemblea dei popoli ha chiesto di presentare la Somalia come uno Stato capace di dirigersi da solo, nelle condizioni difficili del mondo moderno, nel termine di dieci anni, mirando a suggellare così tra il popolo somalo ed il popolo italiano quella fraternità che soltanto gli innumerevoli sforzi compiuti in comune possono creare.

Ma, in questo caso particolare, le Nazioni Unite hanno voluto dare anche una testimonianza diretta della loro sollecitudine verso il popolo somalo, associando uno dei loro organismi, il Consiglio Consultivo, perché aiuti e consigli l'Autorità amministrante.

La formula era senza precedenti nella storia internazionale, e gli scettici potevano domandarsi quali sarebbero state l'applicazione e l'efficacia di questo organismo.

Dopo sei mesi di esperienza, si è avuta la prova che si tratta di un organismo vivo e vitale. La collaborazione si è immediatamente stabilita tra il Consiglio Consultivo e l'Autorità amministrante. Intendo rendere un omaggio personale ai rappresentanti di questa Amministrazione per lo spirito con cui essi hanno affrontato il loro compito, per l'entusiasmo che essi vi portano per attuarlo e per la simpatia che essi nutrono per il popolo somalo.

Se nulla di grande è possibile senza un po' d'amore e di entusiasmo, e poiché questo affetto e questo entusiasmo esistono già, essi sono la garanzia per tutti che qualche cosa di grande sta per compiersi sulla via delle relazioni amichevoli tra i popoli.

A voi, Presidenti dei Partiti, è riservata in questa opera una responsabilità immensa. A contatto con la fede e le aspirazioni del popolo, spetta a voi di far penetrare nella sua mente, in un periodo così breve nella storia di un popolo, la nozione dei diritti ma anche dei doveri che incombono ad una nazione capace di assumere in un mondo in piena evoluzione le responsabilità di uno Stato moderno nel concerto dei popoli.

Io so, per i contatti che ho avuto con tutti voi, che avete il senso di questa responsabilità e che non mancherete al vostro compito. Sono certo che troverete sempre nell'Amministrazione Italiana e nei membri del Consiglio Consultivo la comprensione e la simpatia che vi permetteranno di portarlo a buon fine.

La risposta del Segretario Generale

Al Delegato Egiziano, in funzioni di Presidente, ha risposto S. E. Gorini il quale con felice improvvisazione in francese ha ringraziato delle espressioni così cortesi rivolte all'Amministrazione Fiduciaria della Somalia, assicurando della più perfetta e cordiale intesa di lavoro e rispondenza di sensi che si è stabilita ormai fra l'Amministrazione e il Consiglio Consultivo.

Riandando poi ai falliti tragici tentativi — ultimo dei quali la Lega delle Nazioni — per assicurare un regime di giustizia internazionale al posto di quello finora regnante della forza, della violenza e della guerra, egli ha salutato con espressioni di fede e di giubilo l'Organizzazione delle Nazioni Unite, che si afferma ormai vittoriosa e trionfante in Asia e dovunque: garanzia, presidio e salvaguardia dei diritti umani, delle nostre libertà fondamentali, di un assetto pacifico delle venture relazioni fra i popoli e dell'avvenire stesso dei nostri figli.

Gli intervenuti

Erano presenti alla celebrazione: il Console di Gran Bretagna, Mr. Barry ed il Vice Console, Mr. Williams; il secondo Segretario dell'Ambasciata Americana in Addis Abeba, sig. Paddock; il sig. David; il sig. Schumaker; il Generale Ferrara, Comandante del Corpo di Sicurezza; il Giudice della Somalia dr. Gentileucci; il P. M. dr. Marcianite; il gr. uff. Inserra; il dr. Bologna; il dr. Benardelli; il Capitano di Vascello, Medaglia d'Oro, Pelosi, Comandante della Marina; il Col. Pal-

miotti, Comandante dell'Aviazione; il dr. Spinelli, Capo di Gabinetto dell'Amministrazione; il dr. Gasbarri, Commissario del Benadir; il dr. Enrico Olivieri, Commissario Straordinario del Municipio; il dr. Basile Giannini; il dr. Soleri; il dr. Lepori; il Col. Montessoro, Capo di Stato Maggiore del C. S.; il dr. Girace; il dr. Carnevali; il Gen. Mazzi; il dr. Chiti, Segretario Particolare di S. E. Fornari; il Presidente della Camera di Commercio, comm. Boero; il dr. Timarco; il sig. Cosstik; il sig. Goldschmidt; il Presidente della Conferenza per la Somalia, Islao Mahadalle; il Presidente dell'Unione Africana Somalia, Mohamed Scek Osman; il Presidente della Gioventù Abgal, Mohamed Scek Ahmed; il Presidente dell'Associazione Dighil Mirifle, Scek Abdullahi; il Presidente della Lega dei Giovani Somali, Haji Mohamed Hussen; il Presidente dell'Associazione Mutilati e Veterani, Maresciallo Mohamed Giumale; il Presidente del Comitato Progresso Somalo, Ieverò Omar; il Rappresentante dell'Unione Nazionale Somala, Iaia Saddik; il Presidente della Gioventù Hamar, Haji Moheddin Ali; la Presidentessa dell'Associazione Femminile Somala, Macai Ussen; la Presidentessa dell'Unione Femminile Africana, Mumina Uelie; il Capo della Comunità Pakistan, Ahmed Fadel Hascim; il Capo della Comunità Araba, Ahmed Mudisc Kerbash; il sig. Hagí Dirie; il sig. Scek Nur Hussen; il sig. Mussa Bogor; il sig. Mohamed Assan Gurei; il sig. Assan Ieverò; Scerif Mohamud Abdurahman e Mohamed Scek Faghei.

La riunione di ieri sera, è stata caratterizzata da una profonda cordialità. Le persone appartenenti alle più diverse nazionalità erano unite in una atmosfera di fraternità e di reciproca simpatia.

E' stato servito un sontuoso rinfresco.

SCAMBIO DI MESSAGGI AUGURALI tra S.E. Gorini e il Presidente del Consiglio Consultivo

Nella solenne ricorrenza della Giornata delle Nazioni Unite, S. E. Gorini ha inviato al rappresentante dell'Egitto, Signor Talaat Mohamed Ragheb, Presidente ad interim del Consiglio Consultivo dell'O.N.U. per la Somalia, il seguente messaggio:

« Nel quinto anniversario della fondazione delle Nazioni Unite desidero farLe giungere anche a nome dell'Amministrazione Italiana della Somalia l'augurio più fervido per l'opera che il Supremo Consesso Internazionale svolge nell'interesse della pace e del benessere dei popoli.

« Desidero inoltre in questa occasione rinnovare il nostro più vivo apprezzamento per la cordiale cooperazione che codesto Consiglio Consultivo ed il Segretariato hanno voluto dare e danno a questa Amministrazione Fiduciaria ».

Il Sig. Talaat Mohamed Ragheb ha risposto con il messaggio di cui riportiamo la traduzione italiana del testo redatto in lingua francese:

« La ringrazio vivamente a nome del Consiglio Consultivo delle Nazio-

المجلس الاستشاري
لهيئة الأمم المتحدة للوصاية على الصومال
تحت الإدارة الانتدابية
بلاغ صحفي رقم ٨
٢٤ أكتوبر ١٩٥٠

الأصل بالفرنسية

تصريح حضرة طلعت محمد راغب
عضو المجلس الاستشاري ومندوب مصر
بمناسبة يوم الأمم المتحدة في ٢٤
أكتوبر ١٩٥٠

اصدقائي الاعزاء

لقد دعوتكم الى حضور الاحتفال
يوم ٢٤ أكتوبر ١٩٥٠ ممي ومع
سكرتارية الأمم المتحدة ولقد جعلته
الجمعية العامة للأمم المتحدة يوماً تذكراً
لدخول ميثاقها في حيز التنفيذ بتاريخ ٢٤
أكتوبر ١٩٤٥. وتعتبر جميع الشعوب
بجانب يومها الوطني هذا اليوم يوماً
إذا نه يمثل آمالها في عالم اخاء موحد.
وفلا على الرغم من الصعوبات
الجسيمة التي يواجهها العالم بعد انقضاء
خمس سنين من تأسيس هيئة الأمم
المتحدة فإن الهيئة المذكورة تمثل في اعين
جميع شعوب العالم الفرض الاسمي للسلام
والاخاء والمساواة في الحقوق التي وضعا
الميثاق وكذلك الامن الضروري لتعمير
العالم الذي بدوره لا يمكن الوصول الى المثل
الآخرى التي رغبت في تحقيقها وثيقة هيئة
الأمم المتحدة.

هذه هي اول مرة يحتفل فيها
يوم الأمم المتحدة في صوماليا ويبدو لي
هنا ان هذا الحادث له معنى خاص بالنسبة
(البقية في الصحيفة الرابعة)

ni Unite dei calorosi auguri che ha voluto inviare a nome dell'Amministrazione Italiana per l'opera che l'Alto Consesso Internazionale svolge nell'interesse della pace e del benessere dei popoli.

« La ringrazio per le amabili parole all'indirizzo del Consiglio e del Segretariato e rinnovo in questa occasione il nostro grande apprezzamento per l'intesa e la collaborazione amichevole che l'Amministrazione ha voluto dare e dà al Consiglio Consultivo ».

Manifestazioni in Italia per il V. anniversario delle N.U.

Oggi è stata celebrata in Italia la Giornata delle Nazioni Unite.

Per l'occasione, presso la sede della società italiana per l'organizzazione internazionale, il professor Joseph Johnson, presidente della dotazione Carnegie per la pace internazionale, ha tenuto una conferenza.

25 ottobre 1950

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La scuola di preparazione politico-amministrativa

Il 28 ottobre gli esami di ammissione

Come abbiamo già recentemente pubblicato su questo giornale, sabato, 28 corrente, nei locali del Ginnasio-Liceo, al Corso Italia, avranno luogo gli esami di ammissione alla Scuola di preparazione politico-amministrativa.

Targa "Corriere dello Sport."

COMUNICATO N. 24

1.) Omologazioni.

Visti i referti arbitrali ed i rapporti dei Commissari di Campo, si omologano le seguenti partite:

21-10-50 Mogadiscio—Marina 0-0

22-10-50 Carabinieri—Quart. G. 1-1

2.) Calendario.

31^a partita sabato 28-10-50 ore 16,30

4^a Batt. Mot. — A. S. Juventus

32^a part. domenica 29-10-50 ore 16,30

Aviazione — Arnot

3.) Classifica dopo la 30^a partita.

	Partite	Reti P.
	g v n p f s	
Aviazione	6 4 2 0 9 1 10	
Mogadiscio	7 4 2 1 15 6 10	
Genio	7 4 1 2 10 7 9	
Carabinieri	7 4 1 2 8 8 9	
Quart. Gen.	7 1 5 1 6 7 7	
Marina	8 2 3 3 8 11 7	
Arnot	6 1 2 3 5 7 4	
4 ^a Batt. Mot.	6 1 1 4 5 8 3	
Juventus	6 0 1 5 5 16 1	

Il Comitato di 1^a Istanza

Stasera al Teatro Casa del Soldato la filodrammatica dell'Aeronautica

La filodrammatica dell'Aeronautica inizierà stasera alla Casa del Soldato, alla ore 20,30 una serie di rappresentazioni teatrali con il dramma: « Ali spezzate », in nuova edizione.

L'organizzazione degli spettacoli, che si ripeteranno nei giorni di giovedì e lunedì p.v., è affidata all'Ufficio Benessere del C. S., per la rappresentazione di oggi l'ingresso è libero a tutti i militari del Presidio.

Per la rappresentazione di lunedì p.v. saranno diramati appositi inviti alla popolazione civile.

Associazione Motociclistica Mogadiscio

Giovedì, 26 corr. mese, alle ore 20,30, avrà luogo presso il Bar Italia, l'assemblea generale dei soci, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Gara di velocità in Mogadiscio. Si pregano vivamente i sigg. Soci di intervenire.

E' gradita la partecipazione di tutti i possessori di motomezzi e moto scooter, anche se non soci.

Il Consiglio Direttivo

ANNUNZI UFFICIALI

Con Disposizione N. 3 del Controllore dei Prezzi, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, a decorrere dal 23 ottobre 1950, sono stabiliti, per i carburanti, i seguenti prezzi massimi di vendita:

Benzina

Ingresso	So. 3,43 per gallone
Dettaglio	» 3,60 » gallone
Dettaglio	» 0,79 » litro

Petrolio illuminante

Ingresso	So. 3,17 per gallone
Dettaglio	» 3,33 » gallone
Dettaglio	» 0,73 » litro

Petrolio agricolo

Ingresso	So. 3,24 per gallone
Dettaglio	» 3,40 » gallone
Dettaglio	» 0,75 » litro

Nafta chiara

Ingresso	So. 2,51 per gallone
Dettaglio	» 2,64 » gallone
Dettaglio	» 0,58 » litro

Nafta scura

Ingresso	So. 2,22 per gallone
Dettaglio	» 2,33 » gallone

Nafta pesante

Ingresso	So. 2,00 per gallone
Dettaglio	» 2,10 » gallone

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Mazaq » indiano.

Cinema El Gab - « Arca di Noè ».

Cinema-Teatro Hamar - « Non parlare baciarmi » (ultima replica).

Cinema Imperiale - « L'Innominato »

Supercinema - « Grandi speranze » e Incom N. 423.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 31,0

Temperatura minima C° 23,6

Vento prevalente SSE. Km/ora 4,78

Umidità relativa minima 70%

Stazione di Relet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,95

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 4,20

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo parzialmente coperto da nubi basse e medie. Probabili piovoschi nelle zone interne della centro-meridionale. Poco o niente nuvoloso la settentrionale. Temperatura stazionaria rispetto alla precedente di ieri.

Venti: deboli da SSE, tendenti E. sulla settentrionale e centrale, ancora da S. sulla meridionale. Periodi di calma sulla centro-meridionale.

Mare: generalmente calmo.

Giorno 26 ottobre 1950

Alta marea: ore 04,23 ed ore 16,38

Bassa marea: ore 10,31 ed ore 22,45

SI INFORMA IL PUBBLICO

CHE LE INSERZIONI PER LA RECLAME DEVONO ESSERE PRESENTATE CON 24 ORE DI ANTICIPO SULLA DATA DI PUBBLICAZIONE NEL « CORRIERE DELLA SOMALIA ».

VESTIARIO MILITARE USATO di ogni genere e qualità, lavato a secco e riparato.

ABITI CIVILI DI SECONDA MANO di ogni genere, riparati o no.

CAPPELLI DA UOMO USATI

Waterloo Wholesale Clothing Supply 2-3, Sandy's Row, London E. 1, England

Una squisita tarra di caffè con la miscela

MOKA-KENYA

Torrefazione giornaliera

all'INTEROCEANICA

ANNUNCI ECONOMICI

SIGNORE SOLO cerca camera ammobiliata con o senza pensione. Offerte a Libreria Impero oppure Tessera 51221 - Fermo Posta Mogadiscio.

CERCASI in affitto piccolo appartamento due/tre stanze e servizi. Rivolgersi: Negozio « RABBI » dalle ore 17,30 alle 19.

PERITO AGRARIO pratico lavori ufficio, magazzino, cassa, occuperebbe qualsiasi mansione, ovunque. Rivolgersi: Libreria Impero oppure scrivere: Patente auto 2875 Fermo Posta - Mogadiscio.

VENDESI « Balilla » tre marcie. Rivolgersi: Mussa Haji M. Muragi.

La vendita della nave "Doba"

Il Comandante J. B. Hamon, procuratore del Comitato Centrale degli Assicuratori Marittimi di Francia, è arrivato in Somalia per regolare tutte le questioni inerenti al relitto del DOBA ed al suo carico.

Dopo aver preso contatto con le più eminenti personalità della nostra città ed essersi felicitato per l'appoggio generoso ed efficace ricevuto dall'A. F.I.S., il Comandante Hamon si accinge a partire, verso la fine della settimana, alla volta di Ras Hafun.

Ad Hordio nella settimana prossima incontrerà la motonave LION proveniente da Aden e con la quale egli ha intenzione di fare un primo carico dei materiali salvati.

Il Comandante Hamon non ha ancora preso una decisione definitiva sui mezzi che egli impiegherà per portare a termine la sua importante missione. Solo al suo ritorno da Ras Hafun, che avverrà tra una quindicina di giorni, egli prenderà la decisione che potrà essere o di dirigere personalmente il recupero per conto della Compagnia di Assicurazione Francese o di cedere tutti i diritti della Compagnia stessa qualora si presentassero uno o più acquirenti che avessero tutti i requisiti necessari di garanzia piena.

Prima di venire a Mogadiscio il Comandante Hamon ha organizzato ad Aden una spedizione comprendente parecchi battelli a motore e dei sambuchi sui quali egli ha messo un equipaggio ed attrezzatura adatti allo scopo.

Questa spedizione attende solamente l'ordine telegrafico per partire alla volta di Ras Hafun.

L'affare è molto importante: per rendersene conto è necessario sapere che, prima del naufragio, il DOBA ed il suo carico completo erano assicurati per una somma molto superiore al milione di sterline.

Movimento del Porto

Questa notte alle ore 23,30, è partita la M/N « Risano » per Mombasa ed il Sud Africa con merci e passeggeri.

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Nuovo arrivo dei prodotti della nostra rappresentata

Soc. Ceramica Italiana di LAVENO

SERVIZI DA TAVOLA

Per sei persone
quattro modelli, dieci decori
a So. 90 - 120 - 135 - 150

Per dodici persone
tre modelli, otto decori
a So. 175 - 195 - 210

SERVIZI DA THE'

Per sei persone
quattro modelli, cinque decori
da So. 29 a So. 47

SERVIZI DA CAFFE'

Modelli e decori come sopra
da So. 21 a So. 34

SERVIZI DA COLAZIONE

Modelli e decori come sopra
da So. 30 a So. 55

SERVIZI DA FRUTTA

Modelli e decori nuovi
da So. 10 a So. 23

VASELLAME SCIOLTO

Terraglia bianca forte

Piatti fondi e piani da tav. So. 1,55

» piani da frutta So. 1,35

» ovali da portata

cm. 31 So. 3,75

» 37 » 6,10

» 39 » 7,90

» tondi da portata

cm. 28 So. 3,40

» 30 » 4,30

» rettangolari da portata

cm. 24 So. 3,95

» 32 » 7,20

» 42 » 12,20

Insalatiere tonde

cm. 18 So. 3,85

» 24 » 6,--

» 29 » 9,50

Scodelle per caffelatte

cm. 9,5 So. 0,90

» 11 » 1,10

» 14 » 1,80

» 16 » 2,20

Boccali per acqua o latte

litri 0,710 So. 4,--

» 1,570 » 6,20

» 2,030 » 7,25

VASELLAME SCIOLTO

Terraglia decorata forte

Piatti fondi e piani da tav. So. 1,85

» piani da frutta So. 1,50

» ovali da portata

cm. 31 So. 4,75

» 37 » 8,--

» 39 » 13,80

Zuppiere

litri 1,800 So. 13,80

» 2,020 » 17,--

» 3,220 » 21,--

Tazzoni con piatto Laveno So. 2,50

Vasellame per cucina con iscrizione

Portasale piccolo So. 5,--

» grande » 5,65

Vasi con coperchio, piccoli » 1,65

» » » grandi » 3,85

Vasi per burro » 5,35

CINEMA TEATRO HAMAR - Questa sera ultima replica della graziosa commedia
NON PARLARE BACIAMMI con SHIRLEY TEMPLE

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 1° settembre al 15 settembre 1950 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N. 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 434.250.

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 2.227.800

Sottocommissione di Margherita

Abdi Abdulla	Bimal	Isman
Abdi Sane	Ogaden	Bagheri
Ahmed Ali	Averghedir	Saad
Ahmed Gabo	Seekal	Loboghe
Alio Gabo	Agiuran	Magnassa
Assan Uarsama	Abgal	Daud
Bascir Ibrahim	Seekal	Aucutub
Guro Nur	Tunni	Dafarat
Inei Osman	Tunni	Dactire
Mohamed Abdi	Dir	Madaluc
Mohamed Ali	Harti	Aortoble
Mohamed Issa	Harti	Issa Mahamud
Mohamed Osman	Bimal	Soleman
Nunne Dugo	Dir	Surre
Omar Mahamud	Abgal	Uaesle
Omar Sahal	Arabo	Bin Fahal

Sottocommissione di Bender Cassim

Abduraman Mohamed Ali	Gibrail	Ali Abdi
Ahmed Abdi	Osman M.	Bah Garen
Ahmed Assan	Descisce	Agi
Ahmed Iusuf	Descisce	Zaccaria
Ahmed Mohamed	Descisce	Agi
Ali Ibrahim	Uarsengheli	Dubes
Ali Mohamed	Captanle	M. Raghe
Assan Aldove	Descisce	Ionis
Giamia Omar	Ali Gibrail	Ismail Abdi
Ismail Ahmed	Ali Suleman	Aulihan
Issa Iusuf	Osman M.	Bah Garen
Mahamud Ismail	Osman M.	Bah Lelcasse
Mohamed Aden	Uarsengheli	Omar
Mohamed Ali	Descisce	Bogor
Mohamed Artan	Osman M.	Bah Garen
Mohamed Gaei	Descisce	Afgab
Mohamed Ghedi	Descisce	Ugar
Mohamed Giamia	Omar M.	Samantar I.
Mohamed Issa	Osman M.	Bah Lelcasse
Mussa Giamia	Idikfale	Mohamed Issa
Omar Abduraman	Descisce	Bogor
Said Abdi	Descisce	Ugar
Said Ali	Ali Gibrail	Bah Dubes
Said Omar	Descisce	Agi
Said Scirua	Descisce	Agi

Sottocommissione di Gardo

Mahamud Issa	Osman M.	Bah Iacub
Mohamed Agi Said	Cashecalle	Sala Mussa
Mohamed Ismail	Osman Mah.	Badiroble
Mohamed Iusuf	Osman Mah.	Badiroble
Mohamed Mahamud	Osman M.	Mussa Suldan
Mohamed Uarsama	Cashecalle	Sala Mussa
Mussa Seek Mahamud	Idikfale	Sala Said
Osman Aden	Osman M.	Boho
Osman Ahmed	Osman M.	Bah Garen
Ussen Boton	Omar M.	Mahad

2° Sottocommissione di Mogadiscio

Abdi Aptidon	Averghedir	Suleman
Abdi Farah	Averghedir	Aer
Abdi Ibrahim	Ogaden	Aulihan
Abdo Mohamed	Arabo	Faghei
Abdulla Ahmed	Uadan	M. Moldere
Abdulla Ali	Auadde	Ali Madauen
Abdulla Asci	Abgal	Uaesle
Abdulla Mohamed	Abgal	Eli Omar
Abdulla Ali	Ali Suleman	Omar Ali
Abdullai Mohamed	Omar M.	Mahad
Abib Agi Omar	Dir	Faghi Omar
Abukar Ahmed	Abgal	A. Galmat
Abuktr Mahad	Abgal	A. Galmat
Ahmed Nasir	Arabo	Ubesci
Ahmed Omar	Abgal	Matan
Ali Aiò	Averghedir	Suleman
Ali Assan	Abgal	Daud
Ali Uardere	Galgial	Derri Sama
Amza Ahmed	Rer Omar	Abdi Semed
Ansiur Ali	Auadde	Agon
Assan Alassò	Abgal	Uaesle
Assan Guled	Averghedir	Saad
Assan Mahamud	Abgal	Uesle
Assan Mohamed	Averghedir	Saad
Barre Ali	Abgal	Arti Abgal
Daar Mahamud	Dolbahante	Assan Ugaz
Gaal Ossoble	Abgal	Uaesle
Ghelle Uarsama	Omar M.	Mahad
Giamia Ali	Dolbahante	Abdi
Giamia Darot	Ogaden	Macail
Giumale Siad	Murosada	Fol Olus
Ibrahim Aianle	Baidian	Mohamed
Ibrahim Assan	Ogaden	Au Malim
Ibrahim Giumale	Auadde	Ieber M.
Ido Osman	Abgal	Uaesle
Ilole Bulale	Murosada	Fol Olus

Ilole Mohamed	Abgal	Iacub
Issa Ahmed	Ismail S.	Bah Uarseng.
Iusuf Aden	Beidian	Bah Dir
Iusuf Ahmed	Abgal	Eli Omar
Mahamud Ahmed	Abgal	Daud
Mahamud Ebar	Auadde	Ieber M.
Mahamud Elmi	Merchan	Idic Sor
Mahamud Mohamed	Abgal	Uarsengheli
Mahamud Mohamed	Abgal	Iusuf
Moctar Ibrahim	Gherre	Abarionis
Mohamed Addò	Abgal	A. Galmah
Mohamed Addò	Abgal	Cavalle
Mohamed Afrah	Abgal	Eli Omar
Mohamed Ahmed	Arabo	Asceraf
Mohamed Ahmed	Abgal	Arti Abgal
Mohamed Ali	Arabo	Radai
Mohamed Ali	Galgial	Aden Ieber
Mohamed Assan	Merchan	Farah Ugaz
Mohamed Assan	Rahauen	Giaren
Mohamed Dahir	Seekal	Loboghe
Mohamed Elmi	Auadde	Ali Madauen
Mohamed Elmi	Abgal	Uaesle
Mohamed Mahad	Auadde	Abdi Iusuf
Mohamed Mahamud	Abgal	Iusuf
Mohamed Mahamud	Abgal	Eli Omar
Mohamed Mahamud	Abgal	Matan
Mohamed Mahamud	Murosada	Fol Olus
Mohamed Mahamud	Auadde	Agon Abdalla
Mohamed Omar	Abgal	Uarsengheli
Moshin Ali	Arabo	Arighi
Mubarak Aiuth	Arabo	Amumi
Mudoi Sciugale	Abgal	Matan
Nur Assan	Seekal	Loboghe
Omar Mahamud	Abgal	Arti Abgal
Omar Uelie	Abgal	Uaesle
Osman Giumale	Murosada	Fol Olus
Raghe Nur	Abgal	Uaesle
Salad Mahamud	Uarsengheli	Salah
Sciuria Assan	Merchan	Sciuria
Siad Giamia	Murosada	Fol Olus
Sugò Mohamed	Abgal	Daud
Ussen Malim	Averghedir	Aer

Sottocommissione di Lugh Ferrandi

Alad Ali	Ogaden	Aulihan
----------	--------	---------

Sottocommissione di Dusa Mareb

Abdi Fara	Meheri	Osman
Abdulla Mohamed	Merchan	Ersi
Abid Asci	Merchan	Ersi
Aden Ghelle	Averghedir	Aer
Ahmed Asci	Merchan	Uarfa Dalal
Aden Ibrahim	Dir	Faghi M.
Ali Asci	Dir	Faghi
Ali Farah	Merchan	Siad Ussen
Ali Gjir	Merchan	Uarfa Dalal
Ali Ierò	Merchan	Uagarda
Artan Sciuril	Averghedir	Aer
Assan Mire	Merchan	Uarfa Dalal
Dirie Uarsama	Merchan	Allamagan D.
Dini Raghe	Averghedir	Aer Aianle
Elmi Ierò	Soliman	Ugaz
Ersi Farah	Merchan	Siad Ussen
Farah Ghelle	Merchan	Uarsama Dalal
Farah Osman	Omar M.	Egal
Farah Uarsama	Merchan	Goscim Dalal
Giamia Aden	Merchan	Siad Ussen
Giamia Guled	Merchan	Uarfa Dalal
Guled Mohamed	Merchan	Uagarda
Ierò Uarsama	Merchan	Uaes
Iusuf Giamia	Merchan	Uagarda
Mohamed Abdulle	Merchan	Uarfa Dalal
Mohamed Assan	Merchan	Ali
Mohamed Giamia	Merchan	Urmidigh
Mohamed Iusuf	Merchan	Osman
Mire Giamia	Merchan	Uagarda
Mursal Ersi	Merchan	Uagarda
Mussa Osman	Merchan	Allamagan D.
Nur Dirsee	Merchan	Bah Auadde
Omar Assan	Merchan	Uarfa Dalal
Salad Nur	Averghedir	Eli
Scire Bered	Merchan	Aer
Sciavele Issa	Merchan	Uarfa Dalal
Stire Ali	Beidian	Uarsama
Ussen Sadie	Averghedir	Ali

1° Sottocommissione di Mogadiscio

Abdi Aden	Elai	Borad
Abdi Alim	Averghedir	Suleman
Abdi Assan	Elai	Nasie
Abdu Guled	Omar M.	Mahad
Abdulcadir Abdalla	Abdurahim	Ibrahim A.
Abdulcadir Mohamed	Dissò	Godlei

Abdulla Farah	O. Mahamud	Aden
Abdullai Afra	Auadde	Abdalla
Abdulle Muddei	Abgal	Abdulla G.
Abdulle Nur	Abgal	Uaesle
Abduraman Ussen	Bandabò	Amin Clafò
Abscir Abdulle	O. Mahamud	Aden
Aden Agi Ussen	Illivi	Toluen
Aden Muctar	Adama	Galbore
Afreh Mohamed	Averghedir	Aer
Ahmed Adau	Abgal	Uaesle
Ahmed Ali	Averghedir	Aer
Ahmed Assan	Abgal	Matan
Ahmed Deholò	Averghedir	Soleman
Ahmed Guled	Behidian	Uaes
Ahmed Mohamed	Bandabò	Scebo
Ahmed Mohamed	Illivi	Gibrail
Ahmed Sceek Osman	Abgal	Abdulla G.
Ahmed Ussen	Madiban	Mohamed F.
Ali Abdalla	Arabo	San-ani
Ali Abdullai	Gheledi	Abikero
Ali Abdulle	Merchan	Farah Ugaz
Ali Amir	Arabo	Bagadian
Ali Assan	Uarsengheli	Omar
Ali Mahad	Abgal	Iusuf
Ali Mohamed	Uarsengheli	Galgei
Ali Mohamed	Amartuak	Omar
Ali Nur	Adama	Faghei
Ali Nur	Arabo	Siad Ussen
Ali Omar	Garmagale	Abkari
Anis Iman	Murosada	Borave
Arrale Aile	O. Mahamud	Fol Olus
Asci Fara	Uangel	Aden
Assan Aden	Gegele	Chiassegele
Assan Abdi	Bagheri	Dubdie
Assan Ahmed	Migiurtino	Abduraim
Assan Ahmed	O. Mahamud	Omar Agi Ali
Assan Egal	Arabo	Abdulle
Assan Cassim	Averghedir	Akimi
Assan Mahamud	Abgal	Sarur
Assan Mohamed	Garuale	Uaesle
Assan Mohamed	Garuale	Mandò
Assan Mohamed	Gheledi	Mandò
Assan Muddei	Merchan	Abikero
Assan Nur	Abgal	Ahmed Farah
Assan Uarsama	Gheledi	Abdulla G.
Assan Mussa	Arabo	Galauen
Auad Said	Bandabò	Abkari
Aves Osman	Arabo	Curuai
Azan Nascir	Arabo	Abbi
Belkeir Ahmed	Leisan	Gardane
Bercan Mahamud	Averghedir	Barre
Chedie Elmi	Averghedir	Suleman
Culane Durulo	Omar M.	Suleman
Daher Ussen	Madiban	Ersi
Elmi Assan	Averghedir	Ufane M.
Farah Ibrahim	Issa M.	Aer
Farah Issa	Averghedir	Abukar Issa
Farah Ulussò	Arabo	Aer
Gaid Ahmed	Abgal	Maktari
Gele Mohamed	Averghedir	Iusuf
Giamia Culmie	Merchan	Suleman
Giamia Olad	Madiban	Farah Ugaz
Giamia Samantar	Uarsengheli	Liban
Guled Ersi	Omar M.	Salad
Iassim Giamia	Abgal	Abdulle
Ibrahim Mahò	Gilible	Iusuf
Ibrahim Isak	Murosada	Garmanghelle
Ieverò Ali	Gahanuen	Fol Olus
Ilole Ibrahim	Ghendesci	Garmoghe
Ilole Mohamed	Adama	Abikar
Iman Ali	Elai	Sermoghe
Isak Nur	Arabo	Nasie
Islam Salim	Scidle	Deieni
Ismail Ibrahim	Osman M.	Issa
Ismail Omar	Elai	Bah Dir
Isse Abduraman	Behidian	Gheddi Fadi
Iusuf Aden	Intire	Bah Ugarda
Iusuf Ahmed	Erde	Hurhumo
Iusuf Mohamed	Gorgati	Assan Barre
Iusuf Sceek Omar	Arabo	Seles
Lahman Bin Saleh	Eritreo	Iafei
Maconnen Tesfanchiel	Abgal	Amasien
Mahad Ahmed	Abgal	Cavale
Mahamud Alane	Abgal	Uaesle
Mahamud Mohamed	Abgal	Cavale
Mahamud Nur	Abgal	Iusuf
Mahamud Scegò	Averghedir	Aer
Mahamud Ussen	Uarsengheli	Omar
Mohamed Abdi	Abgal	Iusuf
Mohamed Abdio	Ubber	Galbie
Mohamed Adan	Osman M.	Bah Dir
Mohamed Ahmed	Abgal	Iacub
Mohamed Ahmed	Abgal	Iacub
Mohamed Alane	Averghedir	Suleman

Mohamed Alessò	Murosada	Septi	Gaal Issa	Abgal	Uaesle	Ali Salah	Averghedir	Saad
Mohamed Ali	Abgal	Arti Abgal	Gaid Mugelli	Arabo	Adi	Ascar Farah	Averghedir	Aer
Mohamed Ali	Leisan	Orsi	Ibrahim Nubo	Ober	Abukar	Assan Abdi	Issak	Mussa
Mohamed Asci	Averghedir	Aer	Mohamed Ahmed	Arabo	Sciarabi	Dahir Dagane	Ameveran	Ualamoghè
Mohamed Assan	Abgal	Arti Abgal	Mohamed Ahmed	Leisan	Barri	Daud Bahibi	Asceraf	Assan
Mohamed Assan	Gorgati	Senes	Mohamed Ali	Arabo	Abdelli	Derin Ussen	Ogaden	Moham. Zuber
Mohamed Assandò	Elai	Ghedi Fadi	Mohamed Gama	Dir	Ogan	Dubet Mohamed	Gatzen	Sagale
Mohamed Gama	Behidian	Uaes	Mohamed Ibrahim	Leisan	Orsi	Ebo Bimal	Miao	Giddo
Mohamed Iusuf	Abgal	Iusuf	Nagi Abdalla	Arabo	Gianedi	Iassmi Elmi	Merehan	Uagarda
Mohamed Mahamud	Abgal	Cavale	Osman Gali	Arabo	Muctari	Mohamed Abdi	Ogaden	Bagheri
Mohamed Mahamud	Abgal	Eli Omor	Ranegh Raghe	Arabo	Omar	Mohamed Abdulla	Seekal	Loboghe
Mohamed Mahamud	Abgal	Iacob	Salad Assan	Ogaden	Abdulla	Mohamed Amadin	Agiuran	Ualamoghè
Mohamed Mahamud	Agiuran	Ualamoghè	Salim Abdalla	Arabo	Iafei	Mohamed Assan	Elai	Nasie
Mohamed Mahamud	Averghedir	Aer	SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA			Mohamed Ascu	Issa	Avar Anai
Mohamed Muddei	Abgal	Cavale	Abduraman Osman	Uadelmoghe	Moh. Mussa	Rassies bin Ibrahim	Arabo	Dubani
Mohamed Mursal	Adama	Camisla	Ahmed Mohamed	Osman M.	Issa Iusuf	Nur Ahmed	Seekal	Loboghe
Mohamed Nur	Ogaden	Mohamed S.	Ali Gama	Ogaden	Antihan	Omar Ahmed	Dir	Madauen
Mohamed Omie	Murosada	Septi	Ali Iusuf	Arabo	Meheri	Saleh Alim	Arabo	Basugheri
Mohamed Osman	Abgal	Uaesle	Ali Mohamed	Osman M.	Scermarche	Salim Mohamed	Arabo	Aulaghi
Mohamed Osman	Seekal	Agi Bah U.	Aratan Farah	Ismail	Bah Uarsengh.	SOTTOCOMMISSIONE DI AFGOI		
Mohamed Subrie	Averghedir	Suleman	Iusuf Abduraman	Suacron	Dahabua	Abdulla Agi	Giambalul	Ailole
Mirre Ali	Madiban	Farah	Iusuf Gama	Suacron	Issa Aulihan	Agi Uen	Rer Agi	Ghedo
Mussa Abdi	Omar M.	Ersi	Iusuf Nur	Osman M.	Bah Lelcasce	Ahmed Agi	Abagibil	Osman
Mussa Ali	Averghedir	Suleman	Mahamud Duncala	Osman M.	Bah Lelcasce	Ahmed Maio	Abagibil	Abuker
Nur Aden	Merehan	Siad Ussen	Mohamed Ahmed	Ali Soliman	Aulihan	Ahmed Mallim	Abagibil	Osman
Nur Mohamed	Abgal	Cavale	Mohamed Dirie	Dolbahante	Maham. Garad	Ahmed Ussen	Giambalul	Uafle
Nur Salad	Issa M.	Mussa Issa	Mohamed Sala	Uadalmoghe	Eddares	Ali Eno	Giambalul	Aligap
Olaf Scerif	Merehan	Farah Ugaz	Mussa Mohamed	Suacron	Issa Aulihan	Ali Migelli	Arabo	Cubani
Omar Agi Mohamed	Abgal	Abdulla G.	Osman Mahamud	Ali Soliman	Ismail Ali	Assan Mohamed	Andap	Apto
Omar Agi Ibrahim	Erde	Assan Barre	Said Ahmed	Uadalmoghe	Moh. Mussa	Assan Said	Averghedir	Aer
Omar Assan	Bravano	Tunni	Salah Ali	Bah Gibrail	Abukar Issa	Aves Abdi	Odauen	Scierif
Omar Mohamed	Mahamud	Obokor	Salad Mahamud	Osman M.	Samantar	Calbo Dero	Giambalul	Damale
Omar Nur	Abgal	Iacob	SOTTOCOMMISSIONE DI VILLABRUZZI			Eno Scingole	Abagibil	Osman
Omar Seek Omarou	Galamosciube	Agi Ibrahim	Abdi Amer	Auadale	Agon Abdalla	Gassim Mohamed	Gobron	Ibrahim Aden
Osman Abikar	Abagibil	Apto Nur	Abdi Bin Amalo	Auadale	Abdalla	Ibrahim Abdulla	Giambalul	Aligap
Osman Ahmed	Abgal	Arti Abgal	Abdi Seek	Arabo	Bin Makarim	Ibrahim Mursal	Giambalul	Aligap
Osman Agi Iusuf	Osman M.	Bah Iacob	Abdo Mahamud	Abgal	Uarsengheli	Ibrahim Omar	Momahed S.	Assan Ualal
Sadik Muddei	Illivi	Toluen	Abdulla Mohamed	Galgial	Aden Iever	Maio Ussen	Abagibil	Apto Nur
Salah Assan	Averghedir	Aer	Abdulle Suber	Scidle	Sagalo	Metenna Ahmed	Arabo	Delai
Saled Gurre	Auadale	Ali Madauen	Abdullai Togo	Abgal	Arti	Mohamed Agi	Uadan	Mahad Mold.
Saleh Saad	Arabo	Magrami	Abukar Ali	Badi Addo	Moical	Mohamed Ahmed	Arabo	Ibbi
Sallem Numan	Arabo	Subehi	Aden Calmoi	Boran	Galla	Mohamed Ahmso	Galauer	Maite
Sido Mohamed	Gheledi	Gobian	Aden Giumale	Auadale	Ali Madahuen	Mohamed Assan	Abagibil	Apto Nur
Subrie Ossoble	Abgal	Uaesle	Addo Mohamed	Scidle	Ualemioi	Mohamed Gaidé	Arabo	Neclani
Seek Mohamed Mah.	Garmagalle	Sciover Borave	Agi Aden Mohamed	Scidle	Sagalo	Mohamed Muddei	Giambalul	Uafle
Seek Said Salim	Arabo	Bescerahen	Ahmed Abdi	Seekal	Agi Bause	Mohmade Ussen	Abagibil	Abukar
Sciame Uelie	Seekal	Bah Assan	Ahmed Addo	Mobilen	Magalle	Mohmade Ussen	Degle	Auculo
Uarsama Mussa	Osman M.	Garap Sare	Ahmed Guled	Auadale	Iever Madah.	Omar Odaf	Abagibil	Osman
Ussen Abdulla	Averghedir	Saad	Ahmed Mohamed	Murosada	Abokor	Omar Muddei	Uadan	Abuker Mold.
Ussen Aden	Adama	Assan	Ahmed Nur	Scidle	Ualemioi	Osman Abuker	Abagibil	Cocop
Ussen Aden	Leisan	Orsi	Ali Nagi	Arabo	Dalale	Osman Ali	Calbore	Galabehe
Ussen Ali	Merehan	Assan	Ali Nur	Scidle	Issa	Said Abdulla	Bagimal	Assan Agi
Ussen Assan	Elai	Nasie	Ali Omar	Mobilen	Abidic	Seek Ali Mohamed	Beghedi	Uarabane
Ussen Iaris	Elai	Nasie	Assan Ali	Abgal	Iusuf	Seek Assan	Degle	Au Iman
Ussen Mohamed	Arabo	Amari	Assan Mohamed	Auadale	Agon	Seek Moh. Abdulcadir	Arabo	Abdulaman
Ussen Mohamed	Arabo	Iafei	Baggasch Culeb	Arabo	Obadi	Seek Osman	Seekal	Angarun
Ussen Osman	Ubber	Arak	Daher Osman	Auadale	Iever Dighe	Scierif Agi Seek	Garre	Curagno
SOTTOCOMMISSIONE DI BENDER CASSIM			Elmi Auot	Sciaveli	Erghesse	Suri Seek	Beghedi	Mahallim
Abdi Agi Farah	Osman M.	Bah Garen	Farah Issak	Galgial	Alofi	Ussen Dinle	Abicherò	Osman Abiker
Abdulcarim Ali	Descisce	Zaccaria	Ibrahim Ali	Arabo	Zebidi	2° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO		
Agi Ghelle Farah	Uarsengheli	Dubeis	Ibrahim Barcadle	Auadale	Abdalla	Abdi Aden	Omar M.	Moh. Omar
Ahmed Gialad	Descisce	Agi	Islao Assan	Scidle	Ualemioi	Abdi Agi Mohamud	Bravano	Olfai
Ahmed Mahamud	Omar M.	Bah Dir	Iusuf Aden	Galgial	Aptisame	Abdi Ali	Dabarre	Au
Ali Gama	Abdurain	Obokor Mah.	Iusuf Ali	Illivi	Agon Sugò	Abdi Ibrahim	Scirmoghe	Adama
Aues Farah	Uarsengheli	Dubeis	Iusuf Mohamed	Scidle	Aakbbo	Abdalcader Mohamed	Gherricombe	Avaronis
Barre Assan	Descisce	Bogor	Macaran Mahdi	Illivi	Abrone Sugo	Abdullai Ersi	Madibon	Omar. Moh.
Bile Duble	Descisce	Bogor	Mohamed Ali	Arabo	Auadale	Aden Abduraman	Omar M.	Ali
Dimal Iusuf	Soleman	Aulihan	Mohamed Gassim	Agiuran	Ualamoghe	Aden Ali	Merehan	Farah Ugaz
Gama Issa	Osman M.	Bah Lelcasce	Mohamed Gibril	Seekal	Kulub	Ahmed Assir	Abgal	Arti
Mohamed Ahmed	Ali Gibrail	Bah Dubels	Mohamed Iole	Scidle	Ualembi	Ahmed Farah	Averghedir	Saad
Mohamed Ibrahim	Ali Soliman	Aulihan	Mohamed Nagi	Arabo	Naciani	Ahmed Mahamud	Galgial	Aptisame
Mussa Assan	Descisce	Ugar	Mohamed Salim	Arabo	Mesgeri	Ahmed Mallim	Abgal	Daud
Nur Sciermarche	Uabeneia	Dubeis	Mohamed Ussen	Elai	Ghedi Fadi	Ali Caie	Averghedir	Saad
Olaf Mumin	Descisce	Bogor	Old Osman	Scidle	Sagalo	Ali Farah	Murosada	Fol Olus
Said Ibrahim	Ali Suleman	Aulihan	Omar Addo	Auadale	Abdalla	Ali Mohamed Mallim	Abgal	Matan
Scire Ussen	Descisce	Ugar	Osman Aden	Badi Addo	Mamie	Ali Mohamed Omar	Abgal	Matan
Ussen Osman	Descisce	Agi	Sanei Abuker	Mobilen	Magalle	Assan Ibrahim	Galgial	Amin Ieverò
SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURT			Scurie Mohamed	Agiuran	Sciaveli	Assan Ibrahim	Auadale	Abdalla
Ahmed Scire	Badi Addo	Afgab	Ussen Abuker	Abgal	Abdulla Galm.	Assan Mahamud	Abgal	Uaesle
Ali Abdi	Badi Addo	Illave	Ussen Ara	Mobilen	Magalle	Assan Mallim	Auadale	Ieber Madauen
Ali Guled	Badi Addo	Illave	Ussen Assan	Abgal	Matan	Assan Mohamed	Abgal	Matan
Assan Fido	Auadale	Ibrahim Issa	Ussen Barcadle	Auadale	Abdalla	Assan Osman	Auadale	Ieber Madauen
Auadale Osman	Auadale	Ali Madahuen	Ussen Mahad	Galgial	Alofi	Assan Tifò	Abgal	Uaesle
Bogoroi Rahale	Badi Addo	Eile	SOTTOCOMMISSIONE DI ODDUR			Auale Mahamud	Abgal	Uaesle
Dagane Ancei	Auadale	Aden Uarsama	Abdalla Salah	Arabo	Samantar	Bulhan Ali	Merehan	Farah Ugaz
Mahamud Abdi	Badi Addo	Ahmud	Abdulla Gama	Issa Mahamud	Aubarkan.	Cassim Ali	Merehan	Tr Midig
Mohamed Assan	Badi Addo	Illave	Abcir Ibrahim	Giron	Iascel	Dahir Abdi	Lelcasce	Mahamud Ali
Mohamed Assan	Auadale	Ugaz	Aden Ibrahim	Uangel	Camisla	Elmi Assan	Averghedir	Aer
Mumin Ibrahim	Badi Addo	Mamie	Ahmed Mohamed	Adama	Galgel	Farah Mahamud	Averghedir	Saad
Nur Abdi	Badi Addo	Ahmud	Alio Mohamed	Adama	Farah Ugaz	Gama Assan	Averghedir	Duduble
Nur Abuker	Badi Addo	Suber	Assan Barre	Merehan	Egalle	Giumale Abdulla	Gibrail	Ismail Issa
Omar Scidad	Badi Addo	Illave	Ersi Samantar	Omar M.	Mussa Issa	Guled Gurhan	Mobilen	Abidig
Osman Nur	Auadale	Ali Madahuen	Farah Aden	Issa Mahamud		Guro Fido	Ogaden	Abdulle
Uarsama Mohamed	Auadale	Ali Madahuen	Farah Sugulle	Omar M.	Erzi	Ibrahim Fido	Auadale	Ibrahim Issa
Ussen Ncr	Badi Addo	Afgab	Gibril Abdi	Ismail S.	Erzi Mohamed	Ibrahim Issa	Leisan	Barre
SOTTOCOMMISSIONE DI BAIDOA			Iole Isman	Adama	Galgel	Ibrahim Mallim	Agiuran	Ualamoghè
Abdi Gau Nascir	Arabo	Dalai	Iman Mohamed	Dir	Gassan	Ibrahim Omar	Dir	Catzen
Ahmed bin Ahmed	Arabo	Nubene	Isak Mursal	Asciaraf	Omoviet	Iusuf Agi Mohamed	Osman M.	Mussa Suldun
Ahmed Maup	Arabo	Sciarumi	Mohamed Ibrahim	Garuale	Aile	Iusuf Mohamed	Omar M.	Calaf
Ahmed Mansur	Arabo	Merghedi	Mohamed Nur	Adama	Galgel	Mahamud Assan	Averghedir	Saad
Ahmed Mohamed	Arabo	Iemeni	Nur Mohamed	Omar M.	Calaf	Mahamud Gilal	Auadale	Ieber Madauen
Ahmed Nagi	Arabo	Hamadi	Ussein Erzi	Adama	Galbore	Mahamud Gurie	Agiuran	Ualamoghè
Ahmed Tabit	Arabo	Hamadi	SOTTOCOMMISSIONE DI MARGHERITA			Mahamud Mallim	Abgal	Uaesle
Ali Gassim	Arabo	Zeidi	Abdo Sero	Dir	Surre	Mahamud Mohamed	Abgal	Uaesle
Assan Sala	Arabo	Zeidi	Ali Mohamed	Asceraf	Issa	Mahamud Mughe	Abgal	Eli Omar
Auad Salim	Arabo	Bedui				Mohamed Abdi	Garre	Durrave

Mohamed Cabole	Sciaveli	Garar	Abdi Ibrahim	Ualamoghe	Hara Mudar	Assan Mohamed	Abgal	Daud
Mohamed Dirsee	Averghedir	Saad	Abdi Iero	Elai	Al-dulle	Assan Mohamed	Bimal	Arti
Mohamed Farah	Averghedir	Saad	Abdi Iusuf	Ugegen	Gahanued	Assan Mohamed	Dafet	Gules
Mohamed Giama	Averghedir	Aer	Abdi Mahad	Scekal	Ahmed Nure	Assan Mohamed	Intire	Erde
Mohamed Ostran	Agiuran	Urguma	Abdi Mohamed	Abgal	Uaesle	Assan Nur	Averghedir	Gilal
Mohamed Siad	Murosada	Ahar Eno	Abdi Mohamed	Elai	Dissò	Assan Omar	Elai	Aer
Mohamed Tigò	Badi Addo	Illave	Abdi Mohamed	Murosada	Digodla	Assan Omar	Eritreo	Uacdor
Mohamed Uelie	Abgal	Cavale	Abdi Nur	Bimal	Buras	Assan Roble	Abgal	Daud
Mussa Kero	Asciaraf	Scerif Nuh	Abdi Nur	Dighil	Arim	Assan Ussen	Abgal	Eli Omar
Nur Ali	Auadde	Ali Madauen	Abdi Osman	Bimal	Canle	Assan Ussen	Abgal	Iusuf
Nur Muddet	Ugegen	Abche Nur	Abdi Suro	Elai	Gamal	Assan Ussen	Auadde	Abdi Iusuf
Omar Ali	Ali Soleman	Ismail Ali	Abdio Ussen	Elai	Nasie	Assir Arabe	Murosada	Abokor
Omar Ali	Abgal	Abdulla Galm.	Abdo Ali	Rer Magno	Hari	Basir Nur	Scekal	Loboghe
Roble Ilole	Abgal	Eli Omar	Abdo Alio	Elai	Adama	Calif Ali	Arabo	Amani
Salah Farah	Averghedir	Soleman	Abdo Gaied	Arabo	Iemeni	Daer Assan	Elai	Nasie
Sido Roble	Giddo	Urbale	Abdulcadir Jaia	Arabo	Iemeni	Dagane Nur	Auadde	Abdi Iusuf
Toho Giumale	Murosada	Fol Olus	Abdulcadir Mohamed	Bimal	Ghemedi Uen	Dirie Fize	Abgal	Uaesle
Turiare Gadid	Murosada	Septi	Abdullahi Ali	Agiuran	Ualamoghe	Dirie Kaire	Averghedir	Aer
Uarsama Carie	Averghedir	Aer	Abdullahi Assan	Auadde	Abdi Iusuf	Dirie Mohamed	Averghedir	Saad
Uelie Mohamed	Galgial	Apt'same	Abdullahi Ibrahim	Bimal	Ismi	Elad Mohamed	Arabo	Amir
Ussen Gudade	Ogegen	Malim	Abdullahi Maio	Macarine	Osman Ader	Elmi Assan	Averghedir	Satur
			Abdullahi Omar	Abgal	Uaesle	Erzi Siad	Abgal	Uaesle
			Abdulle Dille	Bimal	Ismi	Eno Iero	Elai	Giron
			Abdulle Eno	Rer Magno	Assan	Farei Abdulcadir	Arabo	Bagimal
			Abdulle Ilole	Auadde	Amudi	Gassim Salim	Arabo	Iemeni
			Abdulle Mohailim	Bimal	Ismi	Gelani Moia	Rer Magno	Abale
			Abdurahim Mohamed	Arabo	Bangi	Ghedd Aianle	Murosada	Fol Olus
			Abduraman Mohamed	Bimal	Buras	Giama Abba	Rer Magno	Hagi
			Abo Bacar	Tunni	Uorile	Giama Mussa	Osman M.	Mussa Solim.
			Abucar Abdi	Scekal	Loboghe	Giumale Afrah	Abgal	Uaesle
			Abukar Ali	Bimal	Ismi	Giumale Ali	Averghedir	Soliman
			Abukar Mohamed	Abgal	Abdulla Galm.	Giumale Alessò	Murosada	Septi
			Abukar Muddei	Bimal	Soleman	Giumale Uarsama	Murosada	Septi
			Abukar Osman	Diobil	Birbar	Guled Subrie	Auadde	Abdulla
			Adafo Omar	Abgal	Matan	Gure Afrah	Murosada	Septi
			Adane Abukar	Scekal	Abdi Scek	Ibrahim Abdulle	Eile	Hagi
			Aden Abdi	Galgial	Apt'same	Ibrahim Agi Barre	Dir	Faghi Osman
			Aden Abdi	Scekal	Aucutub	Ibrahim Ali	Iabarre	Dir, Madah
			Aden Abdullai	Scekal	Abdi Iusuf	Ibrahim Ali	Laisan	Orsi
			Aden Abduraman	Dighil	Hon	Ibrahim Assan	Elai	Leisan
			Aden Ali	Elai	Adama	Ibrahim Omar	Auadde	Abdi Iusuf
			Aden Ali	Scekal	Loboghe	Ibrahim Omar	Auadde	Abdi Iusuf
			Aden Ahmed	Dolbahante	Loboghe	Ibrahim Osman	Scekal	Au Assan
			Aden Assan	Auadde	Assan Ugaz	Ibrahim Scek Assan	Elai	Borat
			Aden Assan	Dighil	Abdi Iusuf	Ibrahim Subrie	Elai	Nasie
			Aden Assan	Dighil	Ribi	Ibrahim Sudle	Bimal	Buras
			Aden Ibrahim	Elai	Urbale	Idei Mohamed	Abgal	Uaesle
			Aden Ibrahim	Giron	Borat	Ido Ali	Elai	Leisan
			Adn Issak	Bimal	Masul	Irole Mohamed	Abgal	Uaesle
			Aden Liban	Averghedir	Madaueh	Isgoe Ibrahim	Elai	Helede
			Aden Mahamud	Elai	Soleman	Issa Muddei	Bimal	Buras
			Aden Mohamed	Elai	Arim	Issak Assanò	Elai	Borat
			Aden Omar	Beghedi	Nasie	Issak Eden	Elai	Nasie
			Aden Ussen	Elai	Mavane	Iusuf Ali	Auadde	Galgel
			Addo Aio	Abgal	Uangel	Iusuf Ali	Dighil	Loboghe
			Agì Abikar	Gheledi	Uaesle	Iusuf Asca	Scekal	Loboghe
			Ahmed Abdi	Bimal	Advin	Iusuf Fido	Auadde	Abdulle
			Ahmed Abdi	Ismail S.	Gules	Iusuf Scek Ardi	Murosada	Fol Olus
			Ahmed Abkar	Bimal	Ortole	Iusuf Ussen	Auadde	Ali Gumur
			Ahmed Abduraman	Osman M.	Ismain	Kadie Giumale	Averghedir	Saad
			Ahmed Agi	Bimal	Mussa Suldan	Mohamud Abdalla	Murosada	Septi
			Ahmed Ali	Arabo	Dir	Mahamud Abubakar	Abgal	Uaesle
			Ahmed Ali	Auadde	Sanani	Mahamud Assan	Abgal	Kaskicaye
			Ahmed Ghedi	Auadde	Abdi Iusuf	Mahamud Iusuf	Migiurtino	Loboghe
			Ahmed Giama	Averghedir	Iaber Madauen	Mahamud Mahad	Scekal	Loboghe
			Ahmed Mahamud	Abgal	Saad	Mahamud Mohamed	Abgal	Eli Omar
			Ahmed Mohamed	Elai	Daud	Mahamud Nur	Scekal	Loboghe
			Ahmed Mude	Matan	Uen	Mahamud Siad	Murosada	Fol Olus
			Ahmed Nur	Bimal	Ismi	Mohaddin Alessò	Abgal	Uaesle
			Ahmed Scek Iago	Elai	Uen	Mohaddin Roble	Scekal	Aua Murad
			Ahmed Uelie	Murosada	Fol Olus	Mohallim Gole	Murosada	Fol Olus
			Ali Abdullai	Cavale	Oddurbano	Mohallim Said	Murosada	Fol Olus
			Ali Agi	Bimal	Buras	Mohamed Abdalla	Dighil	Hagi
			Ali Agi Mohamed	Scekal	Loboghe	Mohamed Abdi	Arabo	Amir
			Ali Ahmed	Scekal	Loboghe	Mohamed Abdi	Auadde	Ali Madahuen
			Ali Asci	Dafet	Erde	Mohamed Abdullcadir	Scekal	Loboghe
			Ali Arusee	Averghedir	Aer	Mohamed Abukar	Elai	Uarasilei
			Ali Farah	Averghedir	Saad	Mohamed Abukar	Bimal	Ismi
			Ali Farah	Murosada	Septi	Mohamed Abukar	Scekal	Au Isgoe
			Ali Farah	Murosada	Septi	Mohamed Aden	Scekal	Loboghe
			Ali Ibrahim	Bimal	Ismi	Mohamed Aden	Dighil	Aforio
			Ali Issak	Elai	Uangel	Mohamed Ahmed	Dighil	Dodalle
			Ali Mohamed	Abgal	Arti	Mohamed Ahmed	Elai	Nagie
			Ali Mohamed	Arabo	Hadani	Mohamed Ahmed	Arabo	Regebi
			Ali Mohamed	Arabo	Iemeni	Mohamed Ahmed	Beghedi	Abagibil
			Ali Mohamed	Elai	Nacklan	Mohamed Ali	Scekal	Uarabane
			Ali Mohamed	Elai	Agru	Mohamed Ali	Abgal	Uaesle
			Ali Mohamed	Elai	Abdi Fado	Mohamed Ali	Scekal	Ghendescia
			Ali Mohamed	Murosada	Ir	Mohamed Ali	Auadde	Abdi Iusuf
			Ali Mum'in	Auadde	Fol Olus	Mohamed Ali	Bimal	Ismi
			Ali Nur	Abgal	Galgel	Mohamed Ali	Murosada	Fol Olus
			Ali Nur	Abgal	Elai Omar	Mohamed Assan	Gheledi	Intire
			Ali Nur	Auadde	Uaesle	Mohamed Assan	Leisan	Orsi
			Ali Nur	Elai	Abdi Iusuf	Mohamed Assan	Bimal	Daud
			Ali Omar	Auadde	Dumal	Mohamed Barro	Rer Magno	Leccasse
			Ali Osman	Rer Magno	Aden Uarsama	Mohamed Dirie	Bimal	Saad
			Ali Said	Arabo	Assan	Mohamed Faie	Averghedir	Saad
			Ali Scek	Scekal	Laghi	Mohamed Gassim	Auadde	Abdi Iusuf
			Ali Tabit	Arabo	Loboghe	Mohamed Giumale	Arabo	Badani
			Ali Ussen	Adama	Iemeni	Mohamed Guled	Auadde	Ali Madahuen
			Ali Ussen	Arabo	Camisla	Mohamed Iassin	Dighil	Ualamoi
			Asci Mohamed	Averghedir	Iemeni	Mohamed Iavaro	Gheledi	Mandao
			Assan Abdi	Murosada	Soleman	Mohamed Ibrahim	Abgal	Uaesle
			Assan Afrah	Abgal	Septi	Mohamed Ibrahim	Elai	Uaesle
			Assan Ahmed	Elai	Eli Omar	Mohamed Ibrahim	Scekal	Giron
			Assan Ahmed	Scekal	Aren	Mohamed Iusuf	Bimal	Loboghe
			Assan Ghedi	Abgal	Loboghe	Mohamed Liban	Dafet	Soliman
								Huer

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAO

Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Abdi Mahallim	Scekal	Aucutub	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Abdullahi Arif	Harti	Issa Mahamud	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Aden Ali	Abgal	Arti	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Aden Gadid	Harti	Dulbahante	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ahmed Ali	Aulihan	Ali	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ahmed Ali	Harti	Limanghesi	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ahmed Ghelle	Murosada	Fol Olus	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ahmed Mahamud	Ogaden	Issak	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ahmed Mohamed	Harti	Osman Mah.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ahmed Sa'id	Arabo	Radai	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ali Farah	Arabo	Amudi	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ali Mohamed	Ogaden	Moh. Zuber	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ali Nur	Scekal	Aucutub	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ali Ussen	Harti	Dolbahante	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Basir Mussa	Scekal	Loboghe	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Bille Mahamud	Harti	Merehan	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Burale Abdi	Harti	Osman Mah.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Burale Mahallim	Ogaden	Abdalla Tal.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Calif Mohamed	Harti	Dolbahante	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Dalo Ibrahim	M. Zuber	Ugaz Nur	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Dagane Abdi	Agiuran	Ualamoghe	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Dagane Assan	Ogaden	Moh. Zuber	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Dagane Scek Basir	Ogaden	Moh. Zuber	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Dalal Assan	Ogaden	Moh. Zuber	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Elmi Ereg	A. Talamoghe	Mahd Abdalla	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Erzi Mohamed	Averghedir	Saad	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Garad Ussen	Harti	Uarsengheli	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Gilal Gassim	Harti	Aulihan	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Gollo Mahallim	Ogaden	Amir	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Jaia Iusuf	M. Zuber	Abdalla Tal.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Iare Gassim	Agiuran	Issa	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ibrahim Abdi	Ogaden	Macabul	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ibrahim Osman	Ogaden	Macabul	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ibrahim Uddò	Ogaden	Loboghe	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Islam Said	Scekal	Merehan	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Issa Ismail	Harti	Bn Amir	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Iusuf Farah	Arabo	Issa M.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Iusuf Issa	Harti	Ali	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Iusuf Mohamed	Aulian	Snacron	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mafut Farò	Harti	Gassar	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mahamud Aden	Sciaveli	Iafel	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mahamud Ahmed	Arabo	Osman Mah.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mahamud Assan	Harti	Osman Mah.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mahamud Ibrahim	Harti	Osman Mah.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mahamud Mohamed	Arabo	Meheri	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Abdi	Dir	Omar	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Abdo	Harti	Uarsengheli	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Abdulla	Ogaden	Moh. Zuber	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Ahmed	Arabo	Scerauano	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Ahmed	Harti	Osman Mah.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Ahmed	Abgal	Uaesle	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Ahmed	Scekal	Loboghe	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Ahmed	Scekal	Loboghe	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Ali	Scekal	Iafel	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Ali	Arabo	Loboghe	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Ali	Scekal	Loboghe	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Issa	Scekal	Ali Soliman	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Iusuf	Migiurtino	Ali Soliman	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Mahallim	Harti	Aer	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Omar	Averghedir	Osman Mah.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Salim	Harti	Nabadie	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Nur Caie	Arabo	Saad	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Omar Ahmed	Averghedir	Amudi	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Omar Ali	Arabo	Loboghe	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Osman Assan	Scekal	Loboghe	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Osman Guled	Harti	Osman Mah.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Said Ahmed	Harti	Osman Mah.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Said Mohamed	Arabo	Sommehi	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Salim Mahadi	Harti	Uabeneia	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Scide Ibrahim	Arabo	Mahad	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ussef Mohamed	Ogaden	Aulihan	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ussen Ali	Harti	Uabeneia	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ussen Elema	Harti	Issa Mah.	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ussen Mahadi	Arabo	Mah. Sala	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
Ussen Mohamed	Scekal	Loboghe	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber
	Galgial	Diresame	Abdi Elmi	Ogaden	Moh. Zuber

SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA

Abdalla Auad	Arabo	Dabei	Abdalla Auad	Arabo	Dabei
Abdalla bin Omar	Arabo	—	Abdalla bin Omar	Arabo	—
Abdalla Tabit	Arabo	Salim	Abdalla Tabit	Arabo	Salim
Abdi Abuker	Dighil	Urbale	Abdi Abuker	Dighil	Urbale
Abdi Agi	Scekal	Loboghe	Abdi Agi	Scekal	Loboghe
Abdi Ahmed	Auadde	Abdi Iusuf	Abdi Ahmed	Auadde	Abdi Iusuf
Abdi Assan	Abgal	Iusuf	Abdi Assan	Abgal	Iusuf
Abdi Guled	Osman M.	Iusuf Suldan	Abdi Guled	Osman M.	Iusuf Suldan
Abdi Iacub	Dighil	Ualamoi	Abdi Iacub	Dighil	Ualamoi

“AMLETO,”

Il principe Amleto non cessa di piangere la morte di suo padre, il Re di Danimarca. La profonda malinconia del principe, suona rimprovero alla Regina, madre di Amleto, che pochi mesi dopo la morte del Re, ne ha sposato il fratello, e siede ora con lui su quel trono spettante per diritto ad Amleto. Invano la Regina esorta suo figlio a lasciare gli abiti da lutto e a considerare, sotto la luce della caducità del destino umano, la morte del padre. Amleto odia lo zio che sul trono e nel cuore della Regina ha cancellato troppo presto il ricordo del Re scomparso.

Ma lo spettro del Re appare ai soldati di guardia sulla torre del Castello di Elsinore. Amleto avvertito si reca sulla torre e lo spettro che a lui rivolge la parola, gli narra come venisse assassinato con un veleno versatogli nell'orecchio dal suo stesso fratello. Lo spettro chiede ad Amleto di vendicare la sua morte. Amleto giura di vendicare la sua morte. Amleto giura di compiere quanto lo spettro gli chiede.

Egli attende l'occasione propizia, e per meglio scrutare nelle chiuse coscienze degli altri, si finge pazzo. La sua pazzia si manifesta, per primo, nei suoi rapporti con Ofelia, figlia del ciambellano Polonio, sorella di Laerte. Ofelia un tempo teneramente amata da Amleto si vede ora ingiustamente abbandonata ed accusata. Mentre la Regina sbigottisce ai segni della pazzia del figlio, il Re dubita che qualcosa si nasconda sotto quell'apparente farneticare.

Una compagnia di comici girovaghi arriva al castello: ecco l'occasione tanto attesa. Amleto li istruisce perché durante la rappresentazione innanzi alla corte, essi rappresentino fedelmente la storia della morte del Re, così come lo spettro l'ha narrata.

Il Re vedendo riprodotto sulla scena l'orrendo delitto da lui compiuto, tradisce con l'emozione la sua colpa. La rappresentazione termina fra lo scompiglio dei cortigiani. La Regina offesa dalla condotta del Principe lo chiama nelle sue stanze per rimproverarlo, ma è Amleto invece che rimprovera a lei la fragilità del suo cuore e la colpevolezza del suo amore che ritiene incestuoso. La Regina atterrita chiama aiuto, risponde al grido della Regina un altro grido che parte dalle cortine della stanza. Amleto credendo di colpire il Re nascosto, uccide invece Polonio che sorvegliava per incarico della Regina stessa, il suo colloquio con il figlio.

Il Re per punire Amleto dell'uccisione di Polonio, lo bandisce dalla

Danimarca. Amleto andrà in Inghilterra, ma il Re ha già ordito la sua trama per liberarsi di quel pazzo troppo lucido, che conosce la storia del suo occulto delitto. Il principe dovrà perire per mano di sicari, appena raggiunto il suolo inglese.

L'attacco di una nave corsara al battello che trasporta Amleto salva questi dalla morte; fatto prigioniero dai pirati, egli torna in patria in incognito, proprio il giorno del funerale di Ofelia, che impazzita di dolore per la morte del padre e per l'abbandono di Amleto, è miseramente annegata in un ruscello.

Amleto che nulla sa della morte della fanciulla proclama il suo amore per lei quando il becchino sta per coprire di terra la salma. Laerte fratello di Ofelia vorrebbe vendicarsi della morte del padre e della sorella sfidando Amleto. Ma la Regina si interpone adducendo la pazzia del figlio a scusa dell'operare di lui.

Il Re approfittando dell'ira di Laerte lo induce a farsi giustiziere di Amleto. Un duello combattuto fra Laerte e Amleto innanzi alla corte riunita, come la prova del valore di entrambi, deciderà della sorte. Ma Laerte, contro ogni legge della cavalleria, combatterà con una spada dalla punta avvelenata. Mentre i due campioni si battono il Re fa preparare per Amleto una coppa di veleno: la Regina la beve per salvare il figlio. Laerte non riuscendo a penetrare nella serrata difesa di Amleto lo ferisce a tradimento. E' una lieve scalfittura, ma il veleno del ferro è mortale. Amleto accortosi del tradimento di Laerte lo disarmo e lo ferisce con la sua stessa arma. Prossimo a morte, Laerte denuncia il Re svelando la congiura. Amleto volge sul sovrano la punta della spada e lo uccide.

Ma la morte già serpeggia nelle vene del principe; saliti i gradini del trono egli ordina al suo fido amico Orazio di vivere per narrare ai posteri la sua storia.

Attraverso le sale che videro svolgersi la tragedia, quattro capitani trasportano il corpo di Amleto sulla più alta torre del castello.

Anna Magnani interpreterà "Carrosse du Saint-Sacrement"

ROMA, ottobre.

L'attrice Anna Magnani dovrebbe in questo inizio d'autunno, interpretare un film tratto dall'opera « Carrosse du Saint-Sacrement » di Merimee.



Servizi Regolari, Passeggeri e Merci, per tutte le Destinazioni del Mar Rosso.



Coincidenze Immediate con tutti i Paesi del Mondo.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.



Londra via Roma

IN UNA NOTTE CON I NUOVI

"HERMES" B.O.A.C.

Il nuovo "Hermes" a condizionamento d'aria e con cabina a pressione atmosferica controllata vi depone a Londra prima dell'ora di pranzo. Delle poltrone di nuova concezione, regolabili e munite di alte spalliere per appoggiare la testa vi permettono di dormire o di distendervi con perfetta comodità. Durante il volo.

bibite e pasti sono serviti gratuitamente. I passeggeri per Londra possono anche, senza supplemento, continuare il viaggio con la B.E.A. fino a Parigi, Bruxelles o Amsterdam. Gli apparecchi "Hermes" sono stati messi in servizio anche sul percorso di Nairobi e del Sud Africa.

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

Elenco dei pagamenti effettuati dal 1° al 15 settembre 1950

Mohamed Mahamud	Murosada	Septi	Nur Ghesei	Auadle	Ieber Madah.	Osman Mohamed	Auadle	Ieber Madah.
Mohamed Mahamud	Auadle	Abdi Iusuf	Nur Iero	Galgial	Apt'same	Osman Mussa	Dighil	Bulo Merert
Mohamed Mohallim	Scekal	Ghenderse'a	Nur Mohamed	Bimal	Ismiin	Ossoble Elmi	Murosada	Septi
Mohamed Omar	Beghedi	Malim	Nur Mohamed	Scekal	Loboghe	Roble Galaco	Murosada	Septi
Mohamed Ossoble	Averghedir	Soliman	Nur Omar	Scekal	Loboghe	Roble Ossoble	Auadle	Ieber Madah.
Mohamed Said	Arabo	Cu'el	Nur Osman	Abgal	Aden Iusuf	Sald Auad	Issa Mahamud	Abukar Issa
Mohamed Said	Arabo	Iemeni	Nur Mohamed	Arabo	Buluse	Salad Uarsama	Averghedir	Aer
Mohamed Salah	Bimal	Burus	Odoai Barro	Auadle	Gel'ho	Salah G'birin	Scekal	Uacutub
Mohamed Scek	Scekal	Assan	Omar Agi Mohamed	Dafet	Erdo	Salah Sego	Arabo	Sufi
Mohamed Siad	Auadle	Assahabo	Omar Ameddin	Bimal	Buras	Solimin Ahmed	Arabo	Catiri
Mohamed Siad	Murosada	Septi	Omar Dagan	Bimal	Faghi Moh.	Scekal Mohamud Abdi	Scekal	Aucutub
Mohamed Tabi	Arabo	Iafei	Omar Mahamud	Uadan	Mabad Madoe	Scebilli Calfur	Rer Magno	Mahri
Mubarak bin Fareg	Arabo	Bin He'dara	Omar Siad	Abgal	Uaesle	Scire Mohamed	Abgal	Uaesle
Mug'amal Ali	Arabo	Iemeni	Omar Undue	Abgal	Iacub	Siad Alissò	Murosada	Fol Olus
Mumin Abdulla	Galgial	Barsame	Ostnan Abdi	Auadle	Alla Gumoro	Tohou Uardere	Murosada	Abaka
Mumin Farah	Badi Addo	Mamie	Osman Aden	Elai	G'ambalul	Uardere Cullane	Averghedir	Aer
Mussa Ibrahim	Bimal	Ismiin	Osman Agi	Rer Magno	Hagi	Uelie Elmi	Averghedir	Saad
Mussa Mahamud	Abgal	Ussen Faris	Osman Ahmed	Arabo	Naklani	Uelie Uardere	Murosada	Apt'same
Nagi Obed	Arabo	Laghi	Osman Ahmed	Scekal	Loboghe	Ussen Farah	Murosada	Septi
Nasib Nassir	Arabo	Catiri	Osman Ali	Bimal	Loboghe	Ussen Fido	Murosada	Fol Olus
Nur Abukar	Bravano	Hattimi	Osman Ibrahim	Scekal	Sabdane	Ussen Mohamed	Abgal	Daud
Nur Ahmed	Scekal	Loboghe	Osman Mahamud	Carre	Ali	Ussen Mohamed	Murosada	Fol Olus
Nur Alie	Bimal	Ismiin	Osman Mohamed	Agiuran		Ussen Nassir	Arabo	Laghi

IMMINENTE all'HAMAR la migliore interpretazione di TOTO' nel film

Totò cerca moglie

Proposta siro-irakena approvata a Lake Success

I problemi che possono alterare la pace nel mondo saranno esaminati dai cinque grandi

LAKE SUCCESS, 24.

Il delegato sovietico Andrei Vishinsky ha preso la parola ieri durante i lavori della commissione politica dell'ONU, in sede di dibattito sulla seconda versione della mozione siro-irakena per un tentativo di avvicinamento tra oriente ed occidente nelle posizioni dei membri permanenti del consiglio di sicurezza. Il ministro degli Esteri sovietico, dopo aver chiesto che il progetto di mozione specificasse chiaramente che alla Cina popolare spettasse ormai il rango di grande potenza, ha sostenuto la necessità di abbandonare la «politica dello struzzo». Vishinsky ha ricordato come in passato il governo di Mosca non fosse riconosciuto da talune potenze, le quali, però, col passare del tempo sono state obbligate dagli eventi della storia ad inchinarsi dinanzi alla realtà dei fatti. Confutata poi la dottrina secondo cui la pace genera uno stato di ristagno, il quale specifico che una delle grandi potenze interessate alla proposta siro-irakena è la «repubblica popolare cinese».

Hanno preso quindi la parola il delegato della Cina nazionalista, Tsiang, e quello siriano, Faris el Khouri. Il primo ha dichiarato inaccettabile l'emendamento sovietico ed ha avvicinato il regime di Pechino a quello di Quinsing; il secondo ha affermato che la commissione politica debba necessariamente attendere, prima di prendere una decisione in merito, che l'Assemblea Generale esamini e risolva il problema della rappresentanza cinese all'ONU. Subito dopo l'emendamento sovietico è stato respinto avendo raccolto 26 voti contro 31 e 16 astensioni. Vishinsky ha allora proposto un altro emendamento secondo il quale sia pure sotto forma diversa si dovrebbe ugualmente specificare che la repubblica cinese è chiamata a rappresentare uno dei membri permanenti del consiglio di sicurezza (la Cina) alle conversazioni dei cinque grandi.

Il delegato americano Foster Dulles ha subito dichiarato che anche questo emendamento è inaccettabile e la commissione politica ha approvato il suo punto di vista con 35 voti contro 12 e 11 astensioni.

Alla fine della seduta la commissione politica ha approvato all'unanimità la proposta siro-irakena che raccomanda ai cinque grandi di riunirsi per esaminare «collettivamente o in qualsiasi altra maniera, ed eventualmente con altri paesi interessati, tutti i problemi suscettibili di minacciare la pace del mondo».

La commissione ha quindi aggiornato i suoi lavori a lunedì mattina allorché si aprirà il dibattito sulla proposta di Vishinsky, mirante ad eliminare ogni minaccia di guerra ed a rafforzare la pace, attraverso la conclusione di un patto tra le cinque grandi potenze, la condanna dell'impiego della bomba atomica e la riduzione degli armamenti nella misura di un terzo.

Un articolo della Pravda sulla conferenza di Praga

PARIGI, 24 (Ansa-Afp).

Radio Mosca ha trasmesso stamane un articolo della «Pravda» sulle decisioni prese durante la conferenza di Praga. Dopo aver affermato che la immensa importanza politica di queste decisioni deriva dal fatto che «esse smascherano il reale orientamento della politica degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia riguardo al problema tedesco», il giornale

così prosegue: «Nel momento in cui gli interessi dei popoli pacifici della Europa e del mondo intero e più particolarmente gli interessi del popolo tedesco esigono la sollecita conclusione del trattato di pace con la Germania, i governi delle potenze occidentali cercano in tutti i modi di ritardare la soluzione pacifica di questo problema. La via scelta alla conferenza di New York dei ministri degli Esteri americano, inglese e francese costituisce una nuova e brutale violazione degli impegni assunti dai tre governi con gli accordi di Potsdam e contiene una diretta minaccia alla pace della Europa». «Invece — continua la «Pravda» — le decisioni prese dalla conferenza di Praga rivelano la ferma decisione dell'Unione Sovietica e dei paesi democratici dell'Europa di difendere la pace e di impedire la rinascita dell'imperialismo tedesco. Gli interessi vitali dei popoli del mondo intero esigono che venga adottato ed attuato il programma elaborato a Praga il quale indica l'unica via concreta per una soluzione pacifica del problema tedesco».

NEL SETTORE EST DI VIENNA

Tre comandanti di polizia sospesi dalle loro funzioni

VIENNA, 24 (Ansa-Reuters).

Alti funzionari del governo austriaco hanno dichiarato che tre comandanti distrettuali di polizia del settore sovietico di Vienna sospesi dalle loro funzioni ed invitati dal comando centrale di polizia a presentarsi ad una commissione di disciplina per «rifiuto continuato di eseguire ordini» durante la recente ondata di scioperi in Austria hanno ignorato la sospensione e l'invito. Appoggiati dai russi essi sono tornati nel loro ufficio e continuano a dare ordini ai loro subordinati che peraltro a loro volta non li eseguono. Si ritiene che il governo austriaco solleverà la questione alla prossima riunione del consiglio alleano.

Malik dichiara che la Russia non impiegherà per prima l'atomica

Rispondendo a un questionario presentato al delegato sovietico all'ONU, Malik, ha dichiarato che l'URSS è favorevole al disarmo generale controllato mediante ispezioni reciproche agli armamenti da parte dei vari governi. Egli ha soggiunto che l'URSS si impegna a non impiegare per prima la bomba atomica.

Novantunesima minuta

Il Milan, pur non riuscendo a compiere la spettacolosa impresa dell'anno scorso Juventus-Milan 1-7, pure ha dato un'ulteriore prova delle sue qualità andandosi a prendere un punto sul campo dei Campioni d'Italia e, anzi, mancando per poco la vittoria. Sta nascendo un'altra tradizione: il Milan imbattuto nel campo juventino.

Intanto un'altra delle inseguitrici del lepre rosso-nero è caduta interrompendo la brillante serie positiva, sul campo di quel Como che ogni domenica conferma il suo valore. In verità, a malgrado del mezzo insuccesso della sesta giornata non prevediamo la caduta del Bologna: temporaneo oscuramento? Inizio del declino? Impossibile a dirsi, ma ci auguriamo, nell'interesse del campionato, che sia buona la prima ipotesi. La terza inseguitrice, anch'essa a due punti dalla capolista è l'Inter, facile vincitrice di una Roma che è caduta tanto in basso da non essere riuscita a segnare almeno un paio di reti alla difesa nero-azzurra. Strana faccenda questa della Roma che, avendo speso cento e più milioni per rifare la squadra, non solo non è riuscita ad incassare più di due punti, ma è già stata per due volte — su sette partite — umiliata da punteggi clamorosi.

Diamo ora uno sguardo ai risultati sorpresa: sono tre, quello di Roma, quello di Padova e quello di Trieste che il pareggio del Palermo a Genova può benissimo rientrare nei pronostici prevedibili. La Lazio si è fatta imporre il punteggio dalla Sampdoria: risultato indubbiamente inatteso ma una riprova del fatto che la Lazio non è ancora — e dubitiamo che lo possa divenire — lo squadrone dell'anno scorso; ha un qualche difetto in difesa — che l'attacco bene o male ingrana — che proprio non sappiamo come potrà sistemare. Il Padova ha battuto la Fiorentina ma con uno scarto troppo forte. Che i viola potessero non passare era, in fondo, possibile ma che potessero essere liquidati con un secco tre a zero no — perché la Fiorentina è indubbiamente, una buona squadra e presto o tardi dovrà venire fuori. Veniamo alla

terza sorpresa, il zero a zero dell'Udinese a Trieste: partita di campanile in cui la vittoria degli alabardati sembrava fuori discussione ma i friulani, indubbiamente approfondendo il meglio di se stessi, sono riusciti a non ammainare la loro bandiera in un terreno dove molte se ne sono abbassate e molte se ne abbasseranno: salutiamo con piacere il primo successo esterno dei bianco-neri di Udine.

Queste le note di rilievo della settimana di Campionato che ci presenta, nei quartieri alti della classifica, sei squadre in tre punti: molte di queste si perderanno per strada ma il nome della vincitrice è ancora appena delineato e forse ci vorrà del tempo prima che si possa cominciare a leggerlo con una qualche chiarezza e ciò è una vera fortuna che lo spirito sportivo, invero un po' decaduto, riprenderà forza.

G. B.

I campionati mondiali di pallacanestro

BUENOS AIRES, 24 (Ansa).

La seconda giornata dei campionati mondiali di pallacanestro ha avuto inizio con l'incontro tra Stati Uniti e Cile. Gli spettatori sono rimasti molto delusi per la mediocrità del gioco praticato dalla squadra nordamericana che solo nella ripresa ha mostrato azioni di migliore fattura. Nella seconda partita la squadra francese ha opposto una coraggiosa e valida resistenza davanti agli eccellenti e resistentissimi argentini. Ecco i risultati della seconda giornata: Stati Uniti battono Cile 33 a 25, primo tempo 20 a 19. Argentina batte Francia 56 a 40, primo tempo 30 a 17. Stati Uniti e Argentina disputeranno la finale mentre il Cile incontrerà la Jugoslavia per il terzo e quarto posto. La Francia giocherà con l'Equador.

Il peso leggero italiano Massimiliano Sanna è stato battuto ieri sera dall'americano Dedlow Davies per arresto da parte dell'arbitro all'ottava ripresa di combattimento previsto in 10 riprese.

UN INDIRIZZO dell'Unione Femminile Africana in occasione della Giornata delle N. U.

La Presidentessa dell'Unione Femminile Africana, Mumina Uelie Usen, ha consegnato al signor Talaat Mohamed Ragheb un indirizzo, in occasione della solennità odierna, in cui essa dice:

Nell'anniversario della istituzione delle Nazioni Unite, a nome delle donne Somale dell'Unione Femminile Africana che io presiedo, ho il piacere e l'onore di ringraziare i Rappresentanti dell'ONU in Somalia per l'opera che Essi svolgono a favore del Popolo Somalo.

Mi è gradita l'occasione per ringraziare anche l'Amministrazione Fiduciaria Italiana che in pochi mesi ha portato tra di noi la pace e il benessere, assicurandoci la prosperità ed il progresso civile.

Di tutto questo siano lodi all'Altissimo che ha voluto accogliere i voti del nostro popolo, portando tra di noi i rappresentanti delle Nazioni Unite e dell'Italia.

A Dio chiediamo che il Popolo Somalo, collaborando cordialmente con l'Amministrazione, possa raggiungere le più alte mete.

Viva l'O.N.U.!

Viva l'Italia!

Viva l'Islam!

Viva la Somalia!

2 mozioni approvate alla Conferenza del Comisco

PARIGI, 24 (Ansa).

La conferenza del Comisco ha approvato due mozioni relative al piano Schuman e all'unità europea. Nella prima si fa appello ai partiti socialisti occidentali affinché giudichino il piano in funzione anzitutto degli interessi comuni dei popoli e delle masse operai produttrici e consumatrici. Nella seconda mozione il Comisco rende noto di avere costituito un comitato di studio incaricato di tracciare una linea politica completa che consenta a tutti i paesi liberi d'Europa di realizzare un'azione comune nei campi sociale economico e politico.

Rinvenuta una lettera spedita nel 1895

LONDRA, 24 (Ansa).

Nell'interno di una cassetta postale fissata sul muro di una casa di Harrow recentemente demolita è stata rinvenuta intatta ma ingiallita dal tempo una lettera spedita nel 1895. La lettera conteneva un assegno di 38 sterline che il destinatario avrà probabilmente atteso a lungo invano. Si ritiene che essendo la cassetta verniciata da poco la lettera dopo impostata sia rimasta attaccata all'interno. L'assegno è stato ora presentato alla banca.

Abbiamo visto:

Al cocktail offerto ieri sera alla sede del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, dal sig. Talaat Mohamed Ragheb e dal sig. Jean Lucas, in occasione della celebrazione della «Giornata delle Nazioni Unite»: la signora Ferrara; la contessa Biancoli; la signora Palmiotti; la signora Pelosi; la signora Bologna; la signora Schumaker; la signora De Chazal; la Baronessa Basile Giannini; la signora Olivieri; la signora Soleri; la signora Plastino; la signorina Wyns; la signora Boero; la signora Carnevali; la signora Montessoro; la signora Lepori, la signora Lo Magro ed altre.

Madame Lucas, assistita dalle Segretarie del Consiglio, signora Cosstik e signorine Perelli e Lyons, si è squisitamente prodigata nel fare gli onori di casa.

AI "BAR ITALIA,, CONFETTI BIANCHI alla MANDORLA

La situazione politica in Italia

ROMA, 24.

Sabato prossimo, quando il Comitato militare del P. A. avrà terminato i suoi lavori, i ministri della Difesa dei Paesi aderenti, potranno sul tappeto gli argomenti maggiormente dibattuti nel corso di questi ultimi tempi.

Per quanto riguarda l'Italia, la linea di condotta che il Ministro della Difesa terrà nella riunione di Washington circa i modi ed i limiti della partecipazione dell'Italia allo sforzo comune dei Paesi dell'Europa occidentale, ha trovato l'unanime consenso da parte degli ambienti politici, dopo la recente riunione del Consiglio dei Ministri.

Egli sarà assistito, nello svolgimento della sua missione, dai Capi di Stato Maggiore dell'Esercito, gen. Marras, dell'Aeronautica, gen. Aimone Cat, e della Marina, ammiraglio Ferreri.

Alla vigilia della sua partenza, Pacciardi, dopo aver ricevuto l'Ambasciatore Dunn, ha fatto una accurata esposizione sull'ordine del giorno della riunione di Washington.

Egli ha parlato in particolare di due punti: la costituzione di una forza europea integrata e della partecipazione tedesca alla difesa europea.

Successivamente, egli ha avuto un lungo scambio di idee, con i ministri competenti intorno ai problemi economici collegati col riarmo.

Alla discussione era assente il ministro delle finanze on. Pella, il quale è partito per Parigi dove parteciperà alla riunione del Consiglio dei Ministri dell'OEEC.

All'ordine del giorno della sessione parigina figurano i problemi relativi alla liberalizzazione degli scambi.

Intanto l'attività interna dei partiti è decisamente orientata verso la situazione internazionale.

Al riguardo è opportuno segnalare il testo della mozione conclusiva approvata dalla direzione nazionale del partito repubblicano italiano:

« La direzione del P.R.I., esaminata la situazione politica afferma che l'interesse del paese impone oggi più che mai un'azione di governo che sia l'espressione di consapevole solidarietà delle forze democratiche, senza indebolimenti derivanti da incertezze, interessi di parte o preoccupazioni tattiche ed indica le seguenti esigenze fondamentali dell'azione democratica: 1) Che superate le esitazioni e le divergenze manifestatesi fra i partiti della coalizione venga affrontato e risolto il problema di un più adeguato inserimento dell'Italia nel sistema politico economico militare che si va costruendo fra i paesi occidentali a seguito delle ultime vicende internazionali. La direzione richiama l'attenzione dell'opinione pubblica sull'intima connessione esistente fra gli aspetti sociali politici e militari di questo problema e sull'assoluta necessità che l'Italia non risulti indebolita da una inadeguata soluzione di esso. Nel quadro di questa fondamentale esigenza devono essere mantenuti ed attuati secondo gli impegni assunti dal governo i quali costituiscono condizione essenziale di stabilità politica sociale ed economica. 2) Che dopo l'avvenuto coordinamento anche nella fase esecutiva di alcuni tipi di investimenti pubblici tale coordinamento sia esteso ad altri settori essenziali della vita economica nazionale. La direzione afferma che l'efficacia concreta di tali misure è condizionata da una più efficiente funzionalità degli organi amministrativi e da una più razionale distribuzione delle competenze. 3) Che i controlli per la difesa della stabilità monetaria resi particolarmente necessari dalla nuova situazione monetaria

economica interna e d'Internazionale riguardino la direzione degli investimenti senza giungere a forme di intervento burocratico nelle singole attività private. 4) Che la difesa della repubblica democratica sia perseguita con la massima energia nell'impedire anche mediante nuovi strumenti legislativi l'esistenza di organizzazioni neo fasciste di partito e di stampa che indeboliscono anche per la loro opera distaccata la difesa contro il totalitarismo comunista ».

Iniziati i lavori del comitato militare del P. A.

WASHINGTON, 24 (Ansa).

Si sono iniziati oggi nella capitale americana i lavori del comitato militare del Patto Atlantico, del quale fanno parte i capi di stato maggiore dei paesi aderenti. L'Italia è rappresentata dal generale Marras e dall'ammiraglio Ferreri. Le riunioni saranno presiedute dal capo di stato maggiore americano generale Bradley. Il comitato esaminerà le relazioni dello Standing Group sulla realizzazione del piano di difesa e sulla struttura dell'esercito unificato. Il gruppo permanente ha studiato in base alle relazioni inviate dai vari governi la situazione militare dei dodici paesi ed ha formulato proposte per giungere all'unificazione delle forze armate atlantiche; ha tracciato inoltre uno schema di questo esercito in rapporto al piano di difesa. E' da ritenere che, poiché il piano prevede la difesa dell'Europa occidentale all'Elba, lo Standing Group abbia proposto la dislocazione di una aliquota in Germania facendo osservare che una volta risolta la questione della partecipazione tedesca, una percentuale degli uomini per le forze di presidio potrebbe essere fornita dalla stessa Germania secondo le modalità che verranno concordate dal comitato di difesa che dovrà prendere una decisione. Sulla base di queste relazioni il comitato militare nella riunione di domani dovrà preparare lo schema definitivo da passare all'esame dei ministri della difesa che si riuniranno sabato sempre nella capitale americana. I capi di stato maggiore esamineranno anche la questione dell'armamento e presenteranno un programma sulla quantità di armi necessarie per l'equipaggiamento dell'esercito unificato.

La riunione odierna è stata caratterizzata da un discorso del capo di stato maggiore generale americano generale Omar Bradley. Bradley ha affermato che le forze necessarie alla difesa comune del mondo libero devono essere preventivamente preparate, in caso contrario i paesi atlantici si troverebbero costretti ad improvvisare di fronte ad un attacco nemico. Egli ha poi espresso la speranza che durante la prossima conferenza dei ministri e della difesa, siano fatti progressi maggiori a quelli conseguiti nelle precedenti riunioni di Parigi e dell'Aja. Dopo essersi intrattenuto sui piani per la strategia e per le forze armate già studiati nel corso delle due precedenti conferenze Bradley ha così proseguito: « abbiamo compiuto grandi progressi che dimostrano che l'unione basata sulla sincerità degli intenti sono di massima decisione e caratterizzano la nostra organizzazione. Senza queste qualità non avremmo mai conseguito grandi progressi. L'ora della azione è suonata — ha aggiunto Bradley — perché è adesso che dobbiamo creare le forze necessarie alla difesa comune e cioè nel momento in cui se ne presenta l'occasione in periodo di pace ».

Interrogazioni ai Comuni sull'affare Pontecorvo

LONDRA, 24 (Ansa-Reuter).

Si ha motivo di ritenere che « l'affare Pontecorvo » sia stato discusso stamane dal Consiglio di Gabinetto inglese. Va rilevato che la riunione è stata convocata da un momento all'altro, il che ha colpito quasi di sorpresa numerosi ministri. Si sa anche che il primo ministro Attlee viene tenuto informato degli sviluppi del caso.

Frattanto in ambienti vicini al Governo si dichiara che il professore Pontecorvo non era al corrente di segreti che i russi già non conoscessero e pertanto non ci si mostra eccessivamente preoccupati per le voci secondo cui lo scienziato si troverebbe ora a Mosca.

Oggi sono state svolte in Parlamento nuove interpellanze in merito alla scomparsa del professore. E' stato chiesto, fra l'altro, al Governo di verificare quale tipo di lavoro il professor Pontecorvo effettuava presso il centro di ricerche atomiche di Harwell. Appunto ad Harwell, funzionari dei servizi di sicurezza sono in attesa della prescritta autorizzazione per poter penetrare nella dimora della famiglia Pontecorvo.

Il ministro dei rifornimenti britannico George Strauss ha dichiarato oggi ai Comuni, in risposta ad una interrogazione, che il prof. Bruno Pontecorvo ha avuto contatti « assai limitati » con le ricerche segrete condotte negli ultimi anni ma che non si può escludere che egli abbia potuto raccogliere, mentre si trovava nel laboratorio atomico inglese di Harwell o nei laboratori canadesi, delle informazioni che potrebbero presentare un certo interesse per un potenziale nemico. Il prof. Pontecorvo è stato più volte sottoposto a vaglio, con esito positivo, dai servizi di si-

curezza britannici negli ultimi anni.

Il ministro Strauss ha aggiunto di non avere alcuna informazione sulla attuale residenza del Pontecorvo.

Il deputato conservatore Frederick Erroll aveva chiesto al ministro come mai si era potuto considerare vagliato con esito favorevole il caso di questa persona la cui sorella — secondo quanto riferito da un giornale — è la moglie di un funzionario comunista in Italia. Lo stesso Erroll aveva chiesto al ministro se il Pontecorvo avesse avuto la possibilità di procurarsi informazioni sulla produzione della bomba atomica, che potessero risultare utili ad una potenza straniera.

Lo Speaker della Camera si è rifiutato di aderire alla richiesta del deputato conservatore lord John Hope che aveva chiesto un dibattito immediato sulla sparizione del Pontecorvo trattandosi di questione di urgente interesse nazionale.

Un altro deputato conservatore ha chiesto al ministro Strauss se fosse stata condotta una indagine per accertare quali documenti il prof. Pontecorvo avesse portato con sé. Il ministro ha risposto: « Per quanto mi risulta non è stata effettuata nessuna inchiesta del genere ».

Al deputato conservatore Charles Taylor, che affermava che il Pontecorvo era notoriamente intimo amico di Klaus Fuchs, attualmente in carcere, il ministro Strauss ha ribattuto di non ritenere esatta tale affermazione.

Al deputato laburista Ernest Thurtle, che domandava se i funzionari di sicurezza fossero ancora completamente convinti della lealtà del Pontecorvo, Strauss ha risposto: « Attendiamo ancora qualche giorno per vedere cosa accade ».

الشرقة. واود هنا ان ابر عن تقديري الشخصي لمعنى الادارة المذكورة للروح التي اظهروها عند القيام بمهمتهم والغير التي يبدونها في سبيل تحقيقها والمحبة التي يحرصون بها الشعب الصومالي

فان لم يتم عظيم بدون محبة وسرور فان العاطفة والفرح يوجدان بلا شك وبظننا للجميع ان حادثا عظيما في سبيل التحقيق وفي طريقه الى توثيق عرى الصداقة بين الشعوب

اما انتم رؤساء الاحزاب فان عليكم في هذا العمل مسؤولية جسيمة ولما كنتم على معرفة ايمان واماني شعبكم فان من واجبيكم وخصوصا خلال الفترة الوجيزة التي يجتازها تاريخ الشعب الصومالي ان تعرفوه الحقوق وايضا الواجبات الملغاة على امة قادرة في هذا العالم الماثر نحو التقدم على تنفيذ مسؤوليات دولة حديثة ضمن دائرة الشعوب.

واني اعلم من صلاتي بكم جميعا ان لديكم شعور بهذه المسؤولية وانكم سوف لا تحفون في مهمكم واني على يقين من انكم ستجدون دائما لدى الادارة الايطالية ولدى اعضاء المجلس الاستشاري الترحيب والمودة التي تسمحان لكم باداء مهمكم نحو الغاية المنشودة.

الى الشعب الصومالي. فان هذا الشعب يعتبر في عدد الشعوب التي تنتم الامم المتحدة ايصاله الى دستور دولي للمساواة في الحقوق وادماجه بعد عشرينات ضمن شبة الامم الاعضاء في الهيئة الكبيرة ولقد عهدت هذه المهمة العظيمة التيسر الى ايطاليا الذي دعاها اليها طبعيا ماضيا انفاقي وكذلك مدنتها ولقد طلبت جمعة الشعوب الى الحكومة لابطالها ان تقدم اليها صوماليا في بحر عشر سنوات وفي الظروف الصعبة للعالم الحديث كدولة قادرة على قيادة نفسها وذلك بنرض توثيق عرى الاخاء بين الشعب الصومالي والشعب الايطالي تعضدها جهودات تتم بالاشراك بينهما.

على ان الامم المتحدة ارادت في هذه الحالة الخاصة ان تعطي دايلا صريحا لمساعدتها للشعب الصومالي وذلك باشارك احدي هيئاتها المجلس الاستشاري بصفة مساعد ومرشد للادارة المشرفة.

فكانت القاعدة دون مثال سابق في التاريخ الدولي وتسايل من يشكون في حيوية وقدرة هذا المجلس.

وبعد تجربة ستة اشهر ظهر الدليل على ان الاجراء حي فملا وتوطد في الحال التعاون بين المجلس الاستشاري والادارة

IMMINENTE all'HAMAR una meravigliosa rivista a colori con BETTY GRABLE
L'ISOLA delle SIRENE

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 27 OTTOBRE 1950

N. 178 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

INVASO dai comunisti IL TIBET

LONDRA, 26 (Ansa).

Notizie giunte nella capitale nipponica informano che truppe comuniste cinesi forti di 20.000 uomini hanno iniziato l'invasione del Tibet puntando direttamente sulla capitale Lhasa. Mancano ancora particolari più dettagliati al riguardo.

Mentre Pechino annuncia che le forze comuniste cinesi avanzano nel Tibet notizie da altra fonte affermano che il governo del Da Lai Lama ha rinunciato alla speranza di resistere alle forze invasi.

Il Da Lai Lama sta cercando infatti di trovare una formula per salvare quanto più è possibile dell'autonomia del Tibet su cui la Cina comunista vorrebbe estendere il proprio dominio.

Una delegazione tibetana si recherà in aereo a Pechino, partendo da Calcutta, e il governo britannico ha promesso tutte le agevolazioni per il viaggio via Hong Kong. Il capo della delegazione Tsepon Shababpa ha dichiarato che spera di poter trovare una soluzione pacifica alla questione.

La delegazione tibetana che aveva discusso a Nuova Delhi con l'ambasciatore cinese i rapporti sino a ieri è giunta oggi a Calcutta. Secondo una dichiarazione fatta alla A.F.P. dal capo della delegazione essa intende proseguire per Pechino passando per Hong Kong a meno che il governo di Lhasa in seguito all'annuncio dell'ingresso di truppe comuniste nel Tibet non cambi completamente il proprio atteggiamento. Il capo della delegazione ha dichiarato del resto che egli non crede che Pechino invii le sue truppe contro il Tibet proprio mentre sta conducendo negoziati con tale paese.

LA GIORNATA DEI PRIGIONIERI nella Germania Ovest

BONN, 26 (Ansa-Afp).

Nella Germania occidentale si celebra oggi «La giornata dei prigionieri» e in tutti i centri hanno luogo manifestazioni delle associazioni degli ex prigionieri di guerra e dei profughi. A mezzogiorno, mentre le campane delle chiese chiamavano i fedeli alla preghiera, la circolazione stradale è stata interrotta per due minuti. Anche nella maggior parte delle fabbriche e degli uffici è stato interrotto il lavoro.

Ad una riunione speciale, tenuta oggi dal Bundestag, hanno partecipato quasi tutti i deputati dei partiti governativi e quelli dell'opposizione, fatta eccezione per i comunisti.

Il cancelliere ha fatto una solenne dichiarazione con la quale ha «deplorato il fatto che centinaia di migliaia di ex soldati e di donne e bambini deportati, siano tuttora trattenuti in Russia».

«Noi — egli ha aggiunto — abbiamo attentamente esaminato i documenti, giungendo alla conclusione che parecchie centinaia di migliaia di tedeschi si trovano tuttora detenuti nell'URSS».

L'ESAME DEI PROBLEMI MILITARI PIU' URGENTI

I ministri della Difesa del P.A. si riuniscono domani a Washington

La situazione in Oriente nei commenti della stampa italiana

SARAGAT SI E' DIMESSO

ROMA, 26.

L'on. Saragat ha fatto una relazione alla direzione del partito socialista dei lavoratori riunitasi a Roma per esaminare la situazione politica. L'on. Saragat ha trattato due argomenti: le trattative per l'unificazione socialista e la politica economica del paese in relazione alle recenti discussioni e polemiche sul caso Dayton. Infine l'on. Saragat ha presentato alla direzione del partito le sue dimissioni da segretario generale del partito stesso.

Negli ambienti socialisti democratici, si osserva che le dimissioni dell'on. Saragat devono attribuirsi oltre che al fallimento delle trattative per l'unificazione socialista, anche all'atteggiamento assunto dal ministro Lombardo nella recente polemica tra Saragat e il ministro Pella, circa la politica economico-finanziaria. E' probabile che la direzione del partito del P.S.L.I. respingerà le dimissioni dell'on. Saragat, ma resta a vedere se questi potrà delle condizioni per conservare la carica.

Intanto la partenza avvenuta ieri, dei ministri Pacciardi e Pella rispettivamente per Washington e Parigi si trova al centro delle discussioni odierne.

Circa la Conferenza di Washington, si osserva che all'ordine del giorno sono poste questioni eminentemente militari, mentre per i problemi economici e finanziari è prevista una apposita riunione dei ministri del tesoro del patto atlantico, che avrà luogo in novembre.

In genere si nota una certa ansia negli ambienti politici, in attesa delle importanti decisioni che verranno adottate nel corso di questa sessione dei ministri della difesa del P.A., soprattutto in relazione allo sviluppo degli avvenimenti internazionali e cioè al dilagare delle aggressioni comuniste, la cui ultima manifestazione è data dall'invasione del Tibet da parte dei cinesi. In genere tutta la situazione in Oriente è seguita dalla stampa odierna col più vivo interesse.

«Il Tempo» nel suo editoriale esamina la situazione verificatasi nel Tibet ed afferma testualmente: «Mao Tse Tung sta "liberando" il Tibet. Aveva promesso di farlo e lo fa. Gli rimane da sciogliere la promessa di liberare Formosa ma è impresa più difficile e non sappiamo come se la caverà».

Dopo aver affermato che la recente storia insegna che Mao Tse Tung evita con sommo scrupolo beghe con Inglesi ed americani, il giornale continua osservando che ora gli americani si trovano egualmente a Formosa non in visita di scorta d'onore per Chiang Kai Scek, bensì perché Formosa non può essere sgomberata sino a quando il trattato di pace col Giappone non sia concluso. «Nel Tibet — afferma il giornale — non ci sono né americani né inglesi, quindi è agevole "liberarlo", tanto più che nessuno può venirgli in aiuto». Il giornale continua testualmente: «Addio Tibet, paese fantastico nel quale governanti misteriosi e divini consultano gli astrologhi

e gli astrologhi sanno leggere nelle stelle. Ti liberano non so da chi o da che cosa. Ma sei a posto giacché per agevolare la tua ricostruzione economica e culturale è stato dato ordine alle truppe cinesi di presidiarti».

In campo di politica interna il «Popolo» dedica il suo editoriale al convegno degli aderenti alle formazioni dei volontari della libertà che avrà luogo a Roma. Il giornale afferma: «Fede nella patria, fede nella libertà». Furono queste le molle che spinsero e sostennero nella resistenza i migliori fra i nostri giovani che la confortarono di fronte al supremo sacrificio con la visione di un avvenire migliore.

«Rivolgiamo — conclude il giornale — con orgoglio e con riconoscenza il nostro pensiero a tutti coloro che offrirono la vita in olocausto. Certi che la Patria restaurata e liberata dalle scorie riconoscerà in loro i suoi figli migliori».

Un lungo intervento dell'On. Gullo alla Camera

ROMA, 26 (Ansa).

All'inizio della seduta ha la parola l'on. Gullo che prende subito a polemizzare con l'on. De Gasperi meravigliandosi che egli abbia definito il comunismo «potenza diabolica».

L'oratore entra poi nel vivo della sua trattazione parlando del disegno di legge presentato dalle minoranze e che è atto a difendere lo stato dalle sue formazioni costituzionali. Lamentando quindi che i prefetti attualmente adottino draconianamente metodi per proibire comizi di qualsiasi genere e tanto meno quelli di fabbrica in particolare e vietano il libero strilloneggiare. L'on. Gullo dichiara anticostituzionale anche la creazione del comitato permanente interministeriale chiamato a deliberare sull'aumento degli organici dei carabinieri e della pubblica sicurezza a proporre riforme del codice penale e a proporre uno schema del nuovo istituto «La milizia civile». L'on. Gullo dà atto all'on. Scelba di essere il ministro dell'interno che ha al suo attivo il minor numero di consigli comunisti sciolti ma osserva che mai come oggi si è avuta una così grande inflazione di commissari prefettizi.

Altro campo su cui l'on. Gullo esercita la sua critica contro il governo è quello dei datori di lavoro, e a proposito del quale osserva che sebbene la costituzione non le riconosca il diritto, il ministro dell'interno con la sua polizia protegge i datori di lavoro che attuano la serrata.

Scelba: Il magistrato ha dichiarato che essa non è reato.

Gullo: Lasci stare reato e non sta di fatto che il diritto di serrata non è riconosciuto dalla costituzione.

Accennando ai conflitti civili, Gullo afferma che alle forze di polizia con-

LA GUERRA IN INDOCINA

Aumentata la pressione
delle forze del Vietminh

SAIGON, 26 (Ansa-Afp).

Il fatto saliente della situazione militare odierna in Indocina è contenuto nella intensificazione della pressione del Vietminh nei pressi di Laokay. Questa pressione si è già verificata l'altro giorno a Bankhiet, pochi chilometri ad est, sulla sponda sinistra del fiume Rosso. Le pattuglie sono in contatto fra loro e l'artiglieria è obbligata ad intensificare i tiri per disperdere i raggruppamenti dei ribelli.

Al tempo stesso altre notizie confermano che i soldati del Vietminh stanno costruendo batterie sulla sponda sinistra del fiume Rosso, nei pressi di Pholu, 30 chilometri a sud-est di Laokay.

Viene d'altra parte annunciato che le truppe francesi hanno abbandonato un altro posto di frontiera, la fortezza di Muogn a 19 miglia a N. E. di Louncai.

Louncai è il bastione che si trova più ad occidente, nei pressi del confine Indocinese, ma si trova pericolosamente isolato a causa delle recenti conquiste dei comunisti ribelli.

tro il popolo si uniscono squadre assoldate dagli agrari e che il governo protegge.

Scelba: Casca molto male su questo argomento.

All'osservazione del ministro Scelba replica l'oratore, ma la sua voce è coperta dalla rumorosa reazione del centro. L'on. Gullo conclude invocando una politica d'unione del popolo italiano quella politica che dette modo all'Italia nel momento culminante della catastrofe di trovare in se stessa risorse bastevoli di cacciare il nemico dai confini e darsi un regime di libertà.

TERMINATI i combattimenti in Corea

PYONGYANG, 26 (Ansa).

In Corea praticamente non si combatte più e il grosso delle forze alleate procede verso il confine della Manciuria. L'ordine impartito alle forze dell'ONU in Corea, di non superare una linea di sicurezza, distante circa 65 Km. dalla frontiera mancinese, è stato revocato. Infatti i comandanti americani hanno ricevuto l'ordine di fare avanzare fino alla frontiera con la Manciuria «tutte le truppe che riterranno necessarie».

Un nuovo sbarco di «Marines» è avvenuto ieri a Wonsang: esso è il preludio dello sbarco di 50 mila uomini, non impiegati su nessuna linea, che entreranno in Corea.

La partenza di Mr. Paddock

Ha avuto luogo ieri sera una simpatica riunione al Lido, dove, il Secondo Segretario dell'Ambasciata degli Stati Uniti in Addis Abeba, Mr. Paddock, prima di ritornare alla sua residenza, ha voluto offrire un ricevimento.

Erano presenti S. E. Gorini; il sig. Talaat Mohamed Ragheb, Presidente ad interim del Consiglio Consultivo dell'ONU per la Somalia e rappresentante dell'Egitto ed il sig. Jean Lucas, Segretario Principale del Consiglio.

Molte altre personalità ed amici hanno voluto con la loro presenza manifestare al sig. Paddock i loro sentimenti di stima e di ammirazione; tra essi il Console di Gran Bretagna Mr. Barry ed il Vice Console Mr. Williams; il sig. Schumacher; il sig. Chazal; il giudice della Somalia, dr. Gentilucci; il comm. Briata; il dr. Bozzi; il dr. Massone; il dr. Benardelli; il Col. Brunero; il Capo di Gabinetto dell'Amministrazione, dr. Spinelli; il dr. Bologna; il dr. Lepori; il dr. Benardelli; il Comandante Medaglia d'Oro Pelosi; il gr. uff. Insera; il dr. Gasbarri; il dr. Basile; l'ing. della Fontana; il Presidente della Lega Giovani Somali, Hagi Mohamed Hussien; Islao Mahadalle, Presidente della Conferenza Somalia; il notevole Islao Omar Ali; Mohamed Scek Osman; Daher Hagi Osman; il dr. Decina; il dr. Chiti e molti altri.

Il sig. Paddock ha pronunciato brevi parole di felicitazioni e di augurio. Esprimendosi in lingua italiana egli ha detto:

« Signor Segretario Generale. Signor Presidente del Consiglio Consultivo, Signori e Signore.

« Avevo preparato un discorso per parlarvi di democrazia, di carità cristiana, ma ho preferito non tediare con queste questioni. Sono diventate ormai cose di tutti i giorni e qui la democrazia e la carità cristiana non hanno bisogno di essere ricordate.

« Sono soprattutto lieto di essere di nuovo fra voi, vicino a questo mare che ha le coste della Somalia.

« Posso dirvi che ho osservato attentamente, sia nella mia veste ufficiale, come pure con i sentimenti più amichevoli, l'azione che l'Amministrazione Italiana ed il Consiglio Consultivo compiono in Somalia. Ho trovato sicure dimostrazioni dell'applicazione dei principi della libertà, dell'umanità e del sincero desiderio di aiutare il popolo somalo.

« E' con certezza che possiamo tranquillamente attendere per il futuro sempre migliori manifestazioni della determinazione del popolo italiano di dimostrare quale è il suo sincero spirito di collaborazione e di fraternità cristiana, come tutti abbiamo constatato in questi ultimi sei mesi trascorsi. E' al definitivo successo del grande esperimento che voi andate attuando in Somalia che io levo il mio bicchiere, Sig. Segretario Generale, per augurare le migliori fortune alla gloriosa bandiera italiana ed a Voi personalmente.

« Viva l'Italia! Viva la Somalia! ».

S. E. Gorini ha ringraziato il sig. Paddock delle sue parole d'indirizzo, formulando l'augurio di vederlo più spesso a Mogadiscio, sia per dare a tutti modo di godere della sua simpatica compagnia, sia perchè possa egli, a sua volta, venirci constatare gli sforzi e le realizzazioni che l'Amministrazione Italiana va attuando per il progresso del Paese e per il benessere del popolo somalo.

Lo ha pregato, inoltre, al suo ritorno in Addis Abeba, di presentare al-

CRONACA CITTADINA

I solenni funerali del pilota Sozzi

Nel pomeriggio di ieri hanno avuto luogo i funerali dell'Aiutante di Battaglia Felice Sozzi, il valoroso pilota, deceduto, dopo tre mesi di degenza, all'ospedale De Martino, nonostante le amorevoli assistenze e cure delle suore e dei sanitari.

Dopo l'assolluzione del tumulo, impartita dal Cappellano Capo, assistito dal Cappellano dell'Aviazione, il corteo funebre si è snodato per le vie della città, partendo alle 16,30 dalla Cappella dell'Ospedale « De Martino ».

Prestavano servizio d'onore un plotone di avieri, mentre tutta l'Aeronautica al completo seguiva il feretro.

Oltre a rappresentanze dell'Esercito e della Marina, hanno partecipato al corteo il dott. Marcucci in rappresentanza di S. E. Gorini, il Generale Ferrara, l'ing. Crotti in rappresentanza dell'Amministrazione Municipale di Mogadiscio, il Col. Palmiotti e signora, il Col. Montesoro e signora, il Col. Severino.

Lungo il percorso la folla salutava con deferente omaggio la salma coperta

completamente di fiori, tra cui spiccavano sette corone dei vari reparti di stanza a Mogadiscio e sette lunghe fasce floreali di sempreverde.

Nella dolorosa circostanza, l'Amministrazione Italiana ha inviato al Comando Corpo di Sicurezza il seguente telegramma:

Amministrazione Fiduciaria Somalia apprende col più vivo rammarico notizia decesso Aiutante Battaglia Sozzi et esprime con preghiera farne parte famiglia condoglianze vivissime per la perdita dell'intrepido combattente e del valoroso pilota che priva l'ala della Somalia di uno dei suoi elementi migliori.

GORINI

La signora Alberta Sozzi, vedova dell'Aiutante di Battaglia Felice Sozzi, deceduto l'altro ieri, ringrazia le autorità civili e militari, i colleghi e gli amici che hanno partecipato unanimemente al lutto che l'ha colpita.

Domani gli esami di ammissione alla scuola di preparazione politico-amministrativa

Nei locali del Ginnasio-Liceo, al Corso Italia, avranno luogo, domani, 28 ottobre, alle ore 7,30, gli esami per l'ammissione alla scuola di preparazione politico amministrativa.

Come è stato già reso noto i candidati dovranno svolgere un tema scritto, in una delle tre lingue: italiano, arabo, inglese, a scelta.

Il tema dovrà servire a dimostrare la maturità e la cultura generale dei candidati, nonché, in particolare, la conoscenza che essi hanno dei maggiori problemi interessanti la Somalia.

IV Battaglione - Juventus

La partita di domani non assume un aspetto di particolare importanza poichè si trovano di fronte due squadre che navigano nei bassifondi della classifica.

la classifica.

Negli ambienti del 4° Battaglione, quando si parla di calcio, si pensa con piacere all'ultima vittoriosa partita, e voci indiscrete dicono anche che i giocatori, dato che la fortuna si è mostrata loro ora particolarmente favorevole, abbiano intenzione a non perdere più.

Il pronostico, in verità, sarebbe per il Quarto, ma attenzione, « in cauda venenum », dice un motto latino, per cui non ci stupirebbe se la Juventus, che si è mostrata nelle ultime partite aggressiva e pericolosa, si affermerà.

Affermarsi è nelle intenzioni dei ragazzi juventini in quanto, è loro grande desiderio, non vogliono finire questo torneo senza avervi conseguito almeno una vittoria che in fondo premierebbe gli sforzi da loro sostenuti.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti le espressioni dei migliori sentimenti, rappresentando che l'Amministrazione Italiana in questo nuovo compito internazionale fa il più grande assegnamento non solo sul Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite ma anche sull'appoggio e la solidarietà delle Nazioni amiche, fra cui importantissimo quello degli S. U. d'America.

Il Presidente ad interim del Consiglio Consultivo, sig. Talaat Mohamed Ragheb ha preso a sua volta la parola ed ha pronunciato le seguenti parole:

« Io sono felice di vedere in Somalia il sig. Paddock, in questo territorio dove l'Amministrazione Italiana compie immensi sforzi per il benessere e per il progresso del popolo somalo.

« Qui l'Italia ha già fatto grandi opere. In cinquanta anni di lavoro i suoi pionieri hanno compiuto realizzazioni che hanno dato un nuovo volto al territorio. Noi siamo felici di

constatare il passaggio di persone appartenenti ai differenti Paesi interessati ad aiutare l'Italia e la Somalia ad elevare il potenziale economico di questo Paese, di modo che la sua produzione possa permettere una esportazione tale da pareggiare il bilancio. La Somalia come gli altri paesi conta di collaborare con tutte le Nazioni per il suo bene e per il suo benessere futuro come pure per quello delle altre Nazioni.

« Voi appartenete ad un Paese che rappresenta la libertà, il lavoro e la democrazia: e la presenza di rappresentanti della Gran Bretagna, e, io spero, di altre persone che verranno nell'interesse economico della Somalia, non potranno che incoraggiare il popolo somalo e l'Amministrazione Italiana nei loro sforzi a profitto di questa Nazione che conterà un giorno fra i membri dell'Organizzazione Internazionale dei Popoli ».

Ha poi a tutti replicato il sig. Paddock, il quale, prendendo lo spunto

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Khidki » indiano
Cinema El Gab - « Foog Al Fah » (film arabo).

Cinema-Teatro Hamar - « Texas ».
Cinema Imperiale - « Le Mura di Gerico ».

Supercinema - « Song of Scheherazade » (cine-rivista in technicolor)

ANNUNCI ECONOMICI

PERITO AGRARIO pratico lavori ufficio, magazzino, cassa, occuperebbe qualsiasi mansione, ovunque. Rivolgersi: Libreria Impero oppure scrivere: Patente auto 2875. Fermo Posta - Mogadiscio.

VENDESI o affittasi attrezzatissima officina elettromeccanica. Rivolgersi presso BERRI (negoziario radio) Via Emanuele Filiberto 14.

A. GAGLIARDI - Noleggio libero e di rimessa. Via Bottego - Telefono 68.

CERCASI 1100 vettura ottime condizioni. OFFICINA CABERLETTI - Telefono 404.

SCHERMO NERO

Il 23 corr. sono stati arrestati Ali Hasci Mohamed Guled, Averghedir, di anni 27, domiciliato a Uardiglei, operaio; Mohamed Aden Hassan, Gheledi, di anni 22, domiciliato in Afgoi, operaio; Nur Mohamed Omar, Intire, di anni 18, domiciliato in Hamar Uen, operaio; quali autori di resistenza agli agenti della polizia somala in occasione di assembramento.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima °C 30,0
Temperatura minima °C 23,3
Vento prevalente SSE. Km/ora 21,51
Umidità relativa minima 60%

Stazione di Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,55
variazione: diminuzione cent. 5

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 4,10
variazione: nulla

Previsione per le prossime 24 ore
Costa somala: cielo generalmente poco nuvoloso da cumuli-castellati ed imponenti. Formazioni di cumuli sparsi con breve precipitazione nelle zone interne.

Venti: deboli o moderati da SE.

Mare: calmo.

Giorno 28 ottobre 1950

Alta marea: ore 04,56 ed ore 17,11
Bassa marea: ore 11,03 ed ore 23,36

dalle parole pronunziate dal Sig. Ragheb, ha detto che sebbene non ne conosca i termini precisi, egli sa che un primo stanziamento in favore dell'Amministrazione Italiana della Somalia è stato già deciso nel quadro dell'assistenza prevista dal punto quarto del programma del Presidente Truman per le aree depresse.

Ha concluso rinnovando con felici espressioni l'augurio migliore per l'avvenire delle genti di questo territorio.

Hanno partecipato al ricevimento molte signore fra cui: Madame Lucas; la signora De Chazal; la signora Schumacher; la signora Bozzi; la signora Massone; la signora Carnevali; la signora Bologna; la signora Pelosi; la signora Patané; la signorina Plastino; la Baronessa Basile Giannini; la signorina Bonini; la signora della Fontana; la signora Decina con la figliola; la signora Caruso e la signora Galdschmidt.

CINEMA IMPERIALE Questa sera ultima visione del capolavoro 20th Century Fox

LE MURA DI GERICO

E' un film che merita di essere visto

con CORNELD WILDE, LINDA DARNELL, ANNE BAXTER

GIRI D'ORIZZONTE

ROMA, ottobre.

Vivere oltre lo stretto di Aden, sulla sponda dell'Oceano Indiano, affacciati alle soglie dell'Estremo Oriente, sotto l'Equatore non è, certamente, come vivere in Italia. I problemi, gli interessi, fra l'altro, se ne colorano diversamente. Si voglia o no, la geografia influisce sulla nostra psicologia, sulle nostre « reazioni », sui nostri giudizi. Dalla Somalia le « questioni » dell'Asia (Indocina, Corea, India, Giappone) debbono sentirsi in grado diverso. Come diversamente — in grado più intenso — si sentono le questioni africane. I continenti hanno pur una loro solidarietà. C'è una solidarietà americana, come una africana, come un'altra asiatica. Con tutto il peso della sua illustre civiltà, il continente europeo è il meno solidale. E ne paga la pena.

E allora volete sapere che cosa si pensa da noi della Libia, di cui si sta discutendo, a proposito del rapporto Pelt, all'O.N.U.? Che, anzitutto, la Inghilterra si è fatta promotrice di una, come un'altra asiatica. Con tutto il micro-finanziarie da applicarsi in Libia partendo arbitrariamente da un articolo del Trattato di pace, e proponendo un Tribunale arbitrato a cui si è permessa persino di fissare i metodi del lavoro e le mete da raggiungere. Le agenzie americane hanno scritto di « spogliazione » dell'Italia. I delegati dei paesi arabo-asiatici si sono posti contro il dottor Pelt, definito servo delle potenze che occupano la Libia. Per avere un'idea dell'inqualificabile schema di risoluzione presentato da Londra diremo che l'art. 3 dell'allegato suona così: « Le concessioni che entro il territorio della Libia vennero accordate a individui dall'ex governo libico o italiano verranno confermate se sarà dimostrato che il concessionario ha adempiuto in pieno ai termini della concessione ».

Si immaginino gli appetiti che scatenerà questo articolo, e di quali arbitri potrà essere fomite. La sola proprietà privata in Tripolitania (senza contare, dunque, gli investimenti di Stato) si calcola prudenzialmente in 100 miliardi. E quella in Cirenaica in 50.

Una parola equa ed illuminata ha detto il Presidente del Consiglio libico, l'egiziano Selim bey: « L'Italia ha speso miliardi in Libia e questo non può essere dimenticato ».

Ma, insieme con i miliardi, molte altre cose — diciamo noi — non potranno essere dimenticate. E la Libia — venga proclamata Stato unitario o Stato federale (è questa una delle questioni preminenti di carattere politico che si presenta) non le dimenticherà, perché le popolazioni arabe sono profondamente giuste ed oneste.

Che cosa si pensa, qui, della Corea, della guerra vicina o lontana, evitabile o fatale?

In linea generale, l'Europa d'occidente, e quindi anche l'Italia, vede il pericolo di una guerra assai meno che l'America. L'Europa occidentale è considerata l'epicentro della minaccia russa. Ciò nonostante — e qui la geografia starebbe a smentire la... psicologia — l'Europa occidentale non ha il senso del pericolo quanto l'America. E' l'America che spinge l'Europa, a cominciare da una Francia fino a ieri perplessa, quasi recalcitrante, al riarmo. E' l'America che, scossa dal campanello d'allarme tirato il 25 giugno in Corea, si è messa di buzzo buono a tradurre il patto atlantico, da intesa, o alleanza, politica in una effettiva intesa, o alleanza, militare.

Dal nostro parallelo il pericolo di una guerra appare, dunque, meno urgente?

La realtà è che tra le schermaglie bizantine della delegazione sovietica all'ONU e i telegrammi di Stalin e di Mao al presidente nord-coreano; fra i mezzi sorrisi e le mezze minacce russe, il buono e solido senso politico italiano constata che fino ad ora la Russia non si è mossa per la Corea, che siamo prossimi all'inverno, stagione non propizia davvero ad una guerra; che dopo tutto se ne riparerà a primavera (l'ex ministro degli esteri britannico, Eden, ha profetizzato l'anno prossimo come assai movimentato). E che se la Russia non si è mossa sinora vuol dire che ha le sue buone ragioni; che tutta la tattica russa può anche consistere nell'irritare gli avversari, nel tentare di indebolire, finanziariamente ed economicamente, l'America col farla ingolfare negli armamenti e, insieme con l'America, avviare alla china delle spese militari gli Occidentali. I popoli, i « proletariati » dei singoli paesi saranno destinati a soffrirne? Ma la Russia se ne infischia del tenor di vita degli altri popoli, degli altri « proletariati ». Essa mira a scuotere le fondamenta dei regimi capitalistici e a sconturbare gli strati popolari perché si inducano a darle mano per la rivoluzione.

E infine c'è... C'è che i dittatori vecchi, i dittatori ultrasettuagenari non se la sentono di far la guerra. Ora Stalin s'avvia ai 72 anni. Hitler disse un giorno che la guerra non l'avrebbe fatta a 60 anni. Ed infatti la fece che ne aveva cinquanta. Il pericolo vero di una guerra sorgerà, secondo alcuni, alla morte di Stalin, quando l'« erede » o gli « eredi » probabilmente giovani vorranno affermarsi in cospetto del proprio paese e del mondo. Allora lo spettro della guerra si alzerà davvero sull'orizzonte.

Fra tutte queste tesi, o ipotesi, contrastanti ed opposte, fra guerra e non guerra, non c'è che da scegliere. Secondo i gusti, i temperamenti e le proprie idee politiche.

L'Italia, in questi giorni, è stata maggiormente turbata dall'entrata in vigore della legge americana del Senatore Mac Carran, l'« Internal Security Act ». Di questa legge nessuno, quasi, si era preoccupato prima. Come se non si sapesse che l'America può ben sbagliare a far le sue leggi, ma una volta che le ha fatte le fa, nel suo rigido fondo spirituale anglo-sassone e quacquero, rispettare; e per raddrizzarle non c'è che un altro voto degli organi legislativi.

L'Italia è stata conturbata. Si scrive di cortina di ferro, di sipario di ferro, di libertà violata dal paese della democrazia e della libertà. L'Italia è irritata che connazionali anche insigni, pur con le carte d'ingresso in regola, siano stati condotti e trattenuti a Ellis Island, il lazzaretto delle quarantene politiche nordamericane. Dove essi sono costretti a subire un interrogatorio su questa formula: « Avete fatto parte del partito fascista, nazista o comunista o di qualsiasi altro gruppo affiliato, comprese le organizzazioni della gioventù nazista e dei balilla? ».

Son corse in Italia parole grosse. Si è scritto, perfino, di ritorsione. Trattare, cioè, i passaporti americani con gli stessi criteri limitativi. Ma sono bolle di sapone. La legge Mac Carran, tipica espressione della intransigenza puritana, contro cui quasi tutta la stampa della Confederazione è insorta (ecco la libertà!) sarà, è sperabile, riveduta e corretta.

Feos

Sempre più misteriosa la scomparsa dell'atomico

Una perquisizione è stata effettuata la scorsa notte dalla polizia nell'abitazione del professore. Sulle sue risultanze rendono ancora più fitto il mistero della scomparsa dello scienziato atomico specialista secondo le ultime informazioni negli studi sui raggi cosmici. Infatti nella sua abitazione è stato constatato che la signora aveva lasciato la sua pelliccia e molti indumenti suoi e dei bambini. Ciò rafforza l'impressione che la famiglia avesse veramente inteso lasciare la Gran Bretagna solo per un breve periodo di vacanza e con la palese intenzione di fare ritorno in Inghilterra. Intanto le ultime notizie provenienti da Helsinki confermano le voci secondo cui la famiglia Pontecorvo lasciò la capitale finnica alle ore 15,30 del 2 settembre a bordo della nave sovietica « Bellostrov ».

Si dichiara intanto oggi al Foreign Office, che su richiesta del governo di Washington sono state trasmesse alle autorità americane informazioni concernenti la scomparsa del professor Bruno Pontecorvo. Si ritiene che informazioni relative a problemi di sicurezza quali quelli riferenti all'energia atomica vengono scambiate normalmente fra i due paesi. Frattanto le ultime notizie provenienti da Helsinki, via Stoccolma, sembrano confermare le voci secondo cui la famiglia Pontecorvo lasciò la capitale finnica alle 15,30 del 2 settembre a bordo della nave sovietica « Bellostrov ». Dal canto suo il giornale « Suomi » pubblica le dichiarazioni di un te-

stimone oculare il quale avrebbe visto alle 15 dello stesso giorno la famiglia Pontecorvo in compagnia di una persona sconosciuta salire a bordo di un'automobile dinnanzi agli uffici della compagnia aerea finlandese « Aero ».

La legge antisovversiva negli S.U.

Operazioni di rastrellamento di cittadini comunisti

WASHINGTON, 26.

Il Presidente Truman ha nominato una commissione di 5 membri presieduta dall'avv. Richardson col compito di controllare il movimento comunista negli Stati Uniti.

Il partito comunista, non ha infatti tenuto alcun conto della legge e si è rifiutato di provvedere alla registrazione entro i 30 giorni prescritti dalla legge stessa per tutte le organizzazioni ritenute antiamericane.

Il ministro americano della giustizia ha intanto rivelato di avere iniziato un'ampia operazione di rastrellamento di cittadini stranieri residenti negli S. U. che risultano ricoprire posti di responsabilità in seno al movimento comunista. Per procedere su più vasta scala, all'operazione di rastrellamento, si prevede che il ministro della giustizia chiederà all'ufficio di controllo dell'attività sovversiva di dichiarare sovversivo il partito comunista e talune organizzazioni del fronte comunista, ordinando loro di provvedere alla registrazione.

La medaglia d'oro al V.M. all'ammiraglio Campioni

VIAREGGIO, 26.

Una manifestazione combattentistica si è svolta a Viareggio, in occasione della consegna della Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria dell'ammiraglio Inigo Campioni, governatore militare dell'Egeo, fucilato dai tedeschi per essersi rifiutato di collaborare con loro. Erano presenti l'on. Gronchi, l'arcivescovo di Lucania ed altre autorità.

Dopo lo scoprimento di una lapide che dà il nome dell'ammiraglio Campioni ad una delle più belle piazze viareggine, i combattenti ed il popolo si sono riuniti al teatro Eden, dove il labaro dei combattenti della Lucchesia è stato fregiato della 15ª Medaglia d'Oro.

Il Ministro Lombardo negli Stati Uniti

ROMA, 26.

Entro la prima metà del mese di marzo 1951 si terrà a New York una riunione del « Marketing Council » alla quale parteciperanno per la prima volta membri americani ed italiani. Ne ha dato notizia Zellerbach durante una riunione dei consiglieri americani tenutasi ieri alla presenza del ministro italiano Ivan Matteo Lombardo nel corso della quale sono state gettate le basi per l'organizzazione del consiglio.

Intanto nei circoli politici romani si fa rilevare che il viaggio dell'on. Lombardo negli Stati Uniti, pur essendo previsto nel quadro delle sue attività ministeriali, offrirà certamente l'occasione per uno scambio di idee tra il nostro titolare del commercio estero e personalità della politica e della finanza americana sulla questione del finanziamento del P.A.M. e degli investimenti privati.

E' noto che l'on. Lombardo è un convinto sostenitore della politica di liberazione e che nell'ultimo suo viaggio in America, aveva avviato conversazioni per ottenere finanziamenti privati americani per talune nostre industrie.

Domattina tornerà a riunirsi a Montecitorio il gruppo democristiano per discutere in merito alla esposizione fatta dal ministro Togni sulla situazione industriale del Paese.

Adenauer prossimamente a Roma

ROMA, 26.

Il ministro della pubblica istruzione Gonella ha consegnato a Goslar, al cancelliere federale Adenauer, l'invito ufficiale del Governo italiano di recarsi a Roma.

Adenauer ha accolto l'invito ma la data della sua visita non è stata ancora fissata. Sarà il primo viaggio che il capo del governo tedesco compirà all'estero.

AVVISO

So. 5000 DI PREMIO

dando informazioni sulla
uccisione agente Bundy.
CHIAMATE NORD 777
dalle 12 alle 17, chiedendo
di TILLIE VIECEK.

Chiedete **"FALCON"**,... la migliore Birra tipo Pilsen
In vendita presso i migliori esercizi. Deposito presso E. M. GRASSI Via Carletti 10 - Tel. 100

27 ottobre 1950

Il Corriere della Somalia

NUOVE POSSIBILITA' DI LAVORO PER LE INDUSTRIE ITALIANE?

ROMA, ottobre.

Alla vigilia delle importanti decisioni relative all'entità del programma di riarmo dei paesi aderenti al Patto Atlantico, nonché al contributo che ciascuno di essi dovrà dare al potenziamento della difesa comune, l'industria italiana, e soprattutto quella meccanica, spera di ricevere importanti commesse non soltanto dalla nostra Amministrazione militare, ma anche dagli altri paesi partecipanti al Patto, in base alla definitiva articolazione del PAM.

Le speranze dei nostri industriali, note ai ministri competenti, sono naturali: esse scaturiscono dal desiderio di utilizzare più convenientemente la potenzialità degli impianti, che in molti casi è sfruttata solo in parte, creando così il problema delle alte spese generali. Rispondono anche alla necessità di adeguare le possibilità di lavoro al carico di manodopera talvolta eccessivo. Quanto tali speranze siano fondate dal punto di vista economico è, però, difficile dire. Si sa che il Ministro Sforza ha trattato l'argomento a New York e che decisioni in proposito saranno prese nella prossima riunione dei Ministri della difesa dei paesi partecipanti al Patto Atlantico, ma l'ampiezza del contributo italiano al potenziamento della difesa comune e le modalità di tale contributo restano ancora da chiarire. L'accento fatto dal Presidente del Consiglio, nel suo discorso al gruppo parlamentare della D. C., ad eventuali prefinanziamenti di commesse militari per altri paesi ha fruttato rinvii per l'interesse degli ambienti industriali italiani per le prossime decisioni.

Sembra probabile che gli organi del Patto Atlantico vogliano servirsi del potenziale industriale europeo attualmente disponibile per il riarmo senza discostarsi da criteri di benintesa convenienza economica. In altre parole, i costi comparati, più che considerazioni politiche e sociali, avranno un peso decisivo nelle determinazioni che tali organi si accingono a prendere.

L'industria italiana può offrire il suo contributo al rafforzamento della difesa europea ed atlantica non soltanto nel settore della produzione delle armi leggere terrestri, ma anche in quelli degli autoveicoli da trasporto e del naviglio militare. Questi due settori, avuto riguardo alla qualità dei loro prodotti, possono competere con successo con le migliori industrie europee concorrenti e si trovano in condizione di poter accettare commesse anche notevoli da parte di altri paesi.

Dal punto di vista economico, le possibilità dei tre rami di industrie menzionati sono, però, ben differenziati. Le fabbriche di armi leggere sono in questo momento quasi inattive; alcune sono addirittura chiuse. A quanto sembra, non riceveranno ordinazioni molto importanti per le nostre Forze Armate e non appare quindi probabile che il futuro ritorno di attività possa consentire a tali aziende di realizzare costi di produzione che siano al livello di quelli delle industrie concorrenti europee. Inoltre, l'alto costo degli acciai speciali in Italia e la necessità di provvedere al completamento di talune attrezzature e all'aggiornamento di industrie non favoriscono queste nostre industrie nell'assunzione di eventuali commesse estere.

Nel settore degli autoveicoli da trasporto, la situazione è molto migliore. Gli impianti in esercizio sono aggiornati e di elevata potenzialità, mentre i modelli attualmente in produzione sono considerati fra i migliori oggi esistenti in Europa. Del resto,

in questo settore, l'industria italiana e quella tedesca si sono sempre distinte per l'eccellenza dei loro prodotti. Nuove commesse italiane ed estere porrebbero probabilmente la nostra industria automobilistica in grado di offrire i suoi autoveicoli da trasporto a prezzi di concorrenza.

Nel settore delle costruzioni navali, la potenzialità non sfruttata dei nostri cantieri è molto maggiore di quella attualmente utilizzata. E' poi da notare che proprio le aziende che in passato hanno dedicato una parte preponderante della loro attività alla costruzione di naviglio militare, e che quindi hanno in questo settore un' apprezzata specializzazione, sono quelle che soffrono di più della mancanza di commesse. Anche in questo settore, però, l'elevata incidenza dei prodotti siderurgici nazionali sul conto delle unità finite favorisce la concorrenza estera.

Tanto nel caso delle fabbriche di armi leggere, quanto in quello dei cantieri navali, resterebbero tuttavia da esaminare la possibilità di secondare l'assunzione di commesse estere mediante l'assegnazione di materie prime nel quadro del PAM, materie prime che sarebbero meno costose di quelle nazionali. Una tale decisione favorirebbe non soltanto la soluzione del problema del livellamento dei costi, ma anche quello del problema della disponibilità di materie prime essenziali, poichè l'Italia, nel concorrere allo sforzo comune di riarmo, si deve proporre, come gli altri paesi, di non sottrarre materie prime all'attuale produzione di pace.

Agli organi direttivi del Patto Atlantico si porrà anche il problema di distribuire le commesse in programma tenendo conto delle disponibilità di manodopera specializzata esistenti nei vari paesi. Il problema di reperire maestranze specializzate per la produzione bellica sta dando in questo momento grossi grattacapi alle autorità statunitensi e non sarà facile risolverlo neppure in Europa. In questo campo, l'Italia ha, invece, notevoli possibilità, ma occorre ricordarsi che anche la Germania e il Belgio, paesi che realizzano costi più bassi dei nostri nella produzione industriale, hanno attualmente notevoli aliquote di operai specializzati tra i disoccupati.

La III giornata dei campionati di pallacanestro

BUENOS AIRES, 26.

Nella terza giornata dei campionati mondiali di pallacanestro si sono avuti i seguenti risultati: Francia batte Ecuador 48 a 43 (30 a 26); Cile batte Jugoslavia 4 a 0 24 (27 a 11).

FERRAMENTA GOLOSCHMIDT

La nostra rappresentata
S.A. FILTRAci ha fatto la prima
consegna di**FILTRI LETE****A CANDELA**Abbiamo in vendita anche le
Nuove Candele Argentizzate
di alto potenziale
filtrante-sterilizzante

UNA SINGOLARE TRASMISSIONE DI RADIO MOSCA

Fantasiose spedizioni notturne per rubare i monumenti di Roma

Radio Mosca, in una trasmissione in lingua italiana, ha diffuso una nota dal titolo « il signor Gonella e i suoi quadri », che non ha mancato di suscitare alquanto stupore negli ascoltatori. Il nostro Paese è descritto, infatti, come un bivio di americani, i quali possono impunemente smontare monumenti, spoliare musei e gallerie, per arricchire le case dei dirigenti statunitensi.

Ha raccontato infatti l'anonimo corrispondente che « in una delle piazze di Roma, dove si trova il "Capriccio" del Bernini che rappresenta un elefante con sul dorso un obelisco, è avvenuto il seguente episodio: di nottetempo i cittadini del rione videro un gruppo di operai intenti a scavare intorno all'elefante. Interrogati gli operai dissero che sta-

vano riparando le fognature. Ma sotto la pressione degli abitanti gli operai confessarono che erano stati ingaggiati da un possidente americano per togliere il "Capriccio" del Bernini. L'americano voleva portare l'elefantino e l'obelisco nella sua villa in California. A causa dell'intervento dei romani ha dovuto rinunciare ».

La radio sovietica ha precisato che queste « spoliazioni » avvengono con il consenso del Ministro Gonella, il quale non manca giorno che non regali qualche monumento o opera d'arte agli americani.

L'emittente sovietica ha informato infatti che « il museo di Palazzo Venezia è stato vuotato delle sue opere d'arte, che sono state inviate oltre oceano ».

SULLA FERROVIA TORINO-CUNEO

Un camion militare precipita da oltre 10 metri

Un morto e due feriti

CUNEO, 26.

Un soldato morto, un altro in fin di vita, un maresciallo ferito, sono le conclusioni e il tragico bilancio di una grave disgrazia stradale avvenuta stamane nei pressi di Madonna dell'Olio, a pochi chilometri da Cuneo. Un camion militare della divisione « Cremona » procedeva a forte velocità alla volta di Cuneo, allorché affrontava una curva, le ruote scivolavano sul terreno bagnato e l'autoveicolo abbattendo due paracarri precipitava dalla scarpata della ferrovia Torino-Cuneo, alta oltre dieci metri.

الدورة التحضيرية للشؤون الادارية السياسية

ان الادارة تحيطكم علماً المرشحين لامتحان القبول في الدورة التحضيرية للشؤون الادارية السياسية بان الامتحان التجريبي سيجري غداً عند الساعة السابعة والنصف صباحاً. اما الموضوع الانشائي سيكون باحدى هذه اللغات: اما الايطالية او العربية او الانجليزية. على اختيار المرشح بحسب مظهره ونضوجه العلمي باى لغة من اللغات المذكورة بحسبها.

وسيجري هذه الامتحان بمدرسة دار العلوم (البيشوجناسيو) بجواره ايطاليا.

SUPERCINEMA

QUESTA SERA

la Universal presenta uno spettacolare **TECHNICOLOR** in edizione originale:

Song of Scheherazade

Una grandiosa super-rivista interpretata dai più noti attori **JEAN PIERRE AUMONT** e **BRIAN DONLEVY** con il celebre tenore del Metropolitan: **CHARLES KULLMAN** che vi canterà "Song of India", - "Fandango", - "Arabesque", - "Flight of the Bumble Bee", - "Caprice Espagnol", e "Scheherazade". Una messa in scena fantastica, le più belle musiche di Rimsky-Korsakoff e le più originali danze orientali

Succo di Pomodoro "ARRIGONI"

PER I VOSTRI COCKTAILS, PER LA VOSTRA CUCINA. Provatelo alla mattina a digiuno: Vi schiuderà una magnifica giornata perché ideale regolare dell'intestino

LO TROVERETE NEI MIGLIORI NEGOZI

Deposito presso E. M. GRASSI Via Carletti 10 - Mogadiscio

AI "BAR ITALIA,, CONFETTI BIANCHI alla MANDORLA

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 28 OTTOBRE 1950

N. 179 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

COLLOQUIO De Gasperi-Scelba

ROMA, 27.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto al Viminale il ministro Scelba. Il colloquio deve mettersi in relazione con le discussioni in corso alla Camera dei Deputati sul bilancio del ministero degli interni. Il Presidente del Consiglio ha inoltre ricevuto il nostro ambasciatore in Grecia, Alessandrini.

Da parte sua, il ministro degli esteri sen. Sforza ha ricevuto a Palazzo Chigi il ministro di Australia presso il Quirinale, Kellway, il quale era accompagnato dall'incaricato d'affari australiano a Dublino, Wynes. Sono stati discussi problemi di comune interesse.

Trecento comandanti al convegno dei partigiani

ROMA, 27 (Ansa).

Circa trecento comandanti di formazioni partigiane parteciperanno al convegno nazionale che si svolgerà domenica prossima a Roma.

Il generale Cadorna, che comanda il corpo volontario della libertà, nell'annunciare il convegno nazionale, ha scritto su il « Popolo » un articolo nel quale mette in rilievo che i migliori giovani combatterono nel movimento di resistenza per la difesa e la loro fede nella libertà e nella Patria.

Violenti nubifragi in tutta Italia

ROMA, 27 (Rai).

Un'ondata di maltempo imperversa da tre giorni su tutta l'Italia con violenti nubifragi che causano ingenti danni alle campagne, soprattutto in Sicilia e nel Napoletano. Migliaia di ettari di terreno coltivato sono stati sommersi dalla piena dei fiumi e dei torrenti straripati e gli allagamenti hanno reso inabitabili un gran numero di abitazioni rurali.

Interruzioni stradali e ferroviarie si segnalano in varie zone: Cassino in Campania, Porto Empedocle, Agrigento, Ragusa, Sciacca, Licata e Ribera in Sicilia sono i centri abitati particolarmente colpiti.

AL SENATO

ROMA, 27 (Rai).

Il Senato inizia i suoi lavori alle ore 16; all'ordine del giorno è sempre la legge tributaria. Si continua oggi l'esame dell'art. 30 della formulazione approvata che afferma il dovere per i pubblici ufficiali e le altre persone incaricate del rilevamento fiscale di mantenere il segreto sulle notizie che passano a conoscere; chi viola tali segreti è punito con pene variabili dai sei mesi ad un massimo di tre anni di reclusione. L'art. 31 prevede sanzioni per coloro che si rifiutano di riconsegnare la scheda per i rilevamenti fiscali o che la riconsegnano senza le indicazioni disposte o falsandole. Tali sanzioni sono costituite da multe che vanno da un minimo di 50 mila lire sino ad un massimo di un milione ed anche nei casi più gravi dalla reclusione fino ad un anno. Il Senato quindi approva gli articoli 32 e 33 del disegno di legge che prevede atti di sabotaggio delle operazioni di rilevamento e contro chiunque con qualsiasi mezzo provochi organizzati accordi in-

LA SITUAZIONE IN COREA

Improvvisa ripresa dei combattimenti

Nessuna conferma del passaggio di 40.000 comunisti cinesi nella Corea settentrionale

TOKIO, 27 (Rai).

La radio di Seul comunica che pattuglie sud coreane hanno raggiunto le coste meridionali del fiume Yalu, al centro del confine con la Manciuria. Si apprende intanto da Washington, che nel corso di una conferenza stampa il Presidente Truman ha dichiarato che le forze sudiste occuperanno la Corea del Nord fino al confine mance, mentre le forze americane non si spingeranno così profondamente nel territorio nordista.

Sono corse voci secondo le quali 40.000 comunisti cinesi sarebbero entrati nella Corea settentrionale. In merito a tali voci, aviatori americani hanno dichiarato che circa un centinaio di aerei da ricognizione alleati perlustrano ogni giorno il territorio ancora nelle mani dei nordisti all'estremo nord della Corea, in prossimità del fiume Yalu. Gli aviatori hanno dichiarato che nessun movimento di truppe di un certo rilievo è stato segnalato nei giorni scorsi. Sul fiume Yalu non è stato segnalato nulla di particolare e da due settimane non è stato notato alcun attraversamento del fiume da parte di forze di una certa consistenza.

A Washington, negli ambienti solitamente bene informati, si nutrono dubbi sulla autenticità delle notizie diffuse circa il movimento di comunisti cinesi. Si spera comunque che i comunisti cinesi non passeranno la frontiera evitando di dar luogo ad incidenti. Negli stessi ambienti si riconosce peraltro che incidenti di frontiera di carattere limitato potranno eventualmente verificarsi malgrado gli ordini di prudenza impartiti alle forze dell'ONU.

Al Foreign Office è stato dichiarato di non avere alcuna conferma delle notizie secondo cui comunisti cinesi avrebbero attraversato la frontiera settentrionale della Corea.

D'altra parte un portavoce ufficiale del Foreign Office ha dichiarato

che il ministero non ha alcuna notizia della pretesa invasione del Tibet da parte delle forze comuniste cinesi.

Intanto, mentre fino a ieri le operazioni militari in Corea avevano assunto un aspetto di occupazione, al Comando dell'8ª Armata americana la brigata del Commonwealth britannico si è urtata in una fortissima resistenza a circa 3 chilometri ad ovest di Karan sulla strada che da Pakchon conduce a Sinuiju al confine mance. Inoltre si afferma che i nordisti coreani hanno messo in linea nel settore di Unsan gli effettivi di una intera divisione la quale oppone forte resistenza nel settore stesso. Erano diverse settimane che i nordisti non mettevano in linea una nuova divisione. Il portavoce ha aggiunto che la 1ª divisione sudista è impegnata in violenti combattimenti nei pressi di Unsan ed ha poi confermato che un reggimento sud coreano si trova accerchiato a nord ovest di Onjong,

LA SITUAZIONE POLITICA ITALIANA

Una dichiarazione del P. S. U. per la pace e la democrazia

In attesa di conoscere le decisioni che verranno prese a Washington, dove la conferenza dei Ministri della Difesa ha iniziato i lavori, e a Parigi dove il Consiglio dei Ministri dell'OEECE, tra le altre questioni, esaminerà anche quella degli scambi bilaterali franco-italiani, l'attenzione degli ambienti politici è orientata verso lo sviluppo della situazione orientale in rapporto ai recenti avvenimenti in Indocina, Tibet, Corea, dove lo spirito aggressivo dell'Unione Sovietica si è manifestato apertamente.

Al riguardo si osserva che nel momento attuale, in cui le sorti dei popoli asiatici sono così strettamente connesse a quelle dei popoli dell'occidente, il pericolo comunista, concretatosi nei recenti episodi di aggressione, rappresenta una minaccia per tutto il mondo.

Oggi, più che mai, gli avvenimenti internazionali si ripercuotono all'interno di ciascuna potenza creando situazioni di disagio, inasprimenti economici e sociali, tali da dividere l'umanità in fazioni agguerrite l'una contro l'altra.

Questo, in sintesi, è il tema predominante nelle discussioni, nei commenti dell'opinione pubblica. Una constatazione di fatto, dunque, che implica necessariamente l'esigenza di adottare determinate misure destinate a stroncare i propositi liberticidi dell'Unione Sovietica.

Il problema ora — si dice — è quello di far convergere gli sforzi comuni nell'esame della forma esecutiva da dare a tali misure di salvezza, essendo ormai sovrastata la sede delle discussioni accademiche e quindi statiche dei problemi più urgenti.

Re Gustavo di Svezia

colpito da un grave collasso

STOCCOLMA, 27 (Ansa-Reuter).

Re Gustavo V di Svezia ha avuto un collasso stamane al termine di un consiglio di gabinetto nel palazzo reale di Drottningholm. Un comunicato pubblicato dai medici di corte informa che il sovrano accusa grave stanchezza ed una pronunciata difficoltà di respirazione. Negli ambienti di corte si manifestano gravi apprensioni per la sua salute.

Un successivo comunicato emesso nel tardo pomeriggio informa che le condizioni di salute di Re Gustavo vanno peggiorando e che il sovrano continua ad essere affetto da grande spassatezza.

Nuove autorizzazioni ECA

ROMA, 27.

L'ECA ha annunciato nuove autorizzazioni tra cui figurano per l'Italia due milioni di dollari per macchinari industriali e un milione e 577 mila dollari per attrezzature minerarie, per costruzioni e trasporti, insetticidi agricoli, prodotti industriali vari e servizi tecnici.

Di fronte al generale disorientamento, nelle sedi dei partiti, si lavora quindi alacremente per mettere a punto la situazione internazionale.

Dopo la risoluzione del P.R.I. dei giorni scorsi, il P.S.U. ha diramato, sotto forma di opuscolo intitolato « Pace e libertà », una dichiarazione sulla politica del socialismo italiano per la pace e la democrazia.

In un certo senso, la dichiarazione va considerata come una logica chiarificazione del P.S.U. di fronte al Paese, in seguito alla latente crisi del socialismo italiano determinatasi appunto a causa di una diversa valutazione dei problemi internazionali.

In sostanza la dichiarazione, dopo aver constatato come l'ordine mondiale sia stato praticamente sconvolto dalla politica espansiva della Russia la quale, lontana dall'essere un paese veramente socialista, opprime con la violenza qualsiasi manifestazione di democrazia, dichiara che i socialisti italiani, che lottano contro ogni tipo di sfruttamento, di totalitarismo, di fascismo, di razzismo, combatteranno contro il comunismo fino all'estremo.

Affermato che il socialismo vuole la pace, la dichiarazione prosegue dicendo che una politica italiana di isolamento e di neutralità oggi non avrebbe affatto come risultato di tenere l'Italia fuori da un eventuale conflitto mondiale, ma porrebbe il nostro paese nella situazione di un vuoto che attirerebbe i nostri invasori.

La dichiarazione conclude auspicando la creazione di una federazione europea e a un esercito europeo, considerando che nessuna conquista sociale può oggi realizzarsi senza la collaborazione degli altri popoli.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

GLI ESAMI DI AMMISSIONE alla scuola politico-amministrativa

Per la prima volta in questo Territorio, un gruppo di circa 120 giovani, vera élite del Popolo Somalo, si è presentato alla prova severa che dovrà decidere sulla ammissione, o meno, alla Scuola di Preparazione Politico Amministrativa.

Il fatto stesso che un numero così cospicuo di giovani abbia chiesto di sostenere gli esami, costituisce un bel successo per l'iniziativa della nostra Amministrazione; tale successo appare ancor più consolante se si considera lo spirito di composta disciplina che i candidati, senza eccezione alcuna, hanno mantenuto durante tutta la durata della prova scritta, svoltasi questa mattina nei locali del Liceo-Ginnasio.

La prova ha avuto inizio alle ore 7.30, sotto la diretta sorveglianza dei Membri della Commissione Esaminatrice, presieduta dal Dott. Gualtiero Benardelli, il quale ha presenziato all'esame durante tutta la sua durata.

Il tema della prova era il seguente: « Parlate delle possibilità di sviluppo politico, economico e sociale del Territorio della Somalia, ed illustrate come l'opera dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana può contribuirvi ».

Come si vede, esso offriva larga possibilità agli aspiranti per dimostrare la loro maturità e la loro preparazione nei problemi politici, economici, sociali, relativi alla Somalia; poteva, come più volte accennato anche sulla stampa, essere svolto in una delle tre lingue: italiana, araba, inglese; grandissima parte degli aspiranti ha scelto per lo svolgimento la lingua italiana.

Le prove orali, a cui sono ammessi tutti i candidati che hanno sostenuto la prova scritta, qualunque possa essere l'esito della prova stessa, avranno luogo nei locali del Liceo-Ginnasio, in Corso Italia, a partire da lunedì 6 novembre, con il diario che sarà tempestivamente comunicato agli interessati.

La filodrammatica dell'aeronautica alla Casa del Soldato

Lunedì p. v. alle ore 20,30 la filodrammatica dell'Aeronautica inizierà alla Casa del Soldato la serie delle rappresentazioni già annunciate con il dramma in tre atti « Ali spezzate ».

Lunedì sera ingresso libero a tutti i militari appartenenti al Presidio. Daremo comunicazione dello spettacolo destinato alla popolazione civile, per il quale l'Ufficio T.A.V. del C.S. diramerà appositi inviti.

Aviazione - Armot

Negli ambienti cittadini e militari non si fa altro che parlare della partita Aviazione-Armos, che avrà luogo domani e che sarà interessante e nello stesso tempo decisiva per il conseguimento della vittoria finale.

L'Aviazione si presenta in campo con i ranghi rivoluzionati, e ciò è stato determinato dalle poco felici prestazioni delle ultime partite, con la speranza di poter dare al giuoco

una maggiore consistenza. Ma a parte questo, l'undici azzurro mira soprattutto alla vittoria che, se non conseguita, potrebbe loro compromettere il successo finale.

L'Armos è una squadra in netto progresso, e ciò può essere testimoniato dalle ultime partite sostenute, ed inoltre vanta anche degli ottimi elementi per cui dobbiamo attenderci, a parte il risultato che rimarrà dubbio fino alla fine della partita, a nostro parere, anche un'incontro veloce, tecnico, in cui gli atleti possano sfoggiare un pò di classe e di stile.

F. M.

SCHERMO NERO

Il 22 corr. è stato arrestato. Ali Mused Matorre, arabo, di anni 26, residente nel villaggio Hamar Uen senza fissa dimora, quale autore del furto di quattro vestaglie del valore di So. 55, commesso nelle prime ore dello stesso giorno in Bur Carole, in danno di Nadar Dirie Samadar, Migurtina, di anni 22.

La refurtiva è stata recuperata.

Lo stesso giorno è stato arrestato Mohamed Ghedi Hassan, Dir, nato a Obbia, di anni 24, domiciliato in Campo Hamara, disoccupato, pregiudicato, per oltraggio a pubblico ufficiale.

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo:
Egregio Direttore,
certamente in questi giorni avrà sentito discutere di « acqua » o più precisamente del problema dell'acqua che non c'è, e di molte abitazioni che da qualche tempo non ricevono un regolare rifornimento di questo prezioso liquido.

Abito la zona Alto Bondere, la casa è distinta al n. 102 e da molti giorni sono costretto ad appellarmi al Genio Civile per poter avere il rifornimento indispensabile. Ciò nonostante il rifornimento, per ovvie ragioni, non è né regolare né sufficiente.

Il problema è grave ed è grave perché in molti casi viene fatto un uso irregolare e non coscienzioso da parte di molti utenti. In una villa vicino alla mia abitazione, per essere precisi si tratta della villa di fronte a quella Vicerale, funziona una fontana, non è che l'acqua zampilli con prepotenza ma insomma un discreto zampillo si può notare e questo quantitativo potrebbe bastare ad una od anche più famiglie.

Molto spreco viene poi fatto da chi, fortunatamente, non sa quali disagi procura la mancanza di acqua e bagna fiori, piante, ecc. ecc. Sono un adoratore del verde e dei fiori ma purtroppo è necessario che in primo luogo l'acqua sia assicurata a tutti ed in misura sufficiente (parlo delle persone) se cresce, si bagnino pure i fiori e le piante e si facciano funzionare le fontane!

Grazie della cortesia. Cordiali saluti.

Filippo Grassi

**LA PERCOLA**
QUESTA SERA E DOMANI SERA DOPO CENA
SIDANZA
★ OTTIMA CUCINA CASALINGA ★


Londra via Roma
IN UNA NOTTE CON I NUOVI
"HERMES" B.O.A.C.

Il nuovo "Hermes" a condizionamento d'aria e con cabina a pressione atmosferica controllata vi depone a Londra prima dell'ora di pranzo. Delle poltrone di nuova concezione, regolabili e munite di alte spalliere per appoggiare la testa vi permettono di dormire o di distendervi con perfetta comodità. Durante il volo.

bibite e pasti sono serviti gratuitamente. I passeggeri per Londra possono anche, senza supplemento, continuare il viaggio con la B.E.A. fino a Parigi, Bruxelles o Amsterdam. Gli apparecchi "Hermes" sono stati messi in servizio anche sul percorso di Nairobi e del Sud Africa.

**B.O.A.C.** PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.
BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

Spettacoli di oggi

- Cinema Benadir - « Texas ».
Cinema El Gab - « Foog El Faha » (film arabo).
Cinema-Teatro Hamar - « Totò cerca Moglie » (prezzi normali).
Cinema Imperiale - « I Prigionieri di Satana ».
Cinema Missione - (ore 20) « L'Avventura di Lady X » (technicolor).
Supercinema - « Song of Scheherazade » (cine-rivista in technicolor).

Spettacoli di domani

- Cinema Benadir - « Freccia Nera ».
Cinema El Gab - « Dalag Sahag Amin » (film arabo).
Cinema-Teatro Hamar - « L'Isola delle Sirene » (rivista a colori).
Prezzi: Adulti So. 2 - Ragazzi So. 1.
Cinema Imperiale - « Chiamate Nord 777 ».
Cinema Missione - « Totò cerca Moglie ».
Supercinema - « Cintura di Castità » (cine-rivista).

ANNUNCI ECONOMICI

A. GAGLIARDI - Noleggio libero e di rimessa. Via Bottego - Telefono 68.

LETTI con rete metallica speciale - Brande pieghevoli tutti in ferro - Tavolini - Sedie per Bar, Cinematografo e giardino - Sedie sdraio - Sedie « S. Remo » troverete presso: MAGAZZENTI PATRIA - Via Roma 30 - Mogadiscio.

VENDESI partita lastre « Eternit » e colmi usati. IMPRESA GULINELLI - Via del Lazaretto.

CEDO parte centralissimo locale, uso ufficio tecnico, ragioneria, commerciale. Rivolgersi: Libreria Impero.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29.5
Temperatura minima C° 23.2
Vento prevalente SSE. Km/ora 10,17
Umidità relativa minima 64%

Stazione di Afgol

Altezza fiume Scebeli m. 3,90
variazione: diminuzione cent. 20

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo generalmente poco nuvoloso, ma tendente ad aumentare la nebulosità nelle ore pomeridiane. Ampie schiarite particolarmente nella notte e nelle prime ore del mattino. Piogge nelle zone interne e sull'Alto Giuba.

Venti: deboli da SE. tendenti S.

Mare: calmo.

Giorno 29 ottobre 1950

Alta marea: ore 05,24 ed ore 17,38
Bassa marea: ore 11,31 ed ore 23,45

E' indispensabile che le inserzioni pubblicitarie siano presentate 24 ore prima della pubblicazione. In caso contrario il giornale non potrà assicurarne la stampa.

Questa sera

"L'AVVENTURA DI LADY X"
IN TECHNICOLOR

Da oggi gli spettacoli avranno inizio alle ore 20.

CINEMA MISSIONE

Domani sera

TOTO' CERCA MOGLIE

PREZZI Adulti So. 1 - Ragazzi So. 0,50

I LAVORI DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU

Le relazioni diplomatiche con la Spagna dinanzi alla Commissione politica

La posizione della Francia

LAKE SUCCESS, 27 (Ansa-Reuters).

Si è aperto oggi, dinanzi alla Commissione politica speciale dell'Assemblea Generale dell'ONU, l'atteso dibattito sulla mozione presentata da sette paesi latino-americani auspicante la ripresa delle relazioni diplomatiche con la Spagna. Come è noto i paesi presentatori chiedono che venga revocata la nota mozione dell'ONU sul ritiro degli ambasciatori da Madrid e l'altra mozione che impedisce alla Spagna di partecipare ai lavori di organismi internazionali. Il delegato dominicano Diaz Ordenez ha parlato a sostegno della mozione, oggetto del dibattito, sostenendo che « molta acqua è passata sotto i ponti » e che è fondamentale « tendere apertamente e francamente la mano a quanti desiderano avvicinarci ». Analoghi concetti hanno espresso i rappresentanti degli altri paesi presentatori della mozione. Per ultimo ha parlato il delegato polacco Stefan Boratyski il quale ha proposto che il dibattito venga aggiornato a lunedì, onde consentire ai membri della commissione di studiare a fondo il problema e di preparare i loro interventi. La proposta è stata però respinta avendo accolto solo sei voti favorevoli, 34 contrari e sei astenuti. Pertanto il dibattito proseguirà in serata.

In merito alla questione delle relazioni con la Spagna si apprende da Parigi che negli ambienti politici francesi comincia a farsi strada la convinzione che relazioni più strette fra Francia e Spagna siano necessarie per appoggiare la posizione dell'Europa occidentale contro il comunismo. Fonti bene informate precisano che Schuman sarebbe della stessa opinione, ma avvertono che il governo di Parigi non farà alcuna mossa in proposito fino dopo le elezioni dell'anno venturo.

Raggiunto l'accordo sul contratto collettivo per i lavoratori tessili

ROMA, 27 (Ansa).

Ieri mattina alle 4, dopo una discussione durata tutta la notte, sotto la direzione del ministro del lavoro on. Marazza, è stato finalmente raggiunto l'accordo sui punti ancora controversi relativi al rinnovo del contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle aziende tessili.

Sono continuate intanto, sempre al ministero del lavoro, le discussioni sulla formulazione degli articoli che dovranno formare l'accordo per la rivalutazione salariale.

Al termine della riunione di ieri, è stato deciso che gli industriali elaboreranno un proprio schema di testo completo.

La Jugoslavia restituirà alle famiglie 800 bambini greci

LAKE SUCCESS. — Il rappresentante jugoslavo alle Nazioni Unite, Alex Bebler, ha confermato che il suo governo sta organizzando il rimpatrio di circa 800 bambini greci a suo tempo deportati in Jugoslavia. I bambini — ha detto Bebler — saranno rimpatriati immediatamente dopo che le singole famiglie avranno inviato le relative domande: il governo jugoslavo non è disposto infatti a restituire bambini i cui genitori fossero carcerati o diversamente impossibilitati ad aver

cura di essi: le domande di rimpatrio firmate dai rispettivi genitori costituirebbero pertanto l'assicurazione che i bambini ritornerebbero effettivamente a casa, anziché in collegi greci o in centri di rieducazione.

I bambini greci attualmente in Jugoslavia sono una piccola parte di quei 20.000 fanciulli che durante la guerra civile furono allontanati dalle proprie case e deportati dai comunisti in paesi dell'Europa orientale.

La decisione jugoslava segna peraltro un passo avanti nella collaborazione prestata alla richiesta delle Nazioni Unite che le nazioni euorientali adottino tutti i provvedimenti possibili per una pronta restituzione dei bambini greci.

Il sistema elettorale per la formazione dei parlamenti regionali

ROMA. — A proposito delle divergenze che ancora esistono fra P.S.L.I. e P.R.I., da una parte, e D.C. dall'altra sulle elezioni amministrative, si apprende che il maggior dissenso riguarda il sistema da seguire per le elezioni dei deputati regionali. I repubblicani ed i socialdemocratici vorrebbero che i deputati venissero eletti direttamente, i democristiani preferirebbero che fosse seguito invece il sistema di secondo grado oggi in vigore in Francia nella scelta dei senatori.

In virtù di tale sistema i rappresentanti al Parlamento regionale dovrebbero essere eletti dai sindaci e dai consiglieri provinciali.

Facile l'intesa si presenta per le elezioni comunali, per le quali si è d'accordo sul sistema a suo tempo concordato fra il Presidente De Gasperi e i rappresentanti dei partiti minori al tempo della costituzione del ministero di coalizione subito dopo le elezioni del 18 aprile.

Un discorso di Tupini a Pesaro

ROMA, 27 (Ansa).

Il senatore Tupini, intervenendo alla cerimonia per il 4° anniversario della fondazione del collegio « Zandonai » di Pesaro, che raccoglie oltre 700 bambini di Trieste e dell'Istria vittime di guerra, ha pronunciato un discorso in cui tra l'altro ha incitato il Governo a mettere in opera tutti i mezzi a sua disposizione perché l'Italia non faccia ulteriormente le spese di una situazione internazionale che impedisce a Trieste ed alle popolazioni italiane finitime di riunirsi alla Madre Patria.

Intensificato l'esodo di profughi dai paesi baltici

ROMA, 27 (Ra).

Secondo notizie pubblicate da giornali di Stoccolma, l'esodo dai paesi baltici e dalla Polonia si è intensificato in questi ultimi mesi. I profughi raggiungono le coste svedesi per via marittima e quasi tutte le spedizioni si svolgono normalmente. Si calcola che a tutt'oggi oltre 100 mila esuli abbiano trovato sistemazione in Svezia, mercé l'interessamento di autorità e di organizzazioni sindacali e di società industriali e di privati.

Le partite di domani

Bologna-Juventus è la partita che domani terrà il cartellone. Il secondo urto della Juve contro una squadra di testa. Domenica non riuscì a superare il Milan; domani potrebbe riguadagnare il punto perduto in casa, ma lo permetteranno i felsinei? Il Bologna, torna sul suo terreno dopo avervi subito un mezzo scacco ad opera del Padova e dopo aver subito — sia pure con l'onore delle armi — la prima sconfitta a Como, vorrà quindi, fare il possibile per impedire ai Campioni d'Italia di vincere ed anche di pareggiare. Il Bologna 1950 ha, indubbiamente tutti i titoli necessari per riuscire a dire no alle zebre. Per Milano — dove il Milan ha una partita facile contro il modesto Genova — si seguirà con molto interesse la partita di Bologna.

L'Udinese è chiamata al primo severo incontro di casa contro l'Inter. Il pronostico è tutto a favore del nero azzurri ma non sappiamo quale potrà essere la capacità di reazione dei friulani che, in sostanza, hanno dato finora prova di saper ben resistere anche agli urti violenti.

La Lazio è di scena a Lucca e, a malgrado il risultato di domenica, pensiamo che un punto lo porterà certo fuori.

Un certo interesse presenta la partita Napoli-Como dove gli ospiti dovranno impegnarsi a fondo per fronteggiare un Napoli assetato di vittoria. Per la Roma, impegnata contro il Novara, ci sarebbe l'opportunità di segnare altri due punti all'attivo, ma gli undici di Piola a Roma, per tradizione, disputeranno sempre delle ottime partite e contro una Roma come quella attuale tutto è possibile.

ne.

C. B.

CINEMA IMPERIALE

QUESTA SERA la 20th Century Fox presenta:

I prigionieri di Satana

nella magnifica e superba interpretazione di un numeroso gruppo di grandi artisti capeggiati da

**DANA ANDREWS
RICHARD CONTE**

- ★ E' un film dedicato agli eroi di tutto il mondo.
- ★ E' l'esaltazione di tutti coloro che in assoluta dedizione verso la Patria, compiono il proprio dovere sino al supremo sacrificio.
- ★ E' una gloriosa pagina di storia.

E' UN FILM INDIMENTICABILE

Seguirà nuovo FOX MOVIE TONE N. 70

DOMANI SERA la 20th Century Fox presenta il capolavoro Serie d'Oro diretto da Henry Hathaway:

CHIAMATE NORD 777

con **James Stewart
Richard Conte
Helen Walker**

- ★ Una madre la cui storia di lotta e di sacrificio ha commosso il mondo intero.
- ★ Una donna che dette ad un uomo il coraggio di lottare fino in fondo.
- ★ Una moglie che per salvare il suo amore, pur soffrendo, negò il suo grande sentimento.
- ★ Un appello disperato che nasconde il più grande, il più vero, il più famoso dramma del nostro tempo.

COMMOVENTE — APPASSIONANTE — EMOZIONANTE

Seguirà nuovo FOX MOVIE TONE N. 71

Orario degli spettacoli: 18 — 20,15 — 22,30

D'imminente programmazione:

IL CIELO PUO' ATTENDERE — HA DA VENI' — I TRE MOSCHETTIERI — UNA NOTTE A RIO — SANGUE E ARENA — IL GOVERNATORE RUBACUORI — SUPERBA CREOLA.

Questa sera **Trattenimento Danzante** al Bar **LIDO**

Cinema Teatro Hamar

ATTENZIONE...
ATTENZIONE...

VVVV

2

SPETTACOLI ECCEZIONALI

2

ATTENZIONE...
ATTENZIONE...

VVVV

QUESTA SERA

TOTO' cerca moglie

Lo spassosissimo TOTO' nel suo più recente film diretto da Carlo L. Bragaglia, ci racconterà la sua vicenda più amena in una interpretazione che è stata giudicata la più perfetta ed ilare fra tutte le interpretazioni del celebre comico. A fianco di TOTO' altri nomi popolarissimi: **MARISA MERLINI, AROLD TIERI, PAUL MULLER, AVE NINCHI e MARIO CASTELLANI**

Le situazioni più irresistibili si avvicendano in questo film che vi metterà addosso un'allegria irrefrenabile

DOMANI SERA una sfavillante rivista in **TECHNICOLOR**

L'Isola delle Sirene

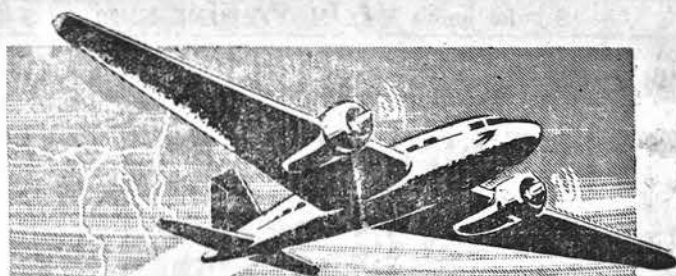
E' stata definita la rivista della riviste non solo per l'originalità delle danze ma per la festosità coreografica e musicale. Tre assi dello schermo vi partecipano:

Betty GRABLE-George MONTGOMERY-Cesar ROMERO

ciò che significa aver voluto dare al film una personalità particolare e simpatica.

L'ISOLA DELLE SIRENE è uno spettacolo che fa felici!

PREZZI per questo spettacolo: Adulti So. 2 - Ragazzi So. 1



ADEN
ADDIS-
ABABA
ASMARA
ASSAB
BERBERA
CAIRO
DAMASCO
GIBOUTI
HARGESIA
GEDDA
CAMARAN
CARTUM
MOGADISCIO
MUCALLA
MUCHEIRAS
NAIROBI
PORTO-SUDAN
WADI-HALFA

Servizi Regolari, Pas-
seggeri e Merci, per
tutte le Destinazioni
del Mar Rosso.

**ADEN
AIRWAYS**
FILIALE DELLA B.O.A.C.

Coincidenze immediate con
tutti i Paesi del Mondo.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso
Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

COLORIFICIO RICCIO

Viale Regina Elena — MOGADISCIO — Telefono N. 261

Nuovi arrivi dall'Italia

POMPE IRRORATRICI « LA TORINO » da litri 21
Tubo di gomma a pressione con spirale zincata
Pezzi di ricambio per pompe irroratrici
MINIO DI PIOMBO PURO
OLIO DI LINO PURO (in taniche sigillate)
ACQUARAGIA PURA GEMMA (in taniche sigillate)
CROMARGENTO ALLUMINIO
COLORI ALL'OLIO TASSANI
CEMENTITE TASSANI
SMALTO LACCA TASSANI
SMALTO SINTETICO « NIVOLIN »
ANTIRUGGINE SINTETICA « INTERNATIONAL »
STUCCO GRASSO A SPATOLA « INTERNATIONAL »
SMALTO SINTETICO A SPRUZZO « INTERNATIONAL »
SOLVENTE PER SINTETICO
BASCULE E BILANCE A PIATTI
PESIERE COMPLETE DI OTTONE
PESI DI GHISA
CARTA VETRATA « RECORD »
TELA SMERIGLIO « AVANA CAPRIOLO »
CARTA ABRASIVA IMPERMEABILE

D. O. T. ORIGINALE

GEIGY

Premio NOBEL 1948

NEOCID

Liquido - Polvere - Emul-
sione insetticida ed anti-
parassitario, inesorabile
per gli insetti

TRIX

Polvere & Liquido
TARMICIDA
distrugge senza macchiare

PRODOTTI ORIGINALI INSUPERABILI ED ECONOMICI
PROVATELI! PROVATELI!

In vendita da M. MOHAMEDALI M. ABDULALI & BROSS - Mogadiscio-Chisimaio

Una squisita tarrà di caffè con la miscela

MOKA-KENYA

Torrefazione giornaliera

all'INTEROCEANICA